STAMPA SERA CON L'ORARIO DEI TRENI E DEGLI AEREI DA TORINO (PAG. 7)

Ultima Edizione BORSE / CHE TEMPO FARA' variabile TORINO +9 ALLE ORE 13

L'olio si cambia bene in officina OLIO FIAT

Anno 106 Numero 238 Martedì 22 Ottobre 1974

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 55/68 (con 20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

OLIO FIAT l'olio automobilistico

La "stangata,, di fine anno sullo stipendio

IL FISCO INGOIERA' LA TREDICESIMA

Bisogna pagare il conguaglio delle imposte dirette

Tre ombre gravano sui 2200 miliardi di tredicesima che 13 milioni di lavoratori dipendenti dovrebbero ricevere a dicembre. La prima è la mancanza di liquidità, che potrebbe renderne impossibile il pagamento da parte di molte aziende, soprattutto piccole e medie. La seconda è il conguaglio fiscale dell'imposta diretta sul reddito che se ne porterà via una buona fetta. La terza è un « prestito nazionale » (i cui meccanismi non si conoscono in dettaglio) che dovrebbe raccogliere qui le adesioni necessarie, finora definite « volontarie ».

La mancanza di liquidità è una conseguenza della stretta creditizia. Le imprese la sentono già da tempo, ma ora, con l'avvicinarsi della scadenza della tredicesima, sono già state avanzate richieste all'autorità monetaria per « interventi straordinari » senza i quali, in dicembre, molte aziende ed enti si troverebbero in difficoltà. Per centinaia di lavoratori dipendenti, dunque, la domanda oggi non è « quanto prenderemo di tredicesima » dopo le detrazioni, ma « la prenderemo? ».

Secondo punto: la scure del fisco. Per il 1974, tutti sanno, per la prima volta i lavoratori dipendenti (con solo reddito da lavoro) non presenteranno più la denuncia Vanoni, ma hanno pagato le tasse con trattenute sulla busta paga di ogni mese. Tuttavia il versamento mensile non ha esaurito il loro debito nei confronti del fisco. A fine anno avviene l'accertamento complessivo del reddito percepito, e su questo bisogna pagare un conguaglio che verrà trattenuto appunto sulla tredicesima.

Facciamo qualche esempio: su uno stipendio mensile lordo di 300 mila lire, la trattenuta sulla tredicesima dovrebbe aggirarsi sulle 50 mila lire. Su uno stipendio lordo di 500 mila lire dovrebbe essere di 190; su uno stipendio di 1 milione dovrebbe sfiorare le 450 mila lire.

C'è infine la questione del prestito indicizzato, cioè garantito contro l'inflazione: chi lo sottoscrive, di fronte ad una svalutazione della moneta, ha diritto alla rivalutazione automatica del capitale investito. Questo oltre all'interesse che il prestito (come qualunque altro prestito) produrrà, e che si assicura « molto vantaggioso ».

Cosa c'entra con tutto questo la tredicesima? Secondo voci, si vorrebbe aspettare proprio dicembre per lanciare l'operazione prestito nazionale. Ai lavoratori verrebbe cioè chiesto di riscuotere solo una parte della tredicesima, destinando la quota restante (detratte anche le tasse) alla sottoscrizione volontaria di questo prestito.

g. gamb.

MANCA GAS PROPANO

INDUSTRIE IN CRISI

Riv-Skf: autonomia per 48 ore, se non arriverà

La scarsità di gas propano liquido (derivato dal petrolio) sul mercato non è solo motivo di disagio per gli automobilisti, ma crea serie difficoltà all'industria, con conseguenze anche più gravi. Parecchie fabbriche hanno i serbatoi quasi a secco (a parte il 25 per cento intoccabile per legge, salvo disposizione ministeriale). C'è il rischio che si blocchino i trattamenti termici e si fermi la produzione.

La Riv-Skf (cuscinetti), ad esempio, può disporre di una scorta che le garantisce un'autonomia di 48 ore. Altre aziende devono fronteggiare una situazione analoga. Qualche stabilimento, tra i più noti: Eaton Livia (metalmeccanici), Valeo (freni), Aspera (motori e ricambi), Cartiera Burgo.

« L'uso industriale del gas propano liquido è tecnicamente insostituibile », spiega il *prof. Aldo Frignani, consulente dell'Unione Industriale di Torino.* « Non solo in Italia, ma in tutto il mondo. Di conseguenza se manca il prodotto, soprattutto quello "puro" che ha una resa migliore, il lavoro si ferma ».

Il problema non è del tutto nuovo (già lo scorso inverno i rifornimenti avevano avuto qualche battuta d'arresto), ma quest'anno si ripropone in termini più preoccupanti. Dice il prof. Frignani: « Le raffinerie hanno i depositi pieni. Si "lavora" meno benzina e, di conseguenza, c'è meno gas (dal ogni tonnellata di greggio raffinato se ne ottiene il 2,50 per cento). La domanda è nettamente superiore all'offerta ».

Il consumo di gas propano liquido nell'industria è rimasto costante (il 10 per cento della produzione italiana). « Ma è aumentata la richiesta per il riscaldamento, per l'uso domestico (bombole) e per il trasporto », *dice l'ing. Walter Balzac, responsabile dell'ufficio acquisti della Riv-Skf.* « Ci sono delle aziende che danno la preferenza al rifornimento di altri settori e trascurano le industrie. Le autorità devono intervenire perchè le conseguenze possono essere molto gravi. Nel nostro "complesso", se non arrivano al più presto le autobotti, l'attività è destinata a bloccarsi. Questo significa che non potremo garantire le consegne di cuscinetti ad altre ditte. Le ripercussioni sul lavoro di migliaia di operai possono allargarsi nel giro di pochi giorni ».

L'Unione Industriale, venerdì scorso, durante un incontro in prefettura, ha chiesto che le forniture per le fabbriche siano privilegiate alla pari di quelle per città e imbottigliamento, come prevede, del resto, il decreto del ministro.

L'Associazione torinese degli industriali ha inviato un telegramma al ministro, che si aggiunge alle sollecitazioni delle prefetture e alle lettere di protesta di automobilisti e rappresentanti sindacali dei distributori di gas per autotrazione. Questi ultimi denunciano anche « manovre speculative delle Compagnie petrolifere, che approfitterebbero della carenza del prodotto per fare pressioni sui piccoli proprietari ». *A Torino il presidente Unica Vincenzo Pino, sollecita il controllo dei depositi da parte di una commissione nominata dalla Regione.*

Tutto il settore è in agitazione. Il « decreto di priorità » *di Bo Mita non ha risolto la questione (la difficoltà dell'industria ne sono una prova evidente). Un compenso ha sollevato la decisione delle ditte che vendono il gas per auto (400 mila vetture in Italia hanno lasciato la benzina che costa 102 lire di più il litro). Nel ricorso, inviato al tribunale amministrativo regionale del Lazio da tre società emiliane per ottenere l'annullamento del decreto De Mita, si dice che è ingiusto colpire la categoria:* « Un eventuale contingentamento di una parte del prodotto, in relazione alle obiettive richieste sarebbe stata una misura più che sufficiente, consentendo così l'utilizzazione sul mercato dell'eccedenza ».

Roberto Bellato

TORINO

Occupata casa di privati

(Servizio a pagina 4)

Fanfani conclude le consultazioni

Il centro-sinistra in una lettera

Il programma

Roma, 22 ottobre.

Stasera Fanfani conclude le consultazioni con i quattro partiti del centro-sinistra (dc, psi, psdi, pri). Al termine delle riunioni si potrà sapere quante possibilità ci sono di riformare il governo a quattro.

I dirigenti di psi, psdi e pri sono stati già informati di ciò che Fanfani dirà loro questa sera con una lettera del presidente incaricato. E' una lettera che corregge il programma preparato da Fanfani, integrandolo con alcune proposte dei psi. Qui accanto ne esponiamo la sintesi.

Su due argomenti della lettera ci saranno oggi, molto probabilmente, richieste di chiarimenti a Fanfani soprattutto da parte dei psi:

RAPPORTI CON I SINDACATI — Fanfani scrive che dc, psdi e pri ritengono pericolosa la richiesta dei psi di necessaria intesa con il movimento sindacale. Ne verrebbe fuori una maggioranza « pentagonale » (i quattro partiti più i sindacati). I socialisti risponderanno a Fanfani che c'è un equivoco: « *Il psi* — scrive l'*Avanti!* di oggi — *non ha mai chiesto una consultazione con i sindacati su ogni singolo problema, ma ha solo detto che è necessaria un'intesa generale sulle grandi linee di politica economica* ».

ELEZIONI ANTICIPATE — Per evitarle, afferma in sostanza Fanfani, bisogna costituire un centro-sinistra molto solido. « *La continuità di un buon lavoro di governo* — scrive il presidente del Consiglio incaricato — *consentirà ad esso di far svolgere le elezioni regionali e amministrative nel 1975* ». Fanfani premerebbe con quest'arma sui socialisti (che non vogliono elezioni anticipate) perché accettino le sue condizioni per entrare nel governo.

a. rap.

Il programma

Ecco il programma di Fanfani per il nuovo governo, integrato con alcune proposte dei socialisti accolte dal presidente incaricato nella sua « lettera » ai partiti:

1. *il numero dei ministri dovrebbe essere ridotto da 24 a 12;*
2. *il presidente del Consiglio sceglierà personalmente i ministri, senza tener conto delle pressioni delle correnti. Fanfani accoglie la richiesta dei psi di avere un ministero « importante » (Difesa, Interno, Esteri, Tesoro), perché gli altri partiti siano d'accordo;*
3. *è accettata la proposta dei socialisti del « salario garantito » per un anno ai lavoratori licenziati, ma bisognerà trovare questi soldi pagando l'una tantum » sulle auto (utilitarie comprese) anche l'anno prossimo, eliminando le evasioni fiscali (antica promessa) e lo scaglionamento delle bandiere ombra sulle imbarcazioni;*
4. *Fanfani è d'accordo col psi perché sia il Parlamento « controllare la nomina dei dirigenti degli enti pubblici (tali enti sono attualmente quasi tutti « feudi » democristiani);*
5. *accordo con il psi nella lotta contro l'eversione fascista e i ricorrenti tentativi di colpo di Stato. Fanfani propone di affidare al presidente del Consiglio il controllo sui servizi segreti, attualmente di competenza del ministro della Difesa;*
6. *Fanfani esclude « prezzi politici » per alcuni generi di prima necessità, secondo quanto chiesto dai socialisti, ma promette « congrui interventi pubblici per contenere i prezzi » finanziati con nuove addizionali sull'Iva.*

BOLOGNA

Dottoressa pediatra narcotizza ed uccide il padre e la sorella

CORRISPONDENTE

Bologna, 22 ottobre.

Una dottoressa di 42 anni, Giacomina Allocca, pediatra dell'ospedale Gozzadini, questa notte ha ucciso il padre e la sorella. Prima li ha anestetizzati con due iniezioni, poi, quando sono caduti nella incoscienza, ha reciso loro le vene dei polsi.

La tragedia si è svolta in un appartamento di via Decumana 19 dove gli Allocca (Antonio, di 78 anni, ex maresciallo dei carabinieri in pensione, e due sorelle Amedea di 42 anni e Giacomina di 44) possedevano gli appartamenti dei terzo piano.

La famiglia Allocca, ancorché benestante, non conduceva un'esistenza serena: tre anni fa era mancata la mamma ed il vuoto affettivo creato dalla sua scomparsa non era stato più colmato. Ad accrescere la tensione era venuta poi una gravissima malattia che aveva colpito Antonio Allocca al quale i medici avevano dovuto asportare un rene; infine Amedea, la sorella minore, era affetta da un forte esaurimento nervoso.

Convinta che il padre non sarebbe mai più guarito e che la sorella sarebbe finita in manicomio, la dottoressa Allocca questa notte ha deciso di attuare il terribile proposito che covava da alcuni mesi. Dopo aver preso dal suo ambulatorio, situato nello stesso appartamento, le due fiale di anestetico, ha detto ai familiari che doveva far loro un'iniezione.

La fiala ha fatto effetto quasi subito, i due si sono addormentati di un sonno profondo e incosciente. La dottoressa allora è andata in cucina, ha preso un gran numero di asciugamani e stracci sui quali ha appoggiato le braccia dei due congiunti, poi con una lama da rasoio ha reciso loro le vene dei polsi.

L'intenzione di Giacomina Allocca era quella di suicidarsi dopo aver soppresso i familiari. Avrebbe voluto gettarsi dalla finestra del bagno, ma all'ultimo momento le è mancato il coraggio.

L'ha trovata appesa ad un cornicione un vicino di casa, Giancarlo Negroni. « *Mi aiuti* ». Gli ha gridato debolmente Giacomina Allocca, ed il Negroni ha chiamato subito gli agenti del « 113 » e i vigili del fuoco. Questi ultimi hanno abbattuto la porta, scoperto la tragedia e infine recuperato la dottoressa.

Giacomina Allocca non ha avuto alcuna difficoltà a confessare il suo delitto. Piccola e bionda, con l'aria della donna nubile e schiva delle compagnie, ai vigili che l'hanno tratta in salvo ha subito detto: « *Li ho uccisi io. Così non dovranno più soffrire* ».

g. r.

PIAGGIO: LIBERTÀ PROVVISORIA IL CASSIERE DI MONTI DENTRO

Andrea Piaggio

Genova, 22 ottobre.

Fra poche ore, forse prima di sera, l'ing. Andrea Mario Piaggio sarà rimesso in libertà. Secondo quanto si è appreso stamane negli ambienti del palazzo di Giustizia di Genova, il giudice istruttore di Padova, dott. Tamburino, avrebbe firmato ieri sera il provvedimento con cui si concede la libertà provvisoria all'industriale genovese, accogliendo così l'istanza dei suoi difensori. Andrea Piaggio era stato arrestato il 24 agosto scorso sotto l'accusa di cospirazione politica mediante associazione, in quanto implicato, secondo la magistratura padovana, nel complotto eversivo della « Rosa dei venti ». **g. b.**

Milano, 22 ottobre.

Stamane è stato arrestato per ordine del giudice D'Ambrosio, l'uomo di fiducia del petroliere Attilio Monti, Lando Dell'Amico. L'accusa è di simulazione di reato. Il Dell'Amico aveva dichiarato al magistrato che una lettera autografa, nella quale scriveva a Bruno Riffeser (il genero del petroliere) di aver versato 13 milioni e mezzo a Pino Rauti, era un falso. I periti calligrafi lo hanno smentito.

(servizio a pag. 2)

LE NOTIZIE OGGI

■ LUSSEMBURGO: accordo sui prestiti comunitari ai Paesi in difficoltà per l'aumento dei prezzi del petrolio. Due miliardi di dollari all'Italia.

I ministri dell'agricoltura della Cee stanno discutendo sulla questione dello zucchero.

■ Kissinger arriva stasera a MOSCA per una nuova missione diplomatica. Proprio in queste ore, la radio sta diffondendo la notizia che un folle omicida si aggira per le strade della capitale. Donne e bambini vengono invitati a non circolare soli, soprattutto la sera.

All'interno:

■ Secondo incontro per il punto di CONTINGENZA, fra sindacati e Intersind.

■ Sciopero generale a LAMEZIA TERME per il giovane ucciso da un neofascista.

■ Era uno scherzo il rapimento del bambino a FRASCATI.

■ E' un ragazzo di 15 anni l'autore dell'omicidio di cui è rimasto vittima 4 giorni fa a SEGRATE (Milano) un metronotte.

Rondini

Come ha riferito *La Stampa* stamane, le rondini fatte migrare artificialmente con le ali di un Boeing 727, per sfuggire al freddo precoce, sono morte in massa.

Sbarcate a Nizza, a Parigi, a Roma, non hanno saputo ambientarsi, avendo perduto addirittura il senso dell'orientamento.

Le prospettive per la primavera prossima sono dunque pessimistiche: San Benedetto dovrà rinunciare alla sua rondine, se non ancora al resto.

u. s.

Golpe - I militari vorrebbero avocare l'inchiesta

Consegnato ai giudici tutto il "dossier„ Sid

Il generale Micoli, ex capo del Sid

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 22 ottobre.

Il "dossier" completo del Sid sulle trame eversive e sui tentativi di golpe del dicembre 1970, del 1973 e dell'agosto scorso, è da questa mattina in tribunale. E' stato consegnato al procuratore della Repubblica, Elio Siotto, da un funzionario del ministero della Difesa. Il ministro Giulio Andreotti ha così risposto alla sfida dell'ex capo del servizio segreto, Vito Micoli.

La decisione deve essere stata presa durante l'incontro avuto sabato dal ministro della Difesa con il Presidente del Consiglio, Mariano Rumor, e il presidente designato e segretario della dc, Amintore Fanfani.

Il "dossier" del Sid (50 cartelle dattiloscritte, secondo le voci che corrono da giorni) è stato portato in una busta sigillata al dott. Siotto, che lo aveva chiesto dopo aver interrogato Vito Micoli. Una lettera di accompagnamento, la cui esistenza non è stata però ancora confermata, imporrebbe l'apertura della busta solo in un secondo momento, quando sia stato scelto definitivamente un giudice al quale affidare l'istruttoria e quando siano stati risolti tutti i problemi di competenza.

Il ministro Andreotti e il presidente del Consiglio hanno dunque aderito alla richiesta della procura della Repubblica: non consegnare il "dossier" sarebbe stato un atto di sfiducia nei confronti della magistratura, perché il dott. Siotto si era dichiarato in grado di saper dividere, nella documentazione, le parti valide da quelle costituenti semplici calunnie. Ma nello stesso tempo c'è stato l'invito dei politici ai magistrati ad andare con i piedi di piombo, a conservare il massimo segreto sul contenuto del "dossier" e ad affidarne la responsabilità a una sola persona.

Il fatto che si cominci a parlare ufficialmente di problemi di competenza, fa riaffacciare però l'ipotesi che tutta l'istruttoria possa finire a breve scadenza davanti ai giudici militari. Il reato di insurrezione armata contro lo Stato, contestato con venti mandati di cattura, è infatti previsto anche dal codice militare di pace (condanna: l'ergastolo per capi e gregari) che inoltre considera come militari tutti i cittadini che siano stati sotto le armi, purché non abbiano compiuto i 73 anni (nel caso di generali), o i 45 anni (nel caso di soldati semplici). Tutti gli accusati, salvo due o tre, si trovano in queste condizioni.

Ed è significativo che la procura militare abbia già chiesto in visione tutti gli atti del procedimento. Se sollevasse un conflitto di competenza, dovrebbe intervenire la Cassazione per dirimerlo e in attesa della sua pronuncia, l'inchiesta verrebbe bloccata. Con le conseguenze che si possono facilmente immaginare.

Ritornando al "dossier" consegnato stamane al procuratore della Repubblica di Roma, pare certo che in esso siano contenuti i nomi di sette alti ufficiali.

Andrea Barberi

Milano - L'indagine di D'Ambrosio sulla strage di piazza Fontana

Arrestato il "cassiere„ di Monti

Milano, 22 ottobre.

Il giornalista Lando Dell'Amico, per anni addetto stampa di Attilio Monti, è stato arrestato questa mattina per ordine del dott. D'Ambrosio al termine di un interrogatorio nello stralcio d'istruttoria che il magistrato conduce sulla strage di piazza Fontana nel confronti di un deputato missino, Pino Rauti, il fondatore di Ordine Nuovo. Ora il giudice sta interrogando un altro uomo di fiducia del petroliere Monti, il suo procuratore per la società Saroni, il dott. Urbinati.

Lando Dell'Amico è al centro dell'inchiesta che il giudice milanese sta conducendo in merito ad un supposto finanziamento di 15 milioni e mezzo che Pino Rauti avrebbe ricevuto dal petroliere alla vigilia della strage del 12 dicembre '69. Il giornalista tempo addietro dichiarò al magistrato che una sua lettera, indirizzata a Bruno Riffeser, genero di Monti, nella quale si parlava della somma versata al deputato missino, era un falso. Questa mattina il giudice ha ordinato l'arresto del «cassiere» di Monti poiché i periti hanno stabilito che quella lettera era autentica.

Da Lando Dell'Amico questa mattina è stato sicuramente interrogato anche su altri argomenti. La settimana scorsa dichiarò infatti ad un giornalista di Panorama: «Quando D'Ambrosio mi chiederà di chiarire le vicende del famoso finanziamento di Monti a Fino Rauti dirò la verità: l'operazione c'è stata».

«E' avvenuta — *ha detto Dell'Amico* — nel settembre del '69, alla vigilia della strage per cui Rauti è indiziato di complicità con Franco Freda e Giovanni Ventura. Ed è autentica la lettera che inviai a Bruno Riffeser per dargli atto dell'avvenuto versamento e per chiedere un pronto rientro nelle casse dell'agenzia Montecitorio da me fondata e diretta. Finora, per esplicita richiesta di Monti e del suo procuratore Urbinati avevo mentito al giudice.

Qualche giorno dopo Dell'Amico non smentì l'intervista, ma dichiarò all'agenzia Ansa che «forti suggestioni politiche e suggerimenti effettuati mi hanno portato a ritenere autentici fatti in concreto mai accaduti».

E' probabile che questa mattina il giudice Gerardo D'Ambrosio lo abbia interrogato anche su questa parte e che la stessa materia sia ora oggetto dell'interrogatorio che sta subendo il procuratore di Monti, Urbinati.

Lando Dell'Amico è stato per anni addetto stampa del petroliere. In precedenza fu redattore della «Giustizia», il giornale dei padri oblati chiuso. Fino al 1959 militò fra i socialdemocratici passando poi al psi. Nel 1953 fu coinvolto con i servizi segreti, il Sifar, in un tentativo di corruzione dei delegati al congresso nazionale repubblicano di Rimini.

c. m.

Lando Dell'Amico, l'ex addetto stampa di Monti

SI PARLA DI VOI

Pubblichiamo gratis i comunicati delle associazioni e dei club.

Piemonte in bottiglia

Biasiol, visto da Ghia

(r. s.) «Piemonte in Bottiglia» è il titolo del libro (Ed. Eda, L. 14.000) del nostro collaboratore Roberto Biasiol, presentato ieri sera nello storico ristorante «Del Cambio» di Torino.

Edoardo Arpino, che con Gianni Nebbiolo presentava l'opera, ha sottolineato l'importanza del volume, il quale non pretende di insegnare, ma di radunare intorno a sé «amici di quel mattare che si chiama vino».

«E' un libro — egli ha detto — che parla della vita quotidiana, poiché il vino è una creatura umana».

Gianni Nebbiolo ha messo in evidenza il capitolo che tratta dei vini rari, veri reperti archeologici dell'enologia. Il conte Riccardo Riccardi, terzo presentatore, ha sottolineato l'importanza del vino piemontese nel contesto della viticultura italiana, ed ha difeso vigorosamente i vini di qualità prodotti nei particolari «cru» dei nostri vigneti. Alla presentazione erano presenti le autorità cittadine, la Radio televisione italiana, Radio Montecarlo, i rappresentanti dei produttori, dei cuochi, dei ristoratori, dei barmen, delle confraternite bacchiche, del sommelier con il campione del mondo Piero Gattanino.

«Torino brutta» — La mostra fotografica «Alla ricerca di Torino brutta», allestita nella sede del Centro Pannunzio in via Barbaroux 3, resterà aperta sino al 26 ottobre dalle 16 alle 19 nei giorni feriali; dalle 10,30 alle 12,30 il sabato e la domenica.

Famiglia Torinese — Mercoledì 6 novembre alle ore 21, (in via Po n. 22) Maria A. Viterbi, Enrico Castiglione e Italo Cerroni terranno una tavola rotonda di astrologia sul tema «Brigitte Bardot e i suoi amori».

La rivalutazione della lira a Torino
Una notizia importante
Attenzione!

le pelliccerie MEC

MERCATO EUROPEO CONFEZIONISTI

COMUNICANO

che viste le nuove disposizioni ministeriali nel campo dell'importazione, e dei paurosi aumenti delle materie prime (tra l'altro introvabili), con il consenso dei 28 stilisti tagliatori dei modelli

DECIDONO

in comune accordo di cessare immediatamente l'attività cedendo con procedimento urgente di vendita direttamente al pubblico tutte le collezioni di

PELLICCE

INCAMERATE e destinate al mercato europeo, comprendenti circa 3000 capi con lo sconto netto di realizzo stipulato in assemblea del

57%

LE PELLICCE SONO TUTTE PREGIATE, FIRMATE E DI ALTA MODA

con stupendi modelli 1974-'75

LA GRANDIOSA REALIZZAZIONE AVVIENE A TORINO PER CONCESSIONE COMMISSIONARIA PRESSO IL

BAZAR
Via Cavour 7

N.B. - Ogni capo è munito di certificato d'origine e di garanzia. Iva, tasse ed eventuali riparazioni sono a nostro carico.

LE PELLICCE VENGONO CEDUTE PER CONTO DELLA C.E.P.P. (Centro Europeo Pellicce Pregiate).

Per le cene a sbafo scandalo al Casinò

Sanremo, 22 ottobre.

Ieri sera, durante la seduta del Consiglio comunale, è scoppiato un nuovo scandalo, quello di presunti inviti, da parte di amministratori a cene con champagne al casinò. Tutto è nato da un'interpellanza del capogruppo del pci, Gianmario Mascia, il quale chiedeva se erano vere alcune voci, che circolano in città, secondo le quali tre consiglieri comunali con un gruppo di amici, senza pagare una lira, avrebbe mangiato e bevuto champagne a Sarzi al night del casinò municipale (conto di quasi tre milioni di lire) a spese della collettività. A questo punto sono volate parole grosse tra assessori e rappresentanti della minoranza.

Per venerdì sera, il sindaco Purise è stato invitato a fare i nomi di quei consiglieri che abusando della carica che ricoprono avrebbero invitato a cena o al night amici e conoscenti presso il casinò, a spese della popolazione. *«Da troppo tempo* — ha accusato il consigliere d'opposizione on. Dulbecco — *al casinò si fanno inviti a ruota libera ad esclusivo vantaggio di persone che reggono la cosa pubblica. E' una piaga che purtroppo dura da anni e dev'essere sanata»*.

Ad un certo momento, nel corso di un «palleggio di responsabilità», fra giunta e commissari del casinò, l'avv. Natale De Francisi (psi) ha denunciato pressioni anche a livello di assessori perché si allargassero gli inviti al casinò a persone o gruppi di amici di questo o quel personaggio politico.

L'assessore al Turismo, Napoleone Cavaliere, a titolo personale, ha respinto l'appunto, accusando questa volta di leggerezza la direzione amministrativa del casinò dicendo che l'altro: *«Fate gli inviti con troppa leggerezza che una volta al vostro tavolo c'era addirittura una prostituta»*.

L'avv. De Francisi, rispondendo di getto, ha dichiarato: *«La cosa mi giunge nuova non bisogna dimenticare, anche se forse può non fare piacere, che i migliori clienti del nostro casinò, quelli che si lasciano ogni sera al tavolo della roulette molti milioni, sono proprio i personaggi che vivono ai margini o addirittura contro la legge: usurai, contrabbandieri, spacciatori di droga, eccetera»*.

«Se il accettiamo gli inviti ai tavoli verdi — ha concluso — *non capisco perché ci dovremmo poi meravigliare o scandalizzarci quando partecipano al gala o a tutte le altre manifestazioni di prestigio che organizza il casinò municipale»*.

r. b.

A Violante l'inchiesta sulle bombe liguri

Fuggiti in Svizzera i fascisti genovesi

Genova, 22 ottobre.

Sarà il giudice istruttore Violante a proseguire l'inchiesta sui «bombardieri neri» genovesi scoperti dopo la deflagrazione di un ordigno esplosivo in un alloggio del centro storico, il 26 settembre scorso; la decisione è stata presa dopo un incontro tra lo stesso magistrato e il sostituto procuratore genovese dott. Jacone. I due magistrati hanno riscontrato obiettivi elementi di connessione tra la vicenda genovese ed i propositi «golpe» sui quali sta indagando Violante.

Questo è l'ultimo sviluppo dell'inchiesta, il cui fascicolo dovrebbe essere inviato a Torino in giornata. Insieme con l'emissione di un secondo ordine di cattura, dopo quello a carico di Pietro Benvenuto, considerato il capo della «centrale» dei dinamitardi fascisti genovesi: il provvedimento è stato emesso nei confronti di Pier Lorenzo Righetti, figlio ventenne di un ex magistrato, che però è riuscito a sottrarsi alla cattura. Secondo informazioni raccolte dal nucleo anti terrorismo della Liguria, Righetti si troverebbe attualmente in Svizzera con Pietro Benvenuto ed altri fascisti genovesi (i fratelli Carlo e Giovanni Tognon, Giorgio Chiesa, Emilio Falsetti e Giuseppe Murato) ricercati per tentato omicidio in relazione alla sparatoria avvenuta tre settimane fa in piazza Castelletto.

Secondo quanto hanno accertato le indagini, Pietro Benvenuto sarebbe stato al centro di un piano eversivo apparentato dopo il fallito «golpe» di luglio. In pratica, avrebbe avuto l'incarico di preparare una serie di ordigni da far esplodere in varie città d'Italia, in un quadro di azioni terroristiche di cui già si sta occupando il dottor Violante. L'esplosivo rinvenuto nella «centrale» genovese era stato prelevato a Bologna, ed erano attesi altri «rifornimenti» per l'attuazione del piano eversivo.

g. b.

CARISIO

Ferisce il marito con una spranga

Carisio, 22 ottobre.

Una furiosa lite è scoppiata tra marito e moglie, separati da poco più di un mese. Si tratta di Giovanni Bazzano, 33 anni, operaio (cascine Casermette) e Rita Vita Collica, ora abitante a Carisio, via S. Nicola, 11. La coppia ha due bimbi, in questi giorni ospitati presso parenti. L'uomo vuole che la moglie torni a casa.

Ieri, altro tentativo dell'operaio di riconciliarsi con la donna. Ha atteso che tornasse dallo stabilimento in cui lavora. Il figlio è scoppiato subito. Questa volta la Collica ha perso il controllo dei propri nervi e, con una sprangа di ferro, ha affrontato il marito, colpendolo.

In Piemonte

○ **SALUZZO - Ladri tra le antichità**

Questa notte i ladri sono penetrati nell'Accademia Silvio Pellico, in via Volta, rubando oggetti di antiquariato di ingente valore. L'Accademia Pellico è una mostra-esposizione alla quale partecipano numerosi antiquari italiani. I malviventi hanno asportato quadri, porcellane, soprammobili, candelabri, arazzi.

○ **NOVI - Ucciso da camion in sorpasso**

Un giovane ha perso la vita in un incidente stradale, lungo la provinciale della Castagnola, in località Cascinetta di Voltaggio. Si tratta del geometra Enrico Carrosio, 26 anni, residente in via Cesare si 23/9, che percorreva la provinciale alla guida di una motocicletta «Triumph». E' stato investito da un autocarro condotto dall'autista Remo Gobbi, 33 anni, da Borgoli (Genova), che, procedendo in senso contrario, stava superando una corriera in sosta. Il Carrosio è deceduto mentre veniva trasportato all'ospedale di Novi.

○ **BIELLA - Falsi stranieri derubano cassiera**

La cassiera di un negozio di alimentari di piazza Curiel, Rosella Garzia, 23 anni, è stata derubata di 250 mila lire da una coppia di sconosciuti, che fingevano di non conoscere la nostra lingua. Una donna, di circa 30 anni, e il complice, di poco più giovane, hanno acquistato un flacone di detersivo da 450 lire. Soltanto lei pronunciava qualche parola di italiano. I due hanno pagato con una banconota da 50 mila, che hanno poi ripreso, senza che la cassiera se ne avvedesse. Ricevuto il resto, i due hanno fatto una gran confusione, rifiutando i biglietti da diecimila e chiedendo, più a gesti che a parole, moneta spicciola. Hanno approfittato, poi, di questa confusione per rubare dalla cassa altro denaro. La Garzia se ne è accorta quando ormai erano lontani.

○ **ALESSANDRIA - Piano regolatore: è pronto**

Gli architetti Diafferio e Sampiero, della Regione Piemonte, hanno compiuto in città il sopralluogo finale per il completamento dell'istruttoria sul piano regolatore generale urbano, definito «ottimo» pur con alcuni suggerimenti per renderne più efficace la gestione da parte dell'Amministrazione civica. L'«iter» del piano entra così nella fase finale: infatti, la relazione conclusiva alla cui stesura si sta lavorando, sarà presto inviata al Comune affinché venga esaminata entro fine mese. Il consiglio comunale potrà apportarvi eventuali emendamenti; poi il piano, con la firma del presidente della Regione, entrerà in vigore.

○ **CARRU' - Scomparsa, era morta in Tanaro**

Un'anziana pensionata, scomparsa da casa martedì, è stata ritrovata morta sulle rive del Tanaro. Si tratta della sessantunenne Domenica Testa, residente a Carrù, in via degli Ospedali 11. Dopo giorni di ricerche, i carabinieri, avvisati da alcuni contadini, hanno ritrovato il corpo della pensionata sulle rive del Tanaro, presso Clavesana. Dalla perizia necroscopica è risultato che la donna è morta per asfissia da annegamento.

○ **VAL MAIRA - Razzia in chiesa ad Elva**

I ladri hanno svaligiato nottetempo la chiesa di Elva, uno dei più alti (1637 metri) e più poveri comuni della montagna cuneese, impossessandosi di calici, pissidi, ostensori, una statua di San Pancrazio e un gruppo d'angioletti in legno scolpito: il danno è di alcuni milioni. La sacrilega razzia è stata scoperta dal parroco don Chiotti che si è affrettato a sporgere denuncia ai carabinieri di Prazzo. La pieve di Elva è monumento nazionale.

CONTINUA LA SUPERVENDITA DELLE

confezioni

a **MINI PREZZI**

Alcuni esempi:

	Prezzo listino	Prezzo scontato
Abito uomo pura lana	da L. 39.000	a L. 15.900
Abito uomo pura lana mod. 74	» » 59.000	» » 24.900
Giacca uomo pura lana	» » 29.000	» » 12.900
Giacca uomo pura lana saldo	—	» » 4.900
Cappotto uomo pura lana	» » 49.000	» » 24.900
Paletò ragazzo/a pura lana	» » 24.000	» » 12.900
Paletò donna pura lana	» » 28.000	» » 7.900
Paletò donna pura lana mod. 74	» » 55.000	» » 35.000
Pantaloni uomo	» » 9.900	» » 3.900

Inoltre abbiamo messo in vendita centinaia di altri articoli come maglieria, camiceria, giacconi uomo-donne, abiti e gonne donna ecc. a prezzi ridottissimi.

AFFRETTATEVI TUTTI IN

Via Santa Teresa 24

angolo via S. Francesco d'Assisi (20 metri da piazza Solferino) - Torino

LUIGI CERUTTI
BORSISTICA
Come operare nelle borse valori con metodo scientifico
Pag. 434
2ª edizione
Franco Angeli Editore

FABBRICA MOBILI
F.LLI MAROCCO
ARREDAMENTI
VILLANOVA D'ASTI
Telefono 0141/94.105
Via Circonvallazione 52
Poltrona Frau

NUOVO FUSO D'ORO
VIA ROMA 314

Per le aree industriali

Vercelli alla Regione "Ci siamo anche noi„

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vercelli, 22 ottobre.

(m. n.) Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità la proposta di inserire il Vercellese nel disegno di legge regionale (29 luglio scorso) per la costituzione di aree industriali attrezzate in comuni del Piemonte. La proposta verrà presentata domani in Regione.

Il disegno di legge stabilisce la concessione di 3500 milioni, in alcuni anni, alle zone di Casale, Mondovì e Borgosesia. Vercelli chiede di essere compresa fra queste città.

Nel documento del Consiglio comunale si fa presente che il piano regionale non dev'essere solo una soluzione di salvataggio di zone particolarmente deboli, *«ma il primo esempio di iniziative per un effettivo riassetto territoriale»*. In pratica è necessario considerare le zone in un contesto più ampio e *«precisare in termini più chiari le reali condizioni economico-sociali della regione»*.

Che cosa significa questo? Che se la Regione esaminerà a fondo la situazione del Vercellese non potrà negare efficienti aiuti.

CHE TEMPO FARÀ

Freddo in aumento

Sulle regioni centro settentrionali nuvolosità irregolare con occasionali rovesci sulle regioni centrali; sulle regioni meridionali e sulle isole maggiori. Nevicate sui rilievi al disopra dei 1000 metri. Temperatura in diminuzione.

TEMPERATURE A TORINO

massima	14,6
minima	4,2
media	7,0

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 997 mb; temp. 9; umidità 68 per cento. Cielo sereno. Temperatura massima 15,3; min. —1,5; media 7. Previsioni: cielo sereno, localmente poco nuvoloso.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Massaroni
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bano, Secondino Rolfo
Direttore amministrativo Carlo Massaroni

© 1974 Ed. LA STAMPA S.p.A.

UOMINI & LIBRI

Il cinema riscopre F. Scott Fitzgerald

Un genio a Hollywood

Dicevano di lui: «Beve ancora?... Quanto è cambiato...». Francis Scott Fitzgerald a quarant'anni era un sepolto vivo. La depressione aveva cancellato di colpo gli «anni ruggenti». Aveva cancellato anche lui, le sue intemperanze, le sue storie un po' [illegible] dove uomini pieni di sogni e di slanci generosi finiscono sempre per fallire. Era il 1929. Una guerra era stata troppo presto dimenticata, l'altra si avvicinava. I tempi delle follie, dei ricevimenti nella villa di Long Island che duravano parecchi giorni, dei successi letterari («Di qua dal Paradiso», «Il grande Gatsby», «Tenera è la notte») sembravano remoti.

Magro, pallido, il viso un po' gonfio, Fitzgerald è un uomo a pezzi e si paragona ad un «piatto rotto». Ha la moglie Zelda in una clinica psichiatrica, la figlia Scottie in collegio. Lo tormentano un attacco di tubercolosi, il gin e i debiti. Adesso che non è più protagonista di favolose feste notturne potrebbe dormire, ma l'insonnia non gli dà pace. «Sono sempre le tre del mattino», si lamenta «giorno dopo giorno».

Ritorna a Hollywood, riesce disperatamente a mantenersi sobrio e fa lo sceneggiatore per campare. Lavora anche ad un nuovo romanzo («The last tycoon»), l'ultimo dei rubabbi che dovrebbe essere una rivincita contro l'oblio e non svela a nessuno il soggetto perché «così gli scoppi via». Ma deve subire le umiliazioni della macchina commerciale del cinema. Ha una personalità? Bene, la dimentichi se vuol restare lì.

Joan Crawford gli parla in tono di comando come ad un piccolo impiegato: «Lavori duro, signor Fitzgerald». Shirley Temple stilista di interpretare un suo racconto e gli preferisce altri autori «più famosi». Quando deve sceneggiare «Via col vento» gli vietano di usare altre parole che non siano quelle di Margaret Mitchell. Una volta un produttore gli rifiutò completamente il dialogo e lui se ne accorge solo quando va a vedere il film.

Fitzgerald si chiude in camera e scrive. Gli importa solo del suo romanzo, è la sua ribellione. Ha i muri tappezzati di pianie con i nomi dei personaggi, i diversi spostamenti e le vicende di ciascuno di essi.

Colto da un attacco cardiaco che lo costringe a letto, lavora appoggiato ad una specie di leggio. Alla figlia Scottie invia una lettera amara e affettuosa: «Sono sempre a letto: questa volta è il risultato di 25 anni di sigarette. Tu hai come padre e madre due esempi da non imitare. Ti basterà fare esattamente ciò che essi non hanno fatto e tutto andrà a meraviglia. Tuttavia sii gentile con tua madre a Natale, anche se il cannoneggiamento con la sua musica per le iscrizioni dei primi Caldei. E' tragico vedere come nelle sue lettere parla di tutto con brio scintillante tranne delle questioni importanti».

L'attrice Mia Farrow nella parte di Daisy

Quel Natale per lui non arriva, un collasso lo stronca mentre se ne sta solo in casa seduto su una poltrona. Ha 44 anni. I pompieri portano il cadavere all'obitorio, sul tavolo sono rimasti i primi sei capitoli del libro che non sarà mai finito. Ma la reputazione di Fitzgerald è sopravvissuta. E persino il cinema, con il suo baraccone pubblicitario, adesso lo riscopre. Riscopre nel Grande Gatsby l'uomo il cui sogno fallisce.

Ernesto Gagliano

Nuovo film vecchia moda

Non è la prima volta che i trasandati eroi di Francis Scott Fitzgerald passano sullo schermo. Fin dal '26 il romanzo era diventato un film muto, e già nel '49 Alan Ladd, piccolo e torvo, aveva rievocato Jay Gatsby.

Oggi siamo in tempo di revival. Ci si sente più sicuri proiettando all'indietro le nostre inquietudini e le nostre illusioni. Perciò un film di questo genere arriva nel momento giusto e porta con sé un sacco di mode, di citazioni. Il trucco di Daisy, la protagonista femminile, indurrà milioni di ventenni a tingersi di rosso la bocca, a simulare occhi pesti e profondi, a farsi il viso d'un pallore fatale. Schiacciandosi il seno e liberandosi i fianchi, le ragazze dai capelli a bande lisce raccolti sotto le cloches, [illegible] poi pronte a ballare il fox-trot e a mimare il charleston. Le dovrebbero attendere — per le serate all'aperto — giovanotti atletici e senza baffi, in completi di lino bianco o rosa, con la riga tra i capelli lisci. Crederanno di essere belli e dannati.

In America l'industria dei consumi ha puntato con successo sulla smania per il grande Gatsby imponendo abbigliamenti e cosmetici, riproponendo dischi jazz e vetture d'epoca. In Italia è pronta una riedizione tascabile del romanzo (ed. Mondadori) ed è previsto il lancio a prezzi economici di tunichette a cintura bassa e di pantaloni a pullover tipo «anni ruggenti». Eppure il film non è entrato nell'elenco dei cinquanta successi pubblicato nel mese di ottobre da «Variety», né i commenti della critica sono parsi favorevoli.

Forse è stato un errore affidarne la riduzione all'inglese Jack Clayton, un cinquantatreenne privo di slanci romantici, che ha dato le migliori prove in lavori intimistici come La strada dei quartieri alti con Simone Signoret e Suspense con Deborah Kerr. Con lui ha collaborato direttamente, per la sceneggiatura, Francis Ford Coppola, autore del Padrino e di La conversazione, recente vincitore a Cannes.

Robert Redford incarna l'antieroe di Fitzgerald, un uomo passionale che ha fatto i soldi e flirtato coi gangsters unicamente per riconquistare la fatua Daisy, che un giorno non aveva potuto sposare per la differenza sociale. Ha il fisico «kennediano» visto ne Il candidato e persino in film datati (Corvo rosso, non avrai il mio scalpo e Come eravamo). Però non è incredibile, dal momento che anch'egli ci pare di Gatsby ostenta «uno di quei sorrisi rari, dotati di un eterno incoraggiamento, che si incontrano quattro o cinque volte nella vita».

Mia Farrow è Daisy, affascinante e cinica («Oh, stiamo allegri, fa troppo caldo per arrabbiarsi»); Karen Black (Cinque pezzi facili) è la sua viziosa rivale Myrtle; Sam Waterson, interprete scespiriano, l'onestuomo che nel romanzo si esprime in prima persona; Lois Chiles è Jordan Baker, la sua amica. Direttore della fotografia è Douglas Slocombe, il mago di Jesus Christ Superstar; costumista Theoni V. Aldredge, ottanta spettacoli a Broadway; scenografo John Box, tre volte premio Oscar.

Piero Perona

Il jazz e gli Anni Venti

Ma è proprio esistita questa «Età del jazz»? Per i musicisti no. Va detto subito. Da settant'anni il jazz continua a vivere la sua esistenza di musica del sottosuolo, fuori dal consumismo e dalla popolarità; nasce in piano clima underground, più o meno come ai tempi di Scott Fitzgerald.

Un primato nell'avanguardia poco invidiabile che non giova nella collocazione precisa di un fenomeno tipicamente americano, come i «lost», i «beat» e altre cose degli Usa. Non crediamo che Fitzgerald amasse questa musica, anzi, gliene importava ben poco di Armstrong, allora astro nascente, di Ellington idolo di Hartom, o di Bix Beiderbeke il cornettista alcolizzato, un po' «dandy», così figurativo nell'abbigliamento accurato, nei modi per bene, nello sfrenato romanticismo.

Le danze di Gatsby, di Amory Blaine, di Anthony Patch e delle loro «flapper» avevano per sottofondo l'orgetta ritmica di un charleston o di un black bottom. Più spesso vedremmo questi personaggi avviluppati ai violini di Guy Lombardo, il Ray Coniff dell'epoca. Conta poco la musica nel raccontare di Fitzgerald, sarebbe una pazzia in più, pleonastica e fastidiosa; non ce n'è bisogno.

Una piccola «Era del jazz» l'ha invece inventata un altro scrittore americano: Jack Kerouac. Amava follemente Charlie Parker e, come il suo idolo, beveva e si drogava nel tentativo di inventare una nuova scrittura (simultanea) jazzistica e improvvisata, durante gli Anni Cinquanta, quando il jazz era per gli intellettuali americani un fatto di cultura.

Trent'anni prima, negli «speakeasies» si beveva gin di contrabbando, si cercava il brivido di una notte differente sperando di incontrare al banco del bar il gorilla di qualche gangster celebre. Questi erano i fans del jazz. I musicisti di Chicago ne erano qualcosa perché il più delle volte l'orchestra veniva usata per attutire il rumore che accompagnava [illegible] colossali fra i picchiatori e qualche «protetto» recalcitrante.

Ascoltiamo un testimone attendibile, Jimmy McParland, il trombettista, che durante gli Anni Venti lavorò nei club clandestini di Chicago accanto ai «big» dell'epoca. Ecco il racconto di Jimmy in una intervista concessa alcuni anni fa al critico americano Nat Hentoff: «*Lavoravamo da Tancil, un ex pugile, grande e grosso; un vero gorilla. Una sera arrivarono gli uomini di Capone e per far capire alla gente che volevano la sala tutta per sé cominciarono a spaccare tavoli e sedie. Ruppero pure qualche testa. Ammiccarono anche Tancil che per una volta dovette rinunciare al suo formidabile sinistro: fu vero un carnaio. Noi smettemmo di suonare, naturalmente senza fiato. Ci dissero: "Continuate a soffiare se non volete grane". Era terrorizzato. Due giorni dopo ritornarono e ricominciarono daccapo. Fu la fine. Tancil licenziò l'orchestra e chiuse il locale*».

Marty Marsala invece ricorda così gli anni dell'«Età del jazz»: «*Ogni tanto arrivava Capone accompagnato da sette od otto tipi. Bloccavano le porte. Nessuno poteva entrare né uscire. Poi Capone tirava fuori due biglietti da cento dollari, se li faceva cambiare in tagli più piccoli, e distribuiva mance ai camerieri ed ai musicisti. Guadagnavamo almeno cinque dollari a testa senza fare altro che suonargli i suoi pezzi favoriti: delle cosette sentimentali*».

Franco Mondini

A cura di **GIORGIO DE RIENZO**

FRESCHI DA LEGGERE

GUIDO ARTOM: «Cinque bombe per l'imperatore». Romanzo, rilegato. Ed. Mondadori. Pag. 199. lire quattromila.

Artom, specialista in storia del secolo passato (vedi «Napoleone è morto in Russia»), narra ora la singolare vicenda di Orsini, che attentò alla vita di Napoleone III e fu poi ghigliottinato. Eccellente ricostruzione, con gran numero di personaggi italiani (Vittorio Emanuele, Cavour, Mérozzo della Rocca eccetera). Mai pedante, si legge con vivo interesse.

ROBERTO VACCA: «Manuale per una improbabile salvezza». Rilegato. Ed. Mondadori. Pag. 280. lire tremila.

Di Vacca, esperissimo di calcolo e di logica, molti conoscono già il libro di successo «Il Medio Evo prossimo venturo», sulla disgregazione tecnica ed economica. Questo manuale propone un articolo di fede: «sapere è meglio che possedere». E sostiene che solo da una diffusa cultura, dall'uso della logica da parte di tutti può uscire la salvezza del mondo. Aggiungendo subito, pessimisticamente, che comunque questa salvezza è improbabile. Libro pieno di intelligenza, di lettura piuttosto difficile.

«Roma, diario a più voci» a cura di Antonio Altomonte. Alcune tavole fotografiche bianconero. Rilegato. Ed. Bietti. Pag. 210, lire cinquemila.

Tremassi saggi di autori contemporanei compongono un mosaico totale di questa deliziosa odiatissima città, della quale, infatti si può dire o scelta tutto il male o nulla il bene di questo mondo (senza che, per la verità, Roma faccia neppure una piega). Comunque, chi è stato nella capitale almeno una volta difficilmente lascerà il libro, quando l'ha incominciato, sperando di capire i segreti di quella città.

F. ANDREASI: «L'uomo spaventato». Ed. Il Formichiere. Pag. 120. lire duemila.

Andreasi è quel buffo tipo dalla parlata inceppata che di quando in quando ci fa ridere alla tv. Vive a Torino con la moglie ed un pappagallo, fa il pittore. Scrive scenette e possibile da cabaret, e questo volume ne presenta una scelta. Per ridere è necessario immaginarsi che le dica lui.

«I grandi libri». Ed. Garzanti.

Ultimi titoli usciti in questa popolare e benemerita collana: Fenimore Cooper, «L'ultimo dei mohicani», lire 1200; Ugo Foscolo, «Le Poesie», lire 1400; Gustave Flaubert, tre racconti: «Un cuore semplice», «San Giuliano Ospitaliere», «Erodiade», lire 800.

ISAAC B. SINGER: «Una storia d'amore». Rilegato. Ed. Longanesi. Pag. 300. lire [illegible].

Un ebreo polacco, sfuggito ai campi nazisti è giunto a New York, viene straziato dall'amore di tre donne: la moglie attuale, quella che credeva morta in Germania, una amante. I personaggi, anche quelli sopravvissuti ai nazisti, soccombono all'insaziabile ricordo. Il volume contiene un piccolo glossario di parole ebraiche, per orientarsi in questa difficile selva.

JUAN CARLOS ONETTI: «Per questa notte». Rilegato. Ed. Feltrinelli. Pag. 225, lire tremila.

Onetti, uruguayano, è considerato, dopo Borges, uno dei massimi scrittori sudamericani. Questa sua opera è del '42 quando, come dice Onetti «c'era gente che difendeva col proprio corpo parecchie convinzioni dell'autore». Romanzo denso di alto dolore, magnificamente costruito.

Carlo Moriondo

L'antologia delle primogeniture

QUANDO ACCADDE LA PRIMA VOLTA?

Il nudo al cinema nel 1915 ★ I bimbi belli del 1854 ★ La cartolina di Natale 1843 ★ Ascensore del 1743 ★ Il primo titolo a carattere di scatola apparve nel 1896 a Londra: "La situazione in Rhodesia peggiora invece di migliorare"

Londra, 22 ottobre.

Il nudo al cinema non costituisce più una novità, ma quando lo si vide per la prima volta? Non ci si crederebbe, ma fu nel lontano 1915.

Patrick Robertson, uno specialista nella raccolta di notizie su questo genere di «primizie» dice che l'attrice australiana Annette Kellerman fu la prima a mostrarsi di fronte alle cineprese per il film «La figlia degli Dei» girato in Giamaica nell'estate di quell'anno.

Robertson ha compilato «The small book of first», che si potrebbe tradurre grosso modo come «L'enciclopedia dei primi», una divertente cronaca frutto di undici anni di intense ricerche che sarà in libreria a Londra stamani.

■ Vi si legge ad esempio che i primi pattini a rotelle furono messi da certo Joseph Merlin, un belga che fabbricava strumenti musicali, in occasione di un fastoso ballo mascherato a Londra nel 1760. «Montato sui pattini — racconta Robertson — Merlin entrò in sala suonando un violino. Ma essendo del tutto incapace di cambiare direzione e frenare, andò a schiantarsi contro un grande specchio del valore di oltre 500 sterline mandandolo in frantumi, fracassando lo strumento e ferendosi gravemente».

Ecco altri «primi» elencati nel libro.

■ Il primo concorso per bimbi belli si tenne a Springfield in America; il 14 ottobre 1854 e vinse il figlioletto di dieci mesi di certo William Rommel.

■ La prima cartolina di Natale venne disegnata dall'artista inglese John Calcott Horsley nel 1843. Horsley vi aveva rappresentato tre generazioni di una famiglia vittoriana riunite intorno alla tavola natalizia mentre levavano il calice. Non mancarono le critiche dei puritani i quali condannarono la cartolina sostenendo che si trattava di un incoraggiamento all'ubriachezza.

■ Il primo sommergibile venne costruito dal fisico olandese Cornelius Drebbel nel 1624. Era formato da una struttura di legno ricoperta di cuoio ingrassato. L'equipaggio era di sei dodici uomini i cui remi uscivano da fori sigillati. L'ordigno rimase due ore sotto la superficie dell'acqua, nel Tamigi, in occasione di una dimostrazione svoltasi sotto gli occhi di re Giacomo I.

■ La prima dieta dimagrante scientificamente programmata venne prescritta da un certo dr. Harvey nel 1862 per un pingue impresario di pompe funebri di nome William Banting, a Londra. A Banting venne ordinato di rinunciare a patate torte e carne tenera in cambio di mangiare pesce e frutta. In un anno, calò da 93 a 68 chili.

■ Il primo atto di pirateria aerea ebbe per bersaglio un aereo della Cathay Pacific Airway il 16 giugno 1948. Lo sequestrarono dei banditi cinesi dopo il decollo da Macao. I banditi volevano prendere i passeggeri per chiedere il riscatto, il pilota si oppose. L'aereo precipitò e l'unico a scamparne fu il capo della banda, Wong Yu Man.

■ Il primo tubetto di dentifricio venne progettato nel 1892 dal dr. Washington Sheffield, dentista a New London, nel Connecticut.

■ La prima penna a sfera venne realizzata nel 1938 dall'artista ungherese Laszlo Biro (donde il comune nome di «biro» dato a queste penne), ma venne messa in commercio solo dopo la seconda guerra mondiale.

■ La prima donna a portare pantaloni come articolo di abbigliamento femminile fu l'attrice francese Sarah Bernhardt, fotografata nel 1876 in un «completo giubba-pantaloni di stile straordinariamente moderno».

■ La prima vignetta di giornale, una caricatura politica del presidente James Madison, apparve sul «Federal Republican» di Washington nel 1814.

■ Il primo ascensore per persone venne installato negli appartamenti privati di re Luigi XV a Versailles nel 1743. Funzionava con un sistema di pesi bilanciati. Il suo scopo era di permettere al sovrano di raggiungere l'appartamento dell'amante al piano di sopra.

■ Il primo titolo a caratteri di scatola in prima pagina su un giornale inglese comparve sull'Evening News di Londra il 9 luglio 1896. Diceva: «La situazione in Rhodesia peggiora invece di migliorare».

R. S.

— Vede? E' la prima vignetta apparsa su un giornale: questo bambino sono proprio io!

La denuncia di un giornalista

Anche Canzonissima '73 è accusata di truffa

Johnny Dorelli: il giudice sente anche lui

DALL'INVIATO

Milano, 22 ottobre.

Johnny Dorelli si è presentato alle 9,30 nell'ufficio della procura della Repubblica di Milano dove il dott. Rocco Sciaraffa, sostituto procuratore della Repubblica di Torino, lo attendeva per interrogarlo sulla truffa di Canzonissima 1971. Il magistrato ha contestato al cantante che in quell'anno erano state spedite 31 mila cartoline false a suo favore; tutte queste cartoline sono poi risultate false alle analisi compiute dai laboratori dell'Intendenza di Finanza.

Johnny Dorelli, che era assistito dal prof. Smuraglia, di Milano, ha chiarito la sua posizione davanti al magistrato: «Non sapevo nulla di quei voti — ha detto —. Evidentemente erano stati spediti per favorire qualcun altro, che la persona accoppiata a me sulla stessa cartolina».

Uscendo dall'ufficio del magistrato Johnny Dorelli ha commentato l'ironia della sorte: «Nel primo turno in cui cantai a quella Canzonissima — ha detto — riuscii a passare al turno successivo. Quando invece furono spedite a mia insaputa le 30 mila cartoline fui eliminato».

Al termine del colloquio col magistrato Johnny Dorelli è ripartito per Roma dove, al Teatro Sistina, sta provando una commedia musicale di Garinei e Giovannini, che sarà rappresentata all'inizio del prossimo anno.

Subito dopo il dott. Sciaraffa ha sentito per la seconda volta il giornalista di «Stop» Daniel Jaraci, che nel gennaio scorso aveva denunciato, attraverso il suo giornale, che anche la «Canzonissima» 1972-74 era stata truffata. Oggi il giornalista ha portato al magistrato le prove del raggiro: due fogli provenienti dalla tipografia [illegible] sciolta e la registrazione di un colloquio con un tipografo in contatto con quella tipografia.

Nel frattempo gli agenti della guardia di Finanza non sono riusciti a rintracciare il [illegible] Franco Martinengo, che nel '73 faceva parte del consiglio di amministrazione della «Durium», la casa per cui cantavano Gino Paoli e Mino Reitano. Il patrizio milanese è indiziato di reato dal dott. Sciaraffa per essere coinvolto nella truffa.

Per mezzogiorno è attesa dal dott. Sciaraffa la cantante Patty Pravo, che nel 1971 era legata da un contratto alla «Phonogram».

Cosimo Mancini

Con "Stampa Sera,,

BIMBI GRATIS AL CIRCO DARIX TOGNI

■ **La gara è riservata agli scolari delle scuole elementari di Torino.**

■ **Le classi dovranno inviare (o portare) un collage sul tema «Il circo» a Stampa Sera, via Marenco 32, entro (e non oltre) le ore 12 di ogni mercoledì.**

■ **Sul retro degli elaborati dovranno comparire le firme degli alunni che hanno collaborato e degli insegnanti, classe e scuola.**

■ **Le classe prima classificata (ogni settimana) assisterà gratis allo spettacolo pomeridiano del venerdì al Circo Darix Togni, Parco Ruffini.**

■ **I collages (e le notizie) saranno pubblicati su Stampa Sera.**

Italiano, francese, inglese in diverse edizioni per ogni necessità dello studio

dizionari Garzanti

TORINO CRONACA

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 238

Colpo di scena nella notte dopo la seduta in Consiglio

CASA Il Comune rinvia le decisioni "abusivi„ in 64 alloggi privati

La Giunta si è impegnata a nominare due commissioni - Si insedieranno domani alla Falchera e in strada delle Cacce - Il documento non indica però le soluzioni concrete per la "sistemazione delle famiglie occupanti che si trovano in effettivo stato di necessità" - Il pci aveva proposto la requisizione di case sia pubbliche sia private - Il sindaco: "Non lo escludiamo a priori"

Altri 64 alloggi, questa volta «privati», sono stati occupati in corso Toscana 135. L'occupazione di stanotte può essere considerata la naturale conseguenza del dibattito in Consiglio comunale, conclusosi con un impegno evasivo della giunta. Per ottenere l'insediamento «in loco», in strada delle Cacce e alla Falchera, di due commissioni con rappresentanti dell'amministrazione municipale, dell'Iacp e dei sindacati è occorsa una lunga discussione, prima in aula e poi fra i capigruppo, sollecitata dal pci. Mentre nessuna indicazione concreta è ancora emersa per la sistemazione degli «abusivi».

L'impegno, letto alla fine dal sindaco Picco, afferma che da domani, mercoledì, le commissioni procederanno — in base agli accertamenti effettuati — *«alle operazioni che si renderanno necessarie per ripristinare una normalizzazione della situazione: la commissione provvederà alla consegna ai legittimi assegnatari degli alloggi resi liberi e alla sistemazione altrove delle famiglie che si trovano in effettivo stato di necessità, sulla base delle valutazioni e delle disponibilità di alloggi prodotte dall'amministrazione comunale»*.

Con questa formula si è ottenuto il ritiro di due documenti: quello del pci (requisizione di alloggi, insediamento delle commissioni, integrazioni degli affitti, collegamenti con i comuni della cintura per provvedimenti analoghi) e quello concordato fra i partiti di centro-sinistra (ancora più evasivo di quello finale). Ma era chiaro già in aula che le decisioni — anzi, non-decisioni — del Comune non avrebbero certo soddisfatto le aspettative degli abusivi e tanto meno avrebbero tolto agli organizzatori dell'occupazione (gruppi extraparlamentari di sinistra) i motivi per continuare "la lotta".

Le prime "occupazioni" di case popolari, già destinate ma non ancora abitate dai legittimi assegnatari, si sono verificate in strada delle Cacce il 27 settembre. Nella settimana tra il 6 e il 13 ottobre, il grande complesso (oltre mille alloggi) della Nuova Falchera subiva la stessa sorte: ma agli abusivi s'aggiungevano i legittimi assegnatari, decisi a difendere la casa ottenuta dopo anni di attesa. Sono passati quindi quasi due mesi dall'inizio: che cosa ha fatto in questo tempo il Comune?

«Abbiamo provveduto al censimento delle famiglie occupanti» ha risposto in Consiglio il sindaco: *«Finché non sappiamo quante sono quelle in reale stato di necessità non possiamo prendere provvedimenti operativi»*. E il capogruppo dc, Aceto: *«Ci sono state difficoltà anche perché il comitato degli occupanti ha rifiutato i rappresentanti dei sindacati»*. Sono ostacoli reali, ma la situazione è talmente drammatica che richiede ben altra fermezza e decisioni concrete. *«L'incertezza della maggioranza ha fatto sì che la situazione peggiorasse in modo tale da essere quasi insolubile. Che cosa amministra la giunta? L'isola pedonale della Crocetta?»*, ha commentato polemicamente il liberale Bastianini.

«Non possiamo andare avanti a contare delle storie», ha detto l'on. Todros, pci. *«Non possiamo rinviare le decisioni. Nelle case occupate manca il riscaldamento, mancano le lognature. Luoghi è una polveriera: sulle vostre spalle pesa una grave responsabilità»*. Il pci ha proposto e sostenuto fino all'ultimo che il Consiglio desse mandato alla giunta per requisire gli alloggi sfitti, sia di proprietà pubblica che privata. *«Non siamo contrari a priori a questa soluzione, ma prima dobbiamo vedere se sono sufficienti altri provvedimenti»*, ha risposto il sindaco. Ma anche le decisioni «alternative» sono state rinviate.

Così i provvedimenti li hanno presi di fatto gli occupanti. Per ore, mentre si svolgeva la seduta del Consiglio, cento-duecento persone hanno manifestato davanti al Municipio, con altoparlanti a tutto volume per scandire gli "slogans", bandiere e striscioni; un altro gruppo assisteva ai lavori dalla tribuna per il pubblico. Dopo le dichiarazioni del sindaco se ne sono andati. Tre ore dopo la casa di corso Toscana era occupata.

L'occupazione in corso Toscana

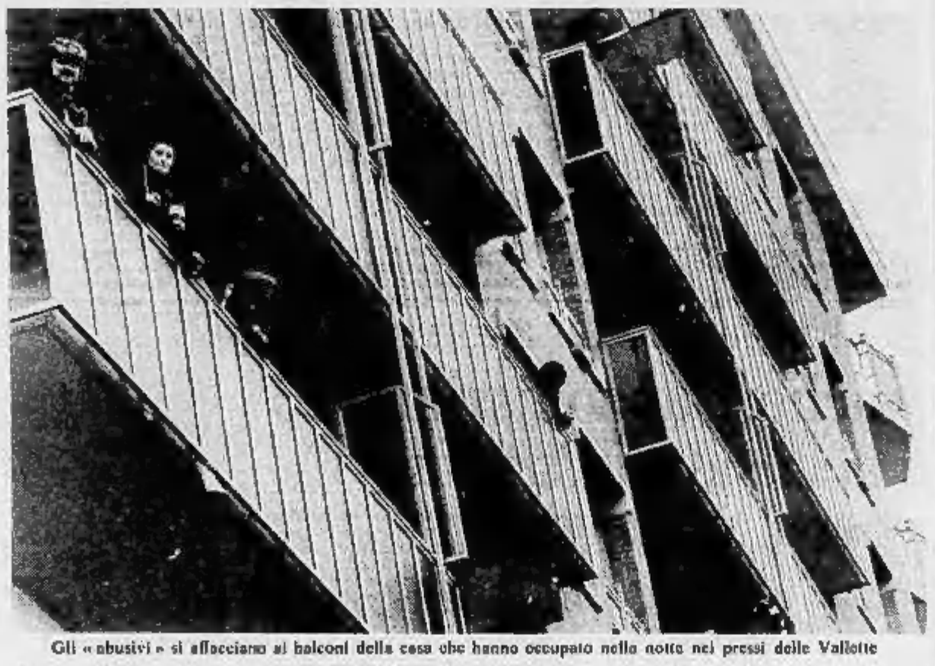
Gran parte degli alloggi già venduti a privati - Presentate denunce contro gli abusivi

Un intero stabile in corso Toscana 135 è stato occupato, stanotte alle tre. E' una casa costruita dalla Immobiliare Planel ed è in via di ultimazione.

Ha dato l'assistente ai lavori, geometra Giuliano De Santi: *«Mi hanno avvertito all'alba che un centinaio di persone avevano occupato l'edificio. Sono accorso e ho parlato con gli occupanti. Mi hanno assicurato che la loro è una forma di protesta pacifica: non hanno alcuna intenzione di compiere atti vandalici»*.

Stamattina, ai balconi dello stabile di corso Toscana sventolano bandiere rosse e decine di persone salutano a pugno chiuso. Il Comitato di lotta degli occupanti ha emesso un comunicato che *«rivendica il diritto di tutti i lavoratori di avere una casa decente e a basso prezzo»*. Gli obiettivi del Comitato sono: *«Case per tutti gli occupanti, requisizione da parte della giunta comunale degli alloggi privati sfitti, investimenti pubblici subito per la costruzione di case per tutti i lavoratori»*.

«La nostra lotta è quella di tutti coloro che lavorano e non hanno casa — hanno detto alcuni degli occupanti — *continueremo finché non si capirà che viviamo in case inabitabili e con bambini. Noi di qui non ci muoviamo»*.



Gli «abusivi» si affacciano ai balconi della casa che hanno occupato nella notte nei pressi delle Vallette

La casa di corso Toscana è composta di 64 alloggi. Ha spiegato il geometra De Santi: *«Gli appartamenti abbiamo già quasi tutti venduti. Sono di due o tre camere più servizi, costano circa 7 milioni per vano. Stamane i legittimi proprietari, avvisati, hanno sporto denuncia. La stessa impresa ha denunciato le famiglie per "occupazione abusiva"»*. Hanno ribattuto gli occupanti: *«Le denunce non ci spaventano. Noi non vogliamo questa bella casa, ma una casa, purché decente»*.

Aem: bolletta più cara consigli per risparmiare

La «difficile» decisione di aumentare le tariffe dell'Azienda elettrica municipale è stata presa ieri sera dal Consiglio comunale. L'iniziativa non è del Comune, ma del Cip (Comitato interministeriale prezzi): l'Enel l'ha già adottato e sono cadute le proteste dei sindacati. Tuttavia, per contenere l'aumento, il Comune di Torino promuove una campagna di suggerimenti agli utenti «per risparmiare».

I contratti per uso domestico, cioè con l'Enel sia con l'Aem, sono in grande maggioranza per un tipo di consumo superiore alle esigenze reali (oltre da 3 kW): il che comporta, anche dopo l'unificazione delle tariffe dell'effettivo consumo, una quota fissa più alta e un sovrapprezzo termico. In pratica, l'aumento per la maggior parte degli utenti sarà del 70 per cento (le tariffe erano ferme dal 1961). Per chi ha invece un contratto da 2 kW non ci sono aumenti.

Come si può ridurre la spesa? Il Comune consiglia di chiedere la trasformazione del contratto da 3 a 2 kW: agli utenti dell'Aem che lo faranno entro la fine dell'anno non saranno addebitate le «spese del nuovo contratto»; ai pensionati sarà anche «abbuonata» la spesa per l'installazione del limitatore. Anche gli utenti dell'Enel sono invitati a fare la trasformazione: potranno così risparmiare sulla bolletta.

Se gli utenti accoglieranno la proposta, dovranno però tenere presente che i consumi «contemporanei» saranno più limitati. Con il contratto da 2 kW si potranno tenere allacciati insieme» le lampadine per l'illuminazione, lo scaldabagno, il frigorifero e una lavatrice semi-automatica. Per usare un altro elettrodomestico bisognerà avere l'accortezza di «staccare» uno di questi.

echi di cronaca

Tappezzerie System
Prezzi così alla luce del sole! Vasi altre della fabbrica al consumatore. Corso Racconigi 2a. Tel. 331.165.

Materassi - Salotti - Mobili
Ditta Superlax offre
acquistando due materassi a scelta da L. 19.500 cadauno in omaggio due cuscini. Acquistando soltanto un materasso per il divano a un tavolo moderno in olle con tavolo rotondo allungabile e sei sedie a L. 490.000 in omaggio: tavolone stile classico o poltrone moderne. Vasto assortimento di armadiature, cameriere e soggiorni in offerta. Vendita anche a rate senza anticipo ed cambiali. Via Cavour 24 (piazza Milazzi), tel. 750.111, 710.221.

Carta da parati
prezzi dimezzati
sconto 50%
Le nostre tappezzerie coprono la metà e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una sovrapposizione commerciale e vi proponiamo direttamente dalla base. La nostra tappezzeria italiana e straniera sono semplici, belle e rallegheranno subito tutte le altre tappezzerie in circolazione. E vi diamo anche le istruzioni per applicarla da soli e perciò evitarete un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica. Via Madama Cristina 125, Torino.

Centro droga
Un spogliati assortito e chi vuol vincere! Dal problema estivo. Sempre aperto. Tel. 872.270 - 872.271.

Lavaggio a domicilio
anche Tuoi Torino al palmare di tuoi tappeti moquettes, divani apparecchiature. Tintoria Augusta, telefoni 883.217 - 540.569.

TV da riparare?
pronto intervento 780.111
In 30 minuti i migliori tecnici saranno a casa Vostra. Orario 8 - 22.

ARTE MODERNA
JOLLY HOTEL AMBASCIATORI
QUESTA SERA ALLE 21,15
ASTA
Le opere in vendita saranno esposte al pubblico fino alle ore 18,30

Mezzo milione per un "incontro„ con una ventenne

La ragazza è stata arrestata

Due uomini e una ragazza sono stati arrestati dai carabinieri di Susa: hanno estorto gli assegni di un agricoltore che aveva perso la testa per la giovane. Sono Amerigo Tripicchio, detto «Zuzà», 37 anni; già noto alla polizia, da alcune settimane abitante a Susa in corso Stati Uniti 132; Carmelo Bertucci, un taxista di 34 anni, residente a Oulx in via Ortigara e Maria Di Vasto, 28 anni, da Caluaco d'Adda, ma attualmente domiciliata a Bussoleno presso l'Albergo del Sole.

Il Tripicchio è arrivato in Val di Susa con la ragazza da Paola in provincia di Cosenza. Qui i due hanno fatto amicizia con il Bertucci e quindi hanno raggirato un agricoltore di Exilles, A. G., di 37 anni, coniugato.

L'ingenua ma danarosa vittima, dopo essersi incontrata con la ragazza, aveva pagato 150 mila lire. Successivamente Bertucci e Tripicchio sono tornati dal contadino e, promettendogli successivi incontri con la giovane sono riusciti a spillargli altri soldi per un totale di 400 mila lire.

La loro avidità, però, li ha traditi. La ragazza ha falsificato un assegno di 100 mila lire del montanaro di Exilles, trasformandolo in uno da 700 mila lire. Alla Cassa di Risparmio di Susa, l'assegno è risultato coperto solo per la somma per cui era stato emesso e così si è scoperto l'imbroglio.

Il tenente Facchini, il brigadiere Tessari e i Lutzi dei carabinieri di Susa sono riusciti a bloccare Amerigo Tripicchio e Maria Di Vasto quando avevano già fatto le valigie e stavano salendo su un treno per Torino.

Tripicchio e Bertucci sono stati arrestati per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. La loro affascinante complice, per truffa e falso. Non si esclude che abbiano fatto altre vittime nella zona. A Exilles molti erano al corrente delle «avventure» del montanaro che solo ultimamente si era lamentato con gli amici del costo eccessivo.

Sequestrato in macchina da tre giovani

Un meccanico, a Pinerolo

Un meccanico di Pinerolo, Elvio Simondetto, 38 anni, via Priolo 20, ha denunciato ai carabinieri di essere stato rapinato da tre giovani che l'hanno sequestrato sulla loro «124» verde.

Il fatto sarebbe avvenuto in pieno centro, sulla piazza Cavour dove la vittima era scesa da un pullman, reduce da una gita dei dipendenti dell'impresa presso la quale è occupata. Il meccanico ha ammesso che aveva bevuto molto. I rapinatori ne avrebbero approfittato offrendosi di accompagnarlo a casa.

«Io esitavo — ha raccontato il Simondetto — *e loro mi hanno praticamente trascinato sull'auto che è partita subito a tutta velocità diretta verso via Saluzzo»*.

Durante il tragitto, i tre si sono fatti minacciosi: *«Ducci il portafogli, altrimenti ti ammazziamo»*. Il meccanico ha cercato di reagire, ma è stato sopraffatto. L'hanno derubato e scaraventato sull'asfalto.

Nella caduta, il poveretto ha riportato numerose abrasioni alle mani e al volto. Quando si è ripreso, si è reso conto di essere al ponte di Bibiana, a molti chilometri da Pinerolo. Ha quindi chiesto aiuto ad un automobilista di passaggio e si è fatto riportare a casa da dove ha dato l'allarme.

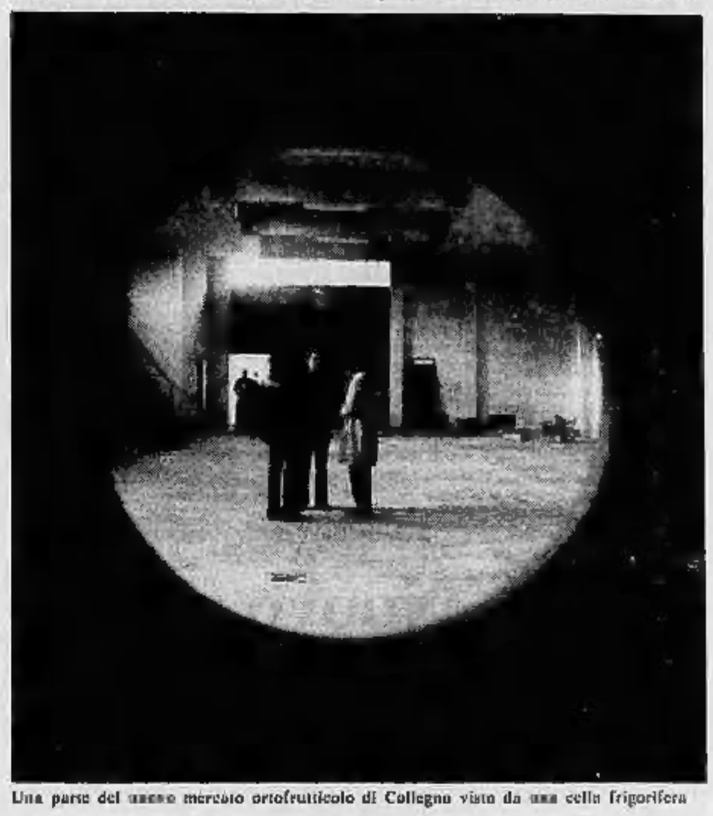
Ladri al "Maxistanda"

Questa notte i ladri, per la seconda volta, hanno saccheggiato il reparto alimentari del «Maxistanda» di corso Francia, tra Cascine Vica e Lucchesi. Sono entrati forzando una finestra. Hanno preso i generi di maggior costo come olio, zucchero e caffè.

PREZZI CONTROLLATI

Non bastano i 120 negozi

Per ora è limitato il pubblico in grado di usufruire dei ribassi



Una parte del nuovo mercato ortofrutticolo di Collegno visto da una cella frigorifera

Prezzi: nuove considerazioni si rendono necessarie dopo le recenti misure della Oralto-Conad, del Mac e di altre cooperative che si sono adoperate per diminuire i costi di distribuzione dei prodotti alimentari e quindi abbassare la loro quotazione al dettaglio.

E' certo encomiabile il provvedimento con cui pasta, olio, farina, mele, caffè, patate e riso sono in vendita da ieri a prezzi ribassati, ma non è sufficiente. Il problema, è chiaro, va affrontato a livello generale. Che 120 negozi offrano otto prodotti a prezzi assai convenienti non elimina il disagio per centinaia di migliaia di consumatori che si servono nei restanti punti di vendita.

Se poi si dovesse creare una selezione in favore di quei centoventi dettaglianti, ciò avrebbe effetti di più una situazione di disagio che già colpisce, e mette l'uno contro l'altro, il primo e gli ultimi due anelli della scatena commerciale: produttore, dettagliante e consumatore.

Di qui l'esigenza di trovare una soluzione realmente valida (non palliativa) al problema. Gli esperti alimentaristi ci dicono, proprio in questi giorni, che la riduzione dei consumi alimentari e il ribasso dei prezzi agricoli all'origine appaiono le due maggiori novità della tormentata agricoltura italiana. E' normale chiedersi: se diminuiscono all'origine, perché non i costi debbono aumentare in negozio?

Rispetto al 1973 è diminuito del 15 per cento il consumo della carne bovina, di circa il 15-17 per cento quello della frutta, mentre la domanda — sempre secondo gli esperti — si è rivolta alla carne di maiale, ai polli e alle uova. E' qui nasce un altro pericolo: che polli, suini e uova, visto l'aumento della richiesta, subiscano ulteriori rialzi oltre a quelli già provocati dall'inflazione e dalla svalutazione del denaro. Si tratterebbe di un normale «gioco economico».

Per cui il consumatore, pur sostenendo l'iniziativa dei 120 negozi che hanno ingaggiato battaglia al caro-vita (caro-vita che si ritorce sul dettagliante non meno che sull'acquirente) non è soddisfatto.

Il panorama dei negozianti è vasto, mutevole, è polverizzato in centinaia di associazioni, ciascuna delle quali ha mille diramazioni e ognuna porta avanti una propria linea. Se centoventi trovano un accordo, cinquecento sono contrari.

Una simile struttura dai mille volti non può che danneggiare il consumatore, disorientato, incredulo ormai anche dinnanzi alle buone notizie, sempre certo che, comunque sia, lo si vuole sfruttare.

LE PELLICCERIE
GARINO
OFFRONO LA NUOVA COLLEZIONE DI
pellicce
PREGIATE PRONTE E SU MISURA CON QUATTRO GARANZIE
1. Pelli selezionate con certificato di origine
2. Garanzia professionale del produttore
3. La nostra esperienza diretta sull'acquisto
4. Lavorazione propria nel nostro laboratorio specializzato che potrete visitare seguendo personalmente tutto il ciclo della confezione.
malgrado forti aumenti
PREZZI SCONTATISSIMI
TRA I MIGLIORI NEL CAMPO DELLA PELLICCERIA
ACCETTIAMO IL PAGAMENTO DILAZIONATO A SERIETA' DELLA VENDITA
NOI GARANTIAMO NEL TEMPO LA COMPLETA ASSISTENZA TECNICA E TUTTE LE EVENTUALI TRASFORMAZIONI CHE LA MODA IMPONE
L'ACQUISTO DELLA PELLICCIA E' TROPPO IMPORTANTE QUINDI VISITATECI CON FIDUCIA
Via Garibaldi, 28
quasi angolo via della Consolata

Morto il pastore investito

All'Astanteria Martini di Torino, dove era stato ricoverato il 3 ottobre, è morto il manovale Ermanno Martina, 33 anni, che abitava a Cavour in via Castellani 3.

Il Martina, mentre a piedi seguiva un gregge sulla provinciale che da Cavour porta a Campiglione Fenile, era stato investito da una «Fiat 130» condotta da Sergio Strada, 26 anni, muratore, abitante a Cavour in via Pinerolo 3.

il grissotto non è UN FRUTTO ESOTICO

VIA PALAZZO DI CITTA' 26
TORINO - TEL. 542.600
ABITI SOPRABITI CAPPOTTI
confezioni maschili
CERUTTI *misure per tutti*

Interesserà tutti i lavoratori piemontesi

Proposto uno sciopero (4 ore) per il 30 ottobre

Le segreterie regionali Cgil, Cisl, Uil hanno proposto per mercoledì 30 ottobre uno sciopero in Piemonte di tutte le categorie. L'orientamento è per una formata di 4 ore, ma l'estensione potrà essere prolungata in rapporto alle esigenze aziendali. Delegazioni di lavoratori si recheranno alla Regione e nelle sedi degli enti locali.

La decisione — informano i sindacati — è stata presa in base alle indicazioni delle segreterie provinciali e delle varie categorie. C'è l'esigenza di dare continuità all'azione in appoggio alle vertenze aperte sull'occupazione, gli investimenti, la contingenza e il recupero salariale, la difesa dei basi redditi, il controllo dei prezzi e la revisione delle tariffe.

Le modalità dello sciopero (le 4 ore fanno parte del «pacchetto» di formate «articolate» deciso dalla federazione nazionale Cgil, Cisl, Uil in seguito all'andamento negativo delle trattative con Confindustria, Intersind e Confcommercio) saranno definite venerdì, nel corso di un'assemblea regionale di delegati dei consigli di fabbrica al Palazzetto dello sport.

In provincia di Torino sono state organizzate riunioni in preparazione della consultazione di base regionale.

Oggi alle 14, nei locali della «rassegna commerciale» di Collegno, si incontrano i rappresentanti sindacali di tutte le fabbriche di Collegno, Rivoli, Grugliasco, Pianezza e Alpignano.

Domani, alla Camera del lavoro di Pinerolo, si riuniranno i delegati di fabbrica della zona.

Sempre domani, nella sede sindacale unitaria di via Monte Albergian, è prevista per le 14 un'assemblea dei delegati della zona Borgo San Paolo.

Spese, salario, occupazione

Forse nessuno più che la donna — casalinga o non solo casalinga in una città industriale — oggi conosce esattamente i termini concreti del malessere che minaccia la nostra economia. Ai tempi del «boom» su di lei in particolare pesavano i messaggi pubblicitari, ora lo si chiede (quasi che, soprattutto nella famiglia a reddito più basso, una lunga scuola di esigenze quotidiane non glielo avesse già insegnato) di «imparare a fare economia».

Freno ai prezzi

Non a caso, in una tavola rotonda promossa dal nostro giornale, si è parlato di «educazione», qualcosa a cavallo di ricerca di mercato. E non a caso una massaia ha ribattuto che oggi non solo di educazione, di ovvietà e ricerca si tratta.

Il primo ostacolo d'ogni giorno sta appunto nella spesa. Salgono i prezzi, anche dei generi di prima necessità. Ripetere «si rinuncia a tutto, però mangiare è necessario», come fanno le lettrici che telefonano al giornale, è banale quanto vero. Accusare la massaia di «non saper cercare» e di rivolgersi al negozio sotto casa per pigrizia significa non tener conto della trasformazione della realtà sociale: dove la donna (non tutte) ha, si ottenuto un lavoro, ma senza vederlo affiancato da quelle infrastrutture che lo rendono una effettiva conquista sociale.

Dire che la gente oggi non «sa più rinunciare» vuol dire ignorare che proprio sulla spinta al consumo si è retta fino ad oggi tutta la nostra società. La prima esigenza, dunque (che vede accomunati gli interessi della famiglia e della produzione) è porre un freno all'aumento dei prezzi. Qual che accade a Torino (iniziativa dei Comitati di quartiere e cooperative) significa che — al di là di tutte le difese corporative — commercianti e consumatori cominciano a capire e tentano, sia pur tra errori e contraddizioni, una soluzione comune.

In una situazione come questa, il potere d'acquisto del salario dei lavoratori e reddito più basso è ovviamente diminuito. Ed è attraverso l'unificazione delle scale di contingenza e la rivalutazione delle pensioni che i sindacati tentano di ridargli consistenza.

Il secondo ostacolo riguarda l'abitazione. Gli affitti divorano mediamente un terzo dello stipendio di ciascuno. Cambiare casa per chi abita nella «fascia» del centro è spesso impossibile. La occupazioni delle fabbriche e le altre simili, sono state definite «guerra tra poveri» e costituiscono un'altra contraddizione vissuta ogni giorno dalla nostra città. È necessario — dicono i sindacati — destinare un volume di finanziamenti sufficiente per realizzare programmi edilizi, ispirati a criteri nuovi, che rendano accessibile il prezzo della casa.

L'aumento delle tariffe

Il terzo ostacolo riguarda l'aumento delle tariffe: luce, trasporti e riscaldamento, esigenze ineliminabili. Quanto è accaduto con l'«autoriduzione» e la cosiddetta «disobbedienza civile» è quanto mai sintomatico. La gente si rende conto che tutti i costi ricadono sempre su di lei.

Ma ciò che non sfugge — e la manifestazione odierna ne è conferma, — è che oggi non si tratta soltanto di difesa del salario. Dicono i sindacati: «È in gioco qualcosa di più: il posto di lavoro per i prossimi mesi». Per questo la segreteria regionale Cgil, Cisl, Uil hanno proclamato per mercoledì 30 ottobre uno sciopero in tutto il Piemonte.

e. bert.

Alla Bassotto di Caselle

Assemblea per dieci licenziati

Assemblea permanente nell'azienda tessile «Bassotto» di Caselle. I lavoratori chiedono il ritiro dei licenziamenti (10), la «rotazione» degli operai in Cassa integrazione (l'80 per cento dei 130 dipendenti) e che siano resi noti i motivi del provvedimento. Amministratori locali e uomini politici, intervenuti nel corso dell'assemblea «aperta», si sono impegnati a convocare un Consiglio comunale «aperto» ed hanno invitato i titolari della ditta perché espongano i programmi aziendali.

Colmpre

L'impresa edile — informano i sindacati — ha dichiarato inagibile un cantiere alla Falchera (in seguito alla situazione che si è creata con l'occupazione di case in costruzione) ed ha sospeso 60 dipendenti.

Convegno del Sida

Meglio la Cassa dei "ponti,,

Oltre 500 rappresentanti aziendali Fiat del Sida (Sindacato italiano dell'auto) sono riuniti nella sala Du Parc di corso Regina 104. I lavori sono cominciati alle 9.

Tema del convegno: la scelta della Cassa integrazione per 85 mila dipendenti Fiat e 6 mila della Lancia.

I metalmeccanici della Federazione Cgil, Cisl, Uil hanno respinto il provvedimento e propongono in alternativa «ponti», da realizzare con anticipi di ferie e festività. «Gli effetti negativi, soprattutto psicologici, della Cassa integrazione si faranno sentire anche in altre fabbriche e in altri settori del mondo del lavoro», hanno detto in più occasioni. «Le numerose riduzioni di orario attuate negli ultimi giorni sono una conferma».

Secondo gli esponenti del Sida, invece, la Cassa integrazione «non determinerà un allargamento della crisi». Ha detto, tra l'altro, il segretario del sindacato, Luciano Clementi: «Ventuno o trentadue giorni in meno di produzione significano migliaia di autoaccessori in meno, qualunque sia il tipo di copertura salariale che si voglia inventare».

Sospeso delegato Flm la Spesso in sciopero

Nei confronti di un delegato Flm della fabbrica Spesso, di via Pinerolo (che occupa un centinaio di operai e produce guarnizioni) è stato preso provvedimento di pre-licenziamento (cinque giorni di sospensione in attesa di ulteriori decisioni). «La causa — dicono i sindacati — è uno scatto di rabbia che il delegato ha avuto qualche giorno fa, finito il suo turno, negli spogliatoi». Venuto a conoscenza dell'episodio, il sindacato è intervenuto cercando una mediazione con l'azienda per far rientrare il provvedimento. Il tentativo è stato respinto. Stamane i dipendenti sono entrati in sciopero, dopo una breve assemblea davanti alla fabbrica.

PINEROLO, IERI SERA

Contestatori occupano la sala del Consiglio

Si dovevano discutere le nuove tariffe dell'acqua - Volevano che si decidesse per la assegnazione di combustibile per i vecchi

Un centinaio di persone che si sono qualificate come "comitato di base per anziani", e "comitato di quartiere", hanno occupato ieri sera l'aula del Consiglio comunale di Pinerolo. Chiedevano che venisse accantonato l'ordine del giorno, che — tra l'altro — prevedeva la votazione per l'aumento delle tariffe dell'acqua potabile, onde sanare il bilancio dell'acquedotto comunale, in totale dissesto per il perdurare del prezzo politico.

Il sindaco, prof. Bernardi, ha cercato di spiegare agli occupanti che era illegale variare l'ordine del giorno, e che era praticamente impossibile discutere il problema dei combustibili per gli anziani, cosa veniva richiesto, problema che dovrebbe essere prima esaminato in sede di giunta comunale.

Visti vani tutti gli sforzi per sgombrare l'aula, (i contestatori avevano occupato anche i banchi dei consiglieri) e mentre la riunione veniva sciolta, senza che fosse stato possibile dare inizio ai lavori del Consiglio comunale. La seduta dovrebbe tenersi questa sera, ma si teme che i contestatori ritornino, per impedire l'aumento del prezzo dell'acqua.

Credendosi derubati sequestrano l'auto al "ladro,,: processati

Stamane ad Ivrea, per direttissima - Suocero e genero sono accusati di "esercizio arbitrario delle proprie ragioni" e di sequestro di persona

Giuseppe Petrini Cormese, Ferruccio Jorio Peretti ed il barocconista Biagio Dardei

Processo per direttissima a Ivrea: l'accusa è di «esercizio arbitrario delle proprie ragioni» e di sequestro di persona. Sul banco degli imputati siedono Giuseppe Petrini Cormese, 34 anni di Lessolo, via Roma 15 e il suocero, Ferruccio Jorio Peretti, 51 anni, che abita nella stessa casa del genero.

Suocero e genero sono accusati di avere sequestrato Biagio Dardei, barocconista, 23 anni residente a Torino, e di avergli «rubato» l'automobile a titolo di risarcimento per un furto di 600 mila lire. I due avrebbero riconosciuto nel Dardei e nel cognato Felice De Giaudi le due persone che tempo prima erano entrate nella loro officina per vendere delle monete d'oro. Due giorni dopo i proprietari dell'officina si sono accorti che dalla cassa mancavano 600 mila lire.

Le versioni dei fatti sono assai contrastanti. Giuseppe Petrini e Ferruccio Jorio sostengono che, circa un mese dopo il furto, il Dardei si sarebbe presentato ancora in officina per farsi riparare l'auto. Riconosciuto lo stesso lo avrebbero invitato a fare spiegazioni sul furto del quale lo accusavano. Nel frattempo la moglie del Jorio, a titolo cautelativo, avrebbe fotografato il giovane. Al termine della spiegazione, durante la quale avrebbe dato garanzie di non aver rubato nulla, il Dardei sarebbe stato lasciato libero.

Secondo la versione del Dardei, invece, il Petrini (mai visto prima) gli avrebbe chiesto un passaggio. Quindi, salito in macchina, gli avrebbe puntato una pistola intimandogli di condurlo a Lessolo. Qui, dopo averlo fotografato aiutato dal Jorio, lo avrebbe lasciato libero, tenendosi però l'auto, una «1600» coupé, come risarcimento del furto del quale lo accusano. Il Dardei, a questo punto, ha denunciato ai carabinieri Giuseppe Petrini e Ferruccio Jorio.

Il processo è stato rinviato a sabato. Nel frattempo verrà eseguita una perizia sull'auto del Dardei. I due imputati affermano di aver riparato la vettura, e i lavori effettuati confermerebbero che il Dardei era già stato nella loro officina. Dardei, al contrario, afferma di non aver mai portato negli ultimi tempi la propria «1600» dal meccanico.

In Val di Susa

Ventidue cacciatori denunciati

La Polizia zoofila della Valle di Susa, al comando del commissario Piergiorgio Candela, ha effettuato una vasta operazione antibracconaggio sui monti della vallata.

La neve caduta in questi giorni ha spinto la selvaggina verso il fondovalle e a farne le spese sono stati in modo particolare uccelli e lepri, vittime in gran numero delle doppiette di cacciatori in agguato.

Le guardie hanno denunciato 22 cacciatori e sequestrati 5 fucili. Due cacciatori, Aldo Favro, 50 anni, abitante a Mompantero, in via Panspalù 29 ed Antonio Giacomelli, 29 anni, abitante a Torino in via Accademia Albertina 39, sono stati sorpresi mentre cacciavano senza porto d'armi e senza permesso.

Altri due, Dario Ravetto, di 48 anni, e Mario Garda, 43 anni, abitanti alla frazione Vernetto di Chiusone sono stati denunciati: hanno rifiutato di esibire i documenti. Un altro cacciatore, Augusto Blanc, 28 anni, abitante ad Usseaux, è inoltre stato denunciato perché sorpreso mentre cacciava presso i confini del l'oasi di protezione di Sulbertrand in alta Val di Susa: il Blanc si è ribellato agli agenti ed è stato anche denunciato

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

S. Ermete martire, S. Donato vescovo, S. Verecondo, S. Verena vedova, S. Maria Salome, S. Simmaco (patrono di S. Maria Capua Vetere).

Oggi martedì 23 ottobre: il sole è sorto alle 6,51 e tramonta alle 17,33. Veglia del primo quarto.

Marcia podistica

Marcia di solidarietà per la Gazzetta del Popolo: venerdì, 25 ottobre, ore 21; percorso: partenza dalla Gazzetta del Popolo - corso Valdocco - corso Regina Margherita - Porta Palazzo - via Milano - via Palazzo di Città - piazza Castello - via Pietro Micca - piazza Solferino - corso Re Umberto - corso Luigi Einaudi - corso Peschiera - corso Regio Parco - corso Vittorio - via Cernaia - Porta Susa - corso S. Martino - corso Beccaria - corso Principe Eugenio - corso Valdocco - Arrivo alla Gazzetta del Popolo. Distanza totale km 5 (otto).

Iscrizione L. 500: il ricavato sarà destinato a favore della Gazzetta del Popolo.

Informazioni e adesioni: Csmif - via S. Francesco d'Assisi, 8 - Tel. 544.163. Casa del cuoio - via Bellezia, 0 - Tel. 543.002.

Abilitazioni insegnanti

Il ministero della Pubblica Istruzione, informa che: è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 16-10-1974, n. 284, l'ordinanza ministeriale 30-9-1974, relativa alla organizzazione e svolgimento dei corsi abilitanti speciali riservati agli insegnanti di educazione fisica con incarico a tempo indeterminato, i quali abbiano conseguito il diploma degli istituti superiori di educazione fisica a norma della legge 19-10-1970, n. 832.

Sulla Gazzetta Ufficiale 16-10-1974, n. 270, l'ordinanza ministeriale concernente l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi abilitanti speciali riservati agli insegnanti in servizio nell'anno scolastico 1973-1974, in attuazione della legge 14-8-1974, n. 358, compresi gli insegnanti delle scuole e degli istituti pareggiati, convenzionati e legalmente riconosciuti.

Sarà di prossima pubblicazione l'ordinanza ministeriale relativa allo svolgimento, nella sessione 1974-1975, dei corsi abilitanti, tanti ordinari. A detti corsi possono partecipare gli aspiranti in possesso di laurea o di diploma, validi per le classi di abilitazione di cui al D.M. 2-3-1972 e successive modificazioni e integrazioni.

In questo mese

27 - Orbassano - Festeggiamenti di S. Luigi.

22 - Villar Focchiardo - XII Sagra valsusina del marrone.

26-27 - Torino - Circolo Golf: Coppa Rivetti - Sab. Foursomes, Dom. 4 palle.

26-27 - Torino - Circolo Golf Stupinigi: Coppa «Barry», 36 Buche Hcp. Foursomes.

27 - Castelnuovo Nigra - Castagnata.

27 - Polirino - Fiera di S. Orsola; fiera del bestiame razza piemontese e concorso vetrine.

30 - Lanzo Torinese - Fiera di San Michele: gara a tarocchi.

30-10 novembre - Torino - 58° Salone internazionale dell'automobile.

Orario dei Musei

Egizio: 9-14; Sabauda: 9-14; Antichità: 9-14; Palazzo Reale: 9-12, 14-16,30; Palazzo Madama: 9-20 (continuato); Risorgimento: 9-12, 15-18; Museo Micca: 9-20 (continuato); Galleria d'arte moderna: 9-20 (continuato).

Giardino zoologico

Il giardino zoologico del Parco Michelotti è aperto nei giorni festivi con orario continuato dalle 8,30 alle 19,30, nei festivi dalle 9 alle 20. Prezzi: 300 lire

Annegata

Il cadavere di una donna di 71 anni, Antonia Gial Checa, abitante a Maddalena di Giaveno, in via Roccette 61, è stato trovato nelle acque del torrente Tauneri. La donna era malata da tempo.

apri la tua storia

Scopri come gli Italiani divennero un popolo. Come la nostra storia non sia stata fatta solo da re, papi e imperatori ma, concretamente, da tutti noi. Scopri com'è l'Italia e come sono gli Italiani, oggi.

Storia degli italiani

una storia oltre i libri di storia
dall'epoca dei Comuni
ai nostri giorni

ogni settimana in edicola
col 1° fascicolo
IN REGALO il 2°

FRATELLI FABBRI EDITORI

Aut. Min. Comm.

Treni: partenze e arrivi nelle stazioni di Torino, Porta Nuova e Porta Susa

PARTENZE DA PORTA NUOVA PER:

0,01	L	Ska	5,30	L	Ceva (v. Bra)	10,00	D	Savona (v. Fossano)	14,04	L	Torre Pell.	17,25	L	Bussoleno	18,47	L	Torre Pell. f	20,08	E	Lecce
0,04	L	Ivrea	6,24	D	Roma				14,12	R	Savona	17,28	R	Savona	19,01	D	Asola	21,10	E	Palermo
0,04	L	Santhià (1)	6,27	L	Modane	10,05	D	Asola	14,13	R	Ventim. (3)	17,30	E	Venezia	19,05	D	Savona (v. Fossano)	21,10	D	Venezia
0,08	L	Asti	6,40	L	Savona	11,20	D	Genova	14,25	L	Acqui	17,32	L	Albenga			Ivrea f	21,40	E	Siracusa
0,28	L	Susa/Modane			(v. Fossano)	11,30	D	Milano	14,29	D	Albenga			Savona (v. Fossano)	19,06	L	Bra (f)	21,50	R	Milano
0,31	L	Torre Pell.	6,42	R	Pre S. Didier	11,45	E	Parigi	14,30	L	Acqui	17,48	L	Bra (f)	19,12	L	Alessandria	21,55	D	Cuneo
0,45	E	Parigi	6,44	L	Alessandria	11,49	L	Ceva (v. Bra)	14,35	L	Ceva (v. Fossano)	17,49	L	Ivrea f	19,18	L	Bardonecchia (v. Bussoleno)	22,02	D	Parigi
2,17	D	Alessandria	6,47	D	Biella				14,54	L	Ceva (v. Bra)	17,55	E	Milano	19,30	L	Susa f	22,13	E	Roma
2,17	D	Genova f	6,48	L	Torre Pellice	11,50	L	Bardonecchia	15,25	D	Genova	18,00	D	Cuneo	19,35	L	Cuneo	22,22	D	Piacenza
2,25	E	Roma	7,10	D	Acqui	11,54	L	Alessandria	15,30	E	Milano	18,04	L	Ceva (v. Bra)	19,45	D	Napoli	22,30	D	Trieste
2,33	L	Savona (v. Bra)	7,10	L	Savona	11,58	D	Cuneo (v. Alessa)	15,34	L	Susa	18,12	L	Bardonecchia	19,54	D	Casale	22,40	F	Parigi-Calais
2,48	L	Novara	7,20	D	Alessandria (v. Alba)	12,08	E	Limone	15,34	L	Bra f	18,18	L	Asti (1)	19,55	E	Bari (3)	23,05	L	Cuneo
3,14	E	Firenze (v. Bol.)				12,18	L	Savona	15,38	L	Asti	18,22	E	Milano	20,04	L	Asti	23,10	D	Roma
			7,32	R	Milano			(v. Fossano)	15,55	D	Domodoss.	18,28	D	Genova	20,12	D	Savona	23,22	L	Modane f
3,28	L	Savona (v. Fossano)	7,36	D	Limone	12,20	E	Genova			(v. Novara)	18,29	L	Torre Pell.	20,15	L	Bra f	23,25	L	Bra f
			7,37	L	Casale	12,30	D	Venezia	18,05	E	Cuneo	18,33	D	Limone	20,16	L	Torre Pell.	23,30	L	Asti
3,42	L	Casale	7,40	L	Bra	12,34	L	Torre Pell.	18,20	R	Ventimiglia	18,41	L	Ceva (v. Fossano) f	20,28	L	Bussoleno			
4,30	L	Torre Pell.	7,41	L	Bussoleno F	12,35	D	Pre S. Didier	18,20	D	Albe				20,48	E	Reggio Cal.			
4,35	L	Ceva (v. Bra)	7,50	R	Ventimiglia	12,40	D	Albenga	18,40	D	Domodoss. (v. Romagn.)									
4,56	E	Roma	8,04	L	Torre Pell.	12,55	R	Biella												
5,10	L	Alessandria	8,10	R	Napoli	12,00	L	Casale	10,45	D	Lione									
5,10	E	Milano	8,25	D	Limone	13,02	D	Alba	10,52	R	Roma	5,55	L	Castell., Pont	15,10	L	Castell., Pont f	17,40	L	Castell., Pont
5,15	L	Casale	8,30	E	Venezia	13,07	L	Bra S	10,54	D	Pre S. Didier	6,41	D	Mortara	15,25	D	Asti	17,48	L	Casale
5,34	L	Modane	8,38	R	Lione	13,14	L	Casale (2)	11,00	D	Firenze (v. Genova)	6,44	L	Torino Dora f	15,32	L	Castell., Pont (2)	18,19	L	Castell., Pont f
5,42	D	Aosta	8,55	D	Milano	13,25	E	Roma				7,16	L	Vercelli f	15,36	L	Castell., Pont	18,28	L	Rossiglione (3)
5,50	E	Bologna	9,10	R	Roma	13,31	E	Milano	17,01	L	Acqui	7,24	L	Castell., Pont	15,50	L	Ivrea-Santhià	18,58	L	Montigllo
6,22	D	Ventimiglia	9,18	D	Limone	13,35	D	Piacenza	17,04	L	Ceva (v. Bra)	8,15	L	Castell., Pont	16,00	L	Castell., Pont	18,58	L	Casale
6,25	L	Bardonecchia F	9,24	L	Finerolo	13,40	L	Modane				9,00	L	Novara	16,58	L	Ceva, v. Bra f	19,00	L	Montigllo
6,30	D	Venezia	9,30	D	Trieste	13,41	L	Alessandria	17,32	L	Torre Pell.	12,11	D	Casale	17,25	L	Castell., Pont f	19,05	L	Castell., Pont
															19,54	L	Santhià (1)	20,07	L	Rivarolo f
															20,07	L	Castell., Pont F	20,07	L	Ceva
															22,15	L	Rivarolo F	7,45	D	Roma

ARRIVI A PORTA NUOVA DA:

0,01	D	Ivrea v. Sol.	7,03	D	Alba	11,06	D	Venezia	15,30	D	Trieste	20,10	D	Milano	21,51	D	Savona (v. Fossano)
0,14	L	Milano	7,32	D	Santhià	11,15	E	Siracusa	15,37	D	Alba (v. Cavallermi.)	20,24	R	Milano			
0,25	R	Roma	7,37	E	Lecce	11,34	R	Venezia				20,33	D	Savona (v. Fossano)	22,00	L	Torre Pell. f
1,05	L	Alessandria	7,38	L	Bussoleno	11,51	L	Alessandria	15,54	L	Asola				22,05	D	Nuovi Lav. F
1,27	E	Milano	8,04	L	Cuneo	11,52	D	Pre-St-Didier	16,10	D	Arona	20,47	D	Acqui	22,14	L	Chieri f
2,23	E	Parigi	8,09	E	Roma	12,28	E	Firenze (v. Genova)	16,20	E	Venezia	20,50	L	Casale	22,15	D	Trieste
2,34	E	Parigi-Calais	8,14	D	Limone				16,44	D	Asola	21,08	L	Ceva (v. Bra)	22,21	E	Roma
4,08	L	Mondovì	8,14	D	Trieste	12,35	R	Savona (v. Fossano)	17,05	L	Bra S	21,12	E	Venezia	22,23	D	Casale
4,48	L	Mondovì	8,15	R	Milano				17,18	D	Venezia	21,18	L	Modane	22,29	L	Bra (f)
5,00	L	Susa f	8,35	R	Milano				17,20	D	Limone	21,23	L	Savona (v. Fossano)	22,36	L	Piacenza
5,00	L	Bussoleno F	8,37	L	Torre Pell.	12,43	E	Milano	17,40	D	Roma				23,22	R	Savona (v. Fossano)
5,02	L	Torre Pell. f	8,41	E	Bari (3)	12,55	D	Lione	17,47	L	Casale	21,30	L	Torre Pell.			
5,08	L	Bra	8,42	L	Modane	13,05	L	Chivasso	17,50	L	Savona	21,50	L	Asola	23,25	D	Arona
5,13	L	Asti	8,45	L	Ceva	13,29	D	Arona			(v. Fossano)	21,59	D	Limone	23,32	L	Savona (v. Bra)
5,25	L	Mondovì f			(v. Bra)	13,30	L	Fossano	18,02	E	Milano	21,59	D	Pre S. Didier			(v. Bra)
5,27	L	Torre Pell. F	8,48	E	Palermo	13,34	R	Biella	18,10	E	Parigi	21,42	L	Alessandria	23,37	E	Venezia F
5,31	L	Bra	8,52	D	Cuneo (v. Alessa)	13,35	D	Limone	18,26	L	Genova	21,49	E	Roma	23,45	E	Venezia
5,36	L	Asti				13,39	L	Susa	18,32	D	Bologna	21,57	R	Lione	23,47	R	Napoli
5,37	L	Bussoleni f	8,57	G	Asola	13,47	L	Ceva	18,36	R	Ventimiglia						
6,13	L	Cuneo	9,09	D	Savona (v. Fossano)	13,53	L	Torre Pell.	18,38	L	Susa						
6,21	L	Torre Pell. f				13,56	E	Milano	18,41	L	Torre Pell.						
6,28	L	Asti	9,09	R	Biella	13,57	L	Chieri f	18,48	L	Ceva (v. Bra)						
6,45	L	Novara	9,14	E	Reggio Cal.	14,03	L	Savona	18,56	E	Milano						
6,54	L	Bra	9,16	D	Domodossola (v. Romagn.)	14,08	L	Alessandria	18,57	D	Alessandria						
6,58	L	Bardonecchia				14,13	L	Casale	19,15	E	Genova						
7,08	L	Torre Pell.	9,31	D	Domodossola (v. Novara)	14,15	D	Genova	19,20	D	Casale						
7,15	L	Savona, v. Foss.				14,35	L	Savona	19,40	L	Aosta						
7,14	L	Ivrea	10,03	D	Milano			(v. Fossano)	19,44	L	Torre Pell.						
7,17	D	Alessandria	10,14	E	Bologna	14,37	E	Cuneo	19,55	L	Novara						
7,20	L	Bussoleno f	10,24	E	Cuneo	14,58	D	Asola	19,57	L	Limone						
7,25	L	Bra f	10,45	D	Savona (v. Fossano)	15,03	L	Modane	19,59	L	Modane						
7,28	D	Parigi				15,16	R	Roma	20,05	E	Roma						
7,36	L	Alessandria	10,56	D	Napoli	15,18	L	Torre Pell.	21,00	D	Biella						
7,37	D	Pre-St-Didier	10,58	L	Pinerolo	15,19	D	Savona (v. Fossano)	20,13	L	Bardonecch. F						
7,40	L	Torre Pell.	11,03	L	Ceva (v. Bra)				20,19	L	Alessandria						
7,45	D	Roma															

PARTENZE DA PORTA SUSA PER:

5,55	L	Castell., Pont	15,10	L	Castell., Pont f	17,40	L	Castell., Pont	4,52	L	Bruzolo f	9,22	L	Castell., Pont
6,41	D	Mortara	15,25	D	Asti	17,48	L	Casale	4,52	L	Chivasso F.	11,38	D	Mortara
6,44	L	Torino Dora f	15,32	L	Castell., Pont (2)	18,19	L	Castell., Pont f	5,02	L	Ivrea f	12,08	D	Asti
7,16	L	Vercelli f	14,36	L	Castell., Pont	18,28	L	Rossiglione (3)	5,10	L	Santhià f	13,33	L	Castell., Pont
7,24	L	Castell., Pont	15,50	L	Ivrea-Santhià	18,58	L	Montigllo	5,51	L	Casale	14,21	L	Castell., Pont
8,15	L	Castell., Pont	15,58	L	Castell., Pont	18,58	L	Casale	5,58	L	Ivrea	14,45	L	Novara
9,00	L	Novara	15,58	L	Chivasso	19,00	L	Montigllo	6,12	L	Rivarolo f	16,44	L	Torino Dora (f)
9,01	L	Castell., Pont	16,00	L	Mondovì (f)	19,05	L	Castell., Pont	6,31	L	Susa f	17,17	L	Castell., Pont
10,00	D	Casale	17,11	D	Vercelli	19,54	L	Santhià (1)	6,48	L	Castell., Pont	17,34	L	Verres f
17,32	L	Torre Pell.				20,07	L	Rivarolo f	6,47	L	Ceva, v. Bra f	18,06	L	Chivasso
						20,07	L	Castell., Pont F	6,53	L	Casale	18,30	L	Castell., Pont
						22,15	L	Rivarolo F	7,02	L	Castell., Pont f	18,41	L	Torino Dora f
									7,20	L	Novara	19,18	L	Castell., Pont f
									7,52	L	Castell., Pont	20,21	L	Castell., Pont F
									7,56	D	Casale	21,13	L	Castell., Pont
									7,58	L	Asola			

NOTE L = locale (accelerato) - D = diretto - E = espresso (direttissimo) - R = rapido - F = festivo - f = feriale - (1) = feriale, non al sabato - (2) = sabato feriale - (3) = sospeso al sabato - (5) = prefestivi e festivi, già altri giorni fino a Savona - (4) = venerdì e sabato - (5) = domenica e lunedì.

Aerei

PARTENZE DA CASELLE: 7,00 Pisa, Napoli, Catania; 7,00 Parigi; 7,30 Roma; 8,30 Roma; 9,05 Milano, Francoforte; 11,00 Roma; 12,15 Parigi (non domenica); 14,05 Ginevra; 14,10 Londra (ai lunedì, venerdì, domenica); 14,20 Genova, Alghero, Cagliari; 14,40 Genova (non lunedì, venerdì, domenica); 14,50 Roma; 16,30 Bologna, Cagliari; 17,10 Londra (non lunedì, venerdì, domenica); 18,30 Francoforte (non sabato e domenica); 18,55 Roma; 20,45 Roma.

ARRIVI A CASELLE: 0,05 Roma; 2,05 Roma; 8,25 Roma; 10,20 Roma; 11,35 Parigi (non domenica); 13,10 Bologna-Cagliari; 13,30 Londra (ai lunedì, venerdì, domenica); 13,35 Genova, Alghero, Cagliari; 14,00 Londra (non venerdì, venerdì, domenica); 14,10 Roma; 15,05 Ginevra; 16,20 Ginevra (non lunedì, venerdì, domenica); 17,45 (non sabato e domenica); 18,10 Roma; 20,00 Milano, Francoforte; 21,15 Parigi; 21,35 Roma; 22,15 Pisa, Napoli, Catania.

LA PAGINA PER IL TEMPO LIBERO

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Cercate di portare a termine con calma quanto avete iniziato ma non assumetevi per il momento la responsabilità di prendere altre iniziative. Marte è infatti entrato nel vostro segno in aspetto fortemente negativo; perciò evitate imprudenze, che condurrebbero a complicazioni, liti e discussioni deleterie. Siate più comprensivi con i vostri familiari.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.936
PROFUMI

TORO (21 aprile - 21 maggio) Le prospettive continuano ad essere generalmente favorevoli, non è comunque conveniente partecipare a programmi economici dei familiari poiché si prevedono forti perdite di denaro. Non deprimetevi, comunque, se il periodo sembra negativo: presto riuscirete a risolvere ogni contrasto. Incoraggiamenti familiari; ma presto avrete ricompensati.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Dopo qualche periodo negativo il vostro lavoro entrerà in una fase decisamente positiva: Mercurio e Giove vi saranno infatti molto propizi soprattutto negli interessi di una certa importanza. Riuscirete infatti a risolvere ogni questione nel modo e nei tempi migliori. Per decisioni di una certa importanza lidatevi dei consigli di una persona amica.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Giornata particolarmente negativa a causa di un cattivo influsso della Luna e di Nettuno. Per molti di voi il pericolo di perdere interessi di una certa importanza. Cercate, comunque, di dominare l'ansia: solo così avrete la possibilità di trovare soluzioni adeguate. Presto rivedrete persone amiche del passato.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Non accorgetevi se in giornata gli affari di una certa importanza non si svilupperanno come nelle vostre previsioni soprattutto a causa di una promessa non mantenuta; presto, infatti, avrete nuove ed interessantissime proposte di lavoro che vi gratificheranno appieno di tanta attesa e di tanta ansia. Il momento migliore lasciarà per voi dopo il mese di dicembre.

PELLICCERIA
F.lli GIORGI
SERIETA' - QUALITA'
PREZZO - SCONTO ACI

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Giornata positiva, soprattutto nel campo del lavoro in cui avrete la possibilità di riscontrare determinati prove di amicizia da parte di persone che vi avvantaggeranno enormemente. Avrete inoltre la possibilità di riallacciare amicizie con le quali in passato avevate avuto parecchi conflitti. Nel lavoro cercate di svolgere quanto più potete poiché presto nuova proposta assorbirà tutto il vostro tempo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Non accorgetevi se qualche iniziativa di lavoro o qualche questione economica sembra svilupparsi contrariamente ai vostri progetti. Dominate l'impazienza e cercate di valutare con maggior attenzione la situazione. Riuscirete a trovare una soluzione adeguata grazie anche al consiglio disinteressato di una persona particolarmente amica.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Siate più modesti soprattutto nei rapporti con i collaboratori. Alcuni dovranno curare maggiormente i loro interessi poiché si prevedono forti perdite di denaro, anche sotto forma di furto. Qualche contrasto in famiglia; riuscirete ad appianare i dissidi se saprete dimostrare maggior comprensione.

SAGITTARIO (23 nov.-21 dic.) Non date credito a notizie e informazioni che vi perverranno tra l'altro da fonti abbastanza poco attendibili; agite in tal modo soprattutto nel caso ai tratti di qualsiasi speculazione. Presto avrete notizie positive e gli ottimi influssi di Mercurio che interverrà nel segno vi avvantaggeranno enormemente in negli interessi. Disinvolvo la vita sentimentale.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Non lasciatevi influenzare e non abbandonatevi al pessimismo: continuerete in giornata a beneficiare degli influssi di un Mercurio in ottimo aspetto che vi avvantaggeranno sia negli interessi che nel lavoro. Vita sentimentale: si preannuncia soddisfacente anche se i coniugati continueranno ad attraversare momenti difficili; siano più coerenti.

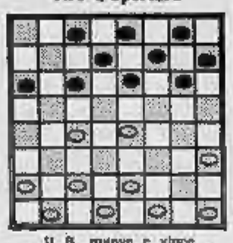
LANTERNE
in ferro battuto per
VILLE
Officina tel. 287.628

ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.) Soprattutto nel lavoro, anche se si prevarrà qualche momento negativo, non è il caso di drammatizzare e di atteggiamenti a crisi depressive. Presto i vostri meriti saranno riconosciuti appieno: è solo questione di tempo. Infatti Urano in aspetto positivo vi aiuterà a raggiungere il successo. Siate più affettuosi con i familiari.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Non accreggiatevi se una notizia che attendete con tanta ansia tarderà a pervenirvi; presto avrete grandi soddisfazioni che nel lavoro consisteranno in soluzioni adeguate a molte vite sentimentale coi raggiungimento di una certa maturità interiore. Siete [illegible]: riuscirete così a trovare l'energia necessaria per affrontare eventuali contrarietà.

la dama

Tiro d'apertura



Il B. muove e vince

SOLUZIONE: 18-14, X; 18-11, X; 23-18, X; X, B+.

Notiziario

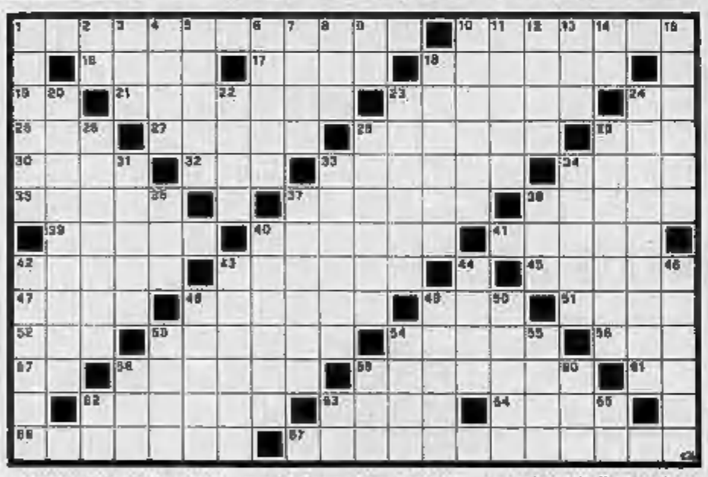
Il maestro Kadorabak è il nuovo campione della Cecoslovacchia, avendo vinto recentemente il campionato nazionale, totalizzando 12 punti; 2. Hoppes (8); 3. Marek (7,35); 4. Parma (7,35); 5. Stanek (7,35); 6. Mucka (7,33); 7. Prib (6,41); 8. Andrasi (6,35); 9. Zajdak (4,37); 10. Novotny (4,31) seguono altri giocatori. Nel « giovani » ha vinto Stanek ed al posto d'onore si è inserito Malik.

Amsterdam — Il gran maestro Wiersma si è aggiudicato il « Torneo Hayling » totalizzando 18 punti: 2. Bronstring (13); 3. De Ruiter (11,96); 4. Hermelink (11,91); 5. Lacroix (9); 6. Goedt (7,53); 7. Bee (7,01); 8. Smeenk (7,51); 9. Wijn (7,52); 10. Valen (2).

Carlo Barbero

il cruciverba

RISOLVIAMO



ORIZZONTALI: 1. Un atto di malcreanza; 10. Suona a disagio e a martello; 16. L'oscurità; 17. Un condimento; 18. Ci fornisce lana pura; 19. Simbolo chimico dell'argento; 21. Chiacchiera di paludo; 23. Un genere di popolazione africana; 24. La città del Santo (sigla); 25. L'Ente succeduto al Silfar; 27. Ben giavinella dei fiumi e dei monti; 28. Una radice russiccia; 29. Il Centro a cui si avvia la recluta; 30. Il canale più discusso; 32. Il vino nelle parole composte; 35. Il grano del soldato; 34. Pietra per affilare; 38. Il maggior premio cinematografico americano; 37. Mutilato di una mano; 38. Il fiume e il ridusso; 39. Verme parassita dell'intestino dell'uomo; 40. Nuclei affiliati alla mafia; 41. Acron da turismo; 42. Organo di incamminare dei pesci; 43. I denti per la masticazione; 45. La graminacea più pregiata; 47. Antica arma a forma di asta; 48. Macchina utensile; 49. Grido di urgente aiuto lanciato dalla nave in pericolo; 51. L'Ente Nazionale delle Industrie Turistiche; 52. La dà lo « starter »; 53. Una ex « stella » del calcio brasiliano; 54. La madre dei latini; 56. Il congedo liturgico di un tempo; 57. Osservazione Aerea; 58. Case da ferma di razza inglese; 59. Monti dell'Appennino ligure; 61. Alessandria; 62. Lo è la patata; 63. La ricchezza della pecora; 64. Tirne a galla il nuotatore poco esperto; 66. Una figura simbolica generalmente accompagnata da un motto; 67. Organo elettrico del motore a scoppio.

VERTICALI: 1. Svago, passatempo; 2. Fiume della Russia; 3. Liquore per il ponce; 4. Niente... per i francesi; 5. Le isole dette anche Lipari; 6. Il rumore di un oggetto che cade dall'alto; 7. Un profeta; 8. La sorella della mamma; 9. In fondo al... pozzo; 10. Fortiel da intaglare; 11. Virtuosismo di soprano; 12. Fanghiglia; 13. Vantaggioso monosillabo; 14. Iniziali del poeta Alcardi; 15. Il nome di Chevalier; 16. Le tre figlie della notte che regolavano il destino degli umani; 20. E' simboleggiata dalla bilancia; 22. Nome di donna; 26. Mobili scolastici; 34. Non è più necessario che venga indicata nei documenti; 36. Convenienza, decoro; 38. Uno dei dodici segni dello zodiaco; 39. Gli abitanti di Seul; 31. Bestia di lupo; 33. Un crapuglio di spine regine; 34. Ruminanti con la barba; 36. Perversa femmina; 37. Ferenc, scrittore magiaro; 38. Aereo sovietico a reazione; 40. Si snoda per protesta per le vie cittadine; 42. Gallinaceo dalle fedie dai vivaci colori; 43. La vetrina del negozio; 44. Il complanto attore Principe De Curtis; 46. Titolo di una tragedia di Shakespeare; 48. Felice adorato in Polinesia; 48. Il successore di Nasser; 50. Signore spagnolo; 55. La città dalle cento porte; 54. Scrisse « La morte a Venezia »; 55. Cerimonia solenne; 58. Propaganda scherzosa; 59. Neppure una volta; 60. Unità teorica di lavoro; 62. Iniziali dell'attore Buzzelli; 63. ... e quelle di Pirandello; 65. Targa degli escursionisti esteri.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

T	A	C	H	I	C	A	R	D	I	A	■	A	P	P	A	R	A	T	O
E	L	I	A	■	I	S	A	I	A	■	S	■	A	U	T	O	B	U	S
N	E	O	■	A	C	I	N	O	■	C	A	S	■	S	E	G	A	■	S
D	A	■	S	C	A	L	A	■	C	A	R	O	L	■	N	O	■	F	E
A	■	C	I	E	L	O	■	C	A	R	A	B	I	N	A	■	M	A	S
■	S	A	G	R	A	■	C	O	M	I	C	I	T	A	■	T	A	S	S
M	E	R	L	O	■	T	A	C	■	■	A	N	I	■	B	E	R	T	O
A	R	I	A	■	G	E	L	A	T	I	N	A	■	S	A	R	T	O	■
T	R	E	■	S	I	L	I	C	O	N	E	■	T	O	R	R	E	■	C
A	■	T	A	■	I	C	O	N	A	■	F	O	B	I	A	■	C	A	
S	■	C	O	D	A	■	I	L	O	■	P	O	R	R	O	■	S	A	N
S	P	A	R	A	T	O	■	A	■	B	E	R	T	I	■	L	I	N	O
A	R	R	O	T	I	N	O	■	C	A	R	D	I	O	L	O	G	I	A

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 888: 1. Db5

IL NOSTRO CONCORSO

La classifica verrà aggiornata all'arrivo di nuove soluzioni.

Solutori del problema n. 1

Punti 4: Ansalmi E. (To), Bonomo G. (To), Castaneo M. (Cn), Cipriano R. (Vc), Consolera N. (To), Cordera M. (To), Correggio R. (To), Duchemin V. (To), Fiori M. (To), Fugigando M. (To), Gamba M. (To), Gauna M. (Cn), Grinza A. (To), Mello E. (Vc), Molino A. (To), Mortarino M. (To), Musso A. (To), Parmesani L. (To), Patitti A. (To), Piemontese A. (To), Pillon M. (To), Pogliano S. (Vc), Privitera A. (To), Querin G. (To), Regis D. (Vc), Redaglia A. (To), Rocco E. (To), Roncaglione S. (To), Rustalia P. (To), Scati S. (To), Sopetto F. (To), Storai I. (Co), Villone S. (To).

N. 889 (7+6)

W. A. Shinkman (Checkmate, 1905)

Il Bianco [illegible] in 2 mosse

Ferruccio Pezzuto

il rebus (7, 5)

SOLUZIONE:

(la) Crimea MAR è = LACRIME AMARE

bridge

Soluzione del problema proposto nella rubrica di ieri. Ricordiamo la dichiarazione (Est-Ovest in seconda). Sud: 1 Fiori; Ovest: passo; Nord: 2 Quadri; Est: passo; Sud: 2 Cuori; Ovest: passo; Nord: 2 S.A.; Est: passo; Sud: 4 Fiori; Ovest: passo; Nord: 4 Cuori; Est: passo; Sud: 4 Picche; Ovest: passo; Nord: 4 S.A.; Est: passo; Sud: 5 Fiori; Ovest: passo; Nord: 5 Quadri; Est: passo; Sud: 6 Cuori.

Il sistema dichiarativo è il « Precision »: i fiori è nuova forza; 2 quadri naturale; 2 cuori chiede la distribuzione; 2 S.A. mostra 4 carte o cuori; 4 fiori interroga i controlli; 4 cuori sono 3 controlli; 4 picche, 4 S.A.; 5 fiori, e 5 quadri sono « cue-bids ».

Ovest attacca con l'Asso di fiori e continua con il Re, Sud taglia e incassa l'Asso di cuori scoprendo la cattiva divisione delle atouts. Se il seme di picche fosse diviso 3 e 3 sarebbe sufficiente tagliare una picche, eliminare le atouts superando il Fante di Est e infine realizzare le vincenti della mano. Ma la divisione 3 e 3 si verifica mediamente una volta su 3, e Sud può scegliere una linea di gioco migliore.

Per realizzare il contratto è sufficiente che Est possegga almeno una picche e due quadri. Dopo aver incassato l'Asso di cuori, Sud prosegue realizzando Asso e Dama di quadri, poi va al morto con l'Asso di picche, e prosegue con il Re di quadri. Se Est taglia Sud sopratttaglia, elimina le atouts e può con l'ultima atout del morto tagliare una picche e scartare sulle quadri franche. Se Est non taglia Sud scarta le 3 picche e infine esegue il sorpasso al Fante di atout.

(a cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « News Blitz »)

MAMMA

«Strip» di Mell

(Copyright « Marka »)

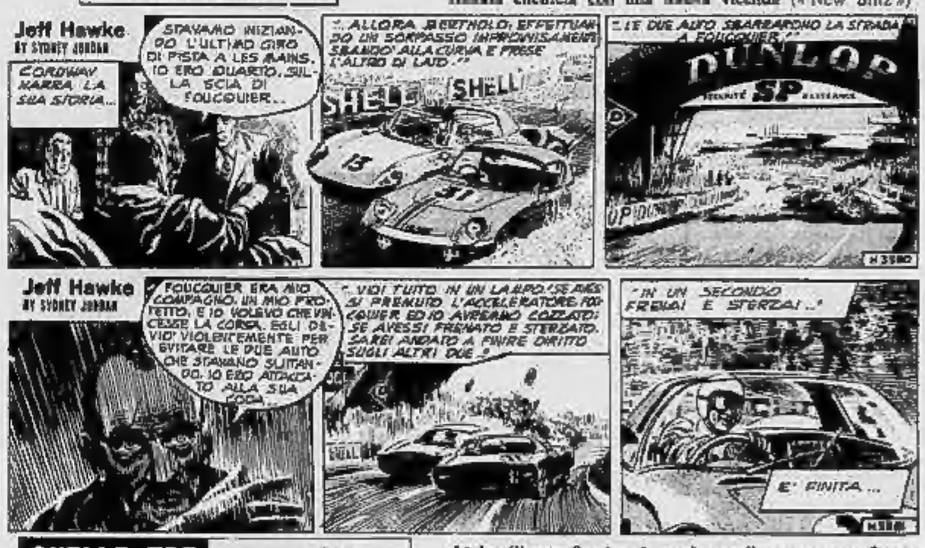
animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright U.P.I.)

I SOCCORRITORI

Sempre contro un nemico misterioso, Jeff torna alla sua affezionata clientela con una nuova vicenda (« New Blitz »)



QUELLE TRE — LA DROGA DEL RICATTO

L'«Intelligence Service» ingaggia «quelle tre» per sconfiggere la banda dei Narcisi. La vicenda assume nuovi sviluppi

DICK TRACY

E LA RAGAZZA LUNARE

L'investigatore alla ricerca di una ragazza che modifica a suo piacere la temperatura dell'ambiente

ED ECCOCI IN UNA DELLE LUSSUOSE STANZE MESSE A DISPOSIZIONE DA SMITH
LA RAGAZZA LUNARE NON DORME SI ALZA E INDOSSA IL VECCHIO VESTITO
IN PUNTA DI PIEDI SI AVVICINA ALLA ST

SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 238

VENEZIA

La mostra sorride con la Kaplan

DALL'INVIATO

Venezia, 22 ottobre.

Con un sorriso la Mostra del cinema ha ripreso il suo travagliato cammino. Il sorriso viene dal lieve film di Nelly Kaplan *Papa, le petit bateau*. Il travaglio del contrasto che pareva dovesse annullare l'intesa fra democristiani, comunisti e socialisti che si sono divisi le responsabilità nella Biennale. I primi soprattutto erano in posizione critica nei confronti di quanti avevano ridotto la manifestazione a un'esibizione per *élites* e nei confronti di quanti avevano permesso spettacoli arditi come il dramma femminista di Dacia Maraini. Invece il direttivo della Biennale si è sciolto senza deliberare nulla e annunciando una dichiarazione ufficiale per il 15 novembre. La battaglia è rinviata.

La Kaplan si è limitata a sorridere tutto in letizia. Sheila White, in *Papa, le petit bateau* è la terribile figlia di un miliardario che viene rapita ma non messa in difficoltà da una banda di scalcinati. Scherzando e civettando, Sheila li aizza l'uno contro l'altro, si salva la pelle e guadagna pure un sacco di quattrini. I luoghi comuni del film poliziesco sono ribaltati con gollardico entusiasmo. Le altre numerose proiezioni delle ultime tranche non sono state seguite da uno scarso pubblico. Il programma è densissimo e prevederebbe viaggi continui per gran parte della giornata verso sedi diverse: questo, in una città come Venezia dove gli spostamenti assumono ritmo dolcissimo, comporta difficoltà obiettive. Chi è venuto per seguire la manifestazione della Biennale, rischia di perdersi nel mare di film nuovi o ripescati da altri festival. Chi studia o lavora, necessariamente rinuncia alle sedute. Così la Mostra del cinema, giustamente priva di agganci mondani e turistici, rischia di perdersi per aver voluto dare troppo e troppo in fretta. Il suo pubblico popolare si formerà di anno in anno. Per ora è preso da altri problemi.

Difficilmente potrebbe interessarlo un film come il canadese *« L'Acadie, l'Acadie »* della coppia Pierre Perrault e Michel Brault, specialisti nel cinema-verità che si addice ne invitando i protagonisti di un fatto a ricostruirlo con la massima spontaneità, e qui bravi anche nella tecnica documentaria. Seguire passo per passo il risveglio della cultura francofona nell'Acadie (oggi Nouvelle France e New Brunswick nel Canada) equivale a darne un servizio giornalistico dal taglio preciso e della scelta intelligente di situazioni e personaggi. Il *reportage* dall'università di Moncton sarà grammaticalmente corretto ma viene voglia di domandarsi, come del resto fa un pensoso studente intervistato da Perrault e Brault: *« Non è fatica sprecata lottare per una lingua? »*.

Il maggiore pregio *« Le occupazioni occasionali di una schiava »*, già segnalato da Cannes, Alexander e Alexandra Kluge, fratello e sorella, regista e interprete, continuano la loro battaglia d'avanguardia nello smarrito cinema della Germania Federale. Bianco e nero, riprese in economia, partecipazione di proletari indicano che siamo dalla parte dell'intervento politico piuttosto che nell'ambito dello spettacolo tradizionale. Kluge proietta Alexandra in una serie di penose contraddizioni tipiche dell'infelice condizione femminile ed inventa un finale di acre pessimismo. La protagonista, fallite varie forme di attività rivoluzionaria, non si perde in vaniloqui. Avvolge i wurstel che vende all'uscita delle fabbriche in carta vergata da messaggi libertari. A qualcuno gioveranno.

Una proposta infine. *« General Idi Amin Dada »* di Barbet Schroeder è piaciuto a tutti e merita una traduzione, tanto più che basterebbero i sottotitoli, dal momento che l'impagabile dittatore dell'Uganda raramente smette di parlare o cede il primo piano. Impossibile riassumere momenti tanto pittoreschi.

Piero Perona

STASERA TV

DE GASPERI secondo Olmi

PRIMO CANALE: si inizia lo sceneggiato sullo statista; il Brasile di Deodato - SECONDO: incontro con Vespignani; "Yvette" da un racconto di Maupassant

SUL PRIMO CANALE

17,15 **Per i più piccini** (I nostri amici animali - Le avventure del cane Nopo)
17,45 **La tv dei ragazzi** ("La torta di Riccio", di Beppe Fenoglio)
18,35 **Sapere** ("Documenti di storia contemporanea")
19,15 **La fede oggi - Cronache italiane**
20— **Telegiornale**
20,40 **Alcide De Gasperi** (prima puntata)

Esordio di ALCIDE DE GASPERI, uno sceneggiato in tre puntate (circa un'ora l'una) che il regista Ermanno Olmi ha realizzato, con la consulenza dello storico Gabriele De Rosa, nel ventesimo anniversario della morte dello statista trentino.

In questo lungo telefilm De Gasperi ha il volto (tutt'altro che scavato, come quello, assai caratteristico, che molti italiani ricordano) di Sergio Fantoni, mentre Anna Orso impersona donna Francesca e Lida Negroni la figlia Maria Romana (che comparirà nella seconda e nella terza parte); altri interpreti sono Sandro Tumicelli, Francesco D'Adda, Michele Calamera, Mario Milita.

La prima puntata è dedicata alla vita di De Gasperi giovane, fino alla redenzione del Trentino natale. Figlio d'un gendarme austro-ungarico nasce a Pieve Tesino e trascorre un'infanzia tranquilla: il padre, con molti sacrifici, gli permette di studiare e, dopo il liceo, lo fa iscrivere all'Università di Vienna dove il giovane conduce la tipica vita dello studente povero, mangiando a pranzo una minestra presa dai frati e cenando con qualche mela divisa con i compagni. Fino da questa epoca De Gasperi manifesta interesse per le questioni sociali e per i problemi politici. Organizza, tra l'altro, un sindacato tra gli emigranti trentini in Austria e si batte per l'apertura di una facoltà universitaria in lingua italiana nel Trentino: per questa attività finisce anche in prigione.

Dopo essersi laureato in scienze sociali, viene nominato direttore del « Giornale di Trento » ed eletto consigliere comunale e quindi deputato al Parlamento austriaco. La grande guerra e il conseguente scioglimento del Parlamento austriaco lo vedono impegnato nell'opera di assistenza alle popolazioni del Trentino che l'Austria deporta nei campi di concentramento. Ci finirà, naturalmente, anche lui.

Ai primi di novembre del 1918 Alcide De Gasperi, che ha riacquistato la libertà, rientra in Italia e vola a Roma dove lo accoglie il tripudio della vittoria.

21,50 **Serata con Eumir Deodato** (presenta Ornella Vanoni)
22,45 **Telegiornale**

SUL SECONDO CANALE

16— **Eurovisione** (Bulgaria: Varna): **Campionati mondiali di ginnastica**
18,15 **Trasm. sperimentale per sordi**
18,45 **Telegiornale sport**
19— **Il trionfo di Tarzan**, telefilm (replica)
20— **Ritratto d'autore** ("Le incisioni di Renzo Vespignani", replica)
20,30 **Telegiornale**
21— **Yvette** (prima parte)

Pezzo forte del Secondo è il telefilm YVETTE che verrà diramato articolato in due parti di un'ora circa. Si tratta della trasposizione dell'omonimo lungo racconto di Guy de Maupassant realizzato per la tv francese, dal regista Jean-Pierre Marchand.

Yvette (France Dougnac) è un'innocente fanciulla di 17 anni, rimasta ingenua e pura in un ambiente corrotto ed equivoco qual è quello del « demi-monde » parigino degli anni che precedettero la favolosa « belle époque » (la vicenda è datata 1884). Sua madre, la sedicente marchesa de Obaldi (Marzine Surgère) è un'accorta avventuriera che brilla nella galanteria durata della Parigi gaudente.

d. g.

21,55 **Caravaggio** (Il pittore della realtà)

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere; 12,55: Inchiesta sulle professioni (Il marketing); 13,30: Telegiornale; 14: Insegnare oggi; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Sapere; 19,15: Cronache italiane - Cronache del lavoro; 20: Telegiornale; 20,40: Pane al pane (L'alimentazione in Italia); 21,40: Mercoledì sport; 22,45: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18,45: Telegiornale sport; 19: Speciale per voi (replica); 20: Concerto della sera; 20,30: Telegiornale; 21: Il 13° uomo (film).

OGGI ALLA TV SVIZZERA

18,55 **Bedretto, una valle tra passato e futuro**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Diapason** (Inform. musicali)
20,10 **Il Regionale**
20,45 **Telegiornale**
21 — **La donna di paglia**, film; regia di Basil Dearden
22,50 **Telegiornale**

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 22,40
17,05 Hitorlissime
17,40 Programma per i ragazzi
18 — Musica in
19,20 Gli mistri marcati
19,30 Mezza d'oro
20,20 Andata e ritorno
21,15 Radiosteatro: l'ultimo testimone
22,20 I malalingua
23,05 I programmi di domani

secondo

Giornale radio: ore 11,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Punto interrogativo
15,40 Carati
17,30 Speciale Gr
17,50 Chiamata Roma 3131
19,55 Supersonic
21,10 Il distintissimo
21,30 Popoff
22,50 L'uomo della notte

terzo

Giornale radio: ore 21
17,40 Jazz oggi
18,05 La staffetta
18,25 Dicono di lui
18,30 Donna 70
18,45 Viaggio in Alaska
19,15 Concerto della sera
20,15 Il melodramma in discoteca: « Norma », direttore James Levine
21,30 Attorno alla « Nuova musica »

Risponde Ugo Buzzolan

« Sono d'accordissimo sullo sciopero della Rai di venerdì — scrive da Torino lo studente Maurizio Fissotti — ma direi che manca sempre il coraggio di sospendere completamente le trasmissioni: una sospensione del genere farebbe capire bene a tanta gente che anche dietro il video non ci sono soltanto conformismo e passivo allineamento. Comunque, secondo me, non è stato sufficientemente spiegato al pubblico nel corso dei notiziari il motivo dello sciopero e non sono state illustrate con l'adeguata ampiezza le richieste di riforma e di nuovo assetto della Rai-tv... ». Ma ragione, ma tenga presente che abbiamo già fatto un gran passo in avanti: anni fa, in circostanze analoghe, l'annunciatrice non pronunciava nemmeno la parola « sciopero », parlava di « cause indipendenti dalla nostra volontà »: e il grave è che, tolti pochissimi tra cui il sottoscritto, nessuno protestava.

« Sei il solito parco — dichiara un anonimo (firma indecifrabile) da Cuneo — perché nel recensire il film La calunnia hai voluto precisare che nella commedia originale l'accusa lanciata dalla ragazzina verso le due insegnanti era di lesbismo e che la censura aveva cambiato l'intreccio riportando alla normalità tutta la vicenda. La censura di allora ha fatto bene! Mentre tu hai sofferto di non potere vedere le due donne che... ». Io segnalavo soltanto un caso di pruderie puritana e di inutile ipocrisia: quell'ipocrisia che qui in Italia ha contribuito non poco a favorire la cosiddetta ondata pornografica nella quale, a giudicare dal seguito, impubblicabile, della sua lettera, lei abbondantemente e volentieri sguazza.

« I comunisti vogliono insinuarsi ovunque — avverte un lettore di Cremona che non firma e si qualifica « un vero italiano » — e danno l'assalto allo Stato e alla Rai. Adesso si sono infiltrati anche in Carosello approfittando dell'allontanamento di un galantuomo come Bernabei, che faceva baluardo, e così propagandano le loro losche organizzazioni attraverso un dogmatico funzionario ». Le losche organizzazioni sono poi delle cooperative: e il dogmatico funzionario sovversivo che ha infranto il baluardo di Bernabei buon'anima è l'ironico e sorridente regista Ugo Gregoretti che dialoga con suo figlio.

u. bz.

Jazz club

La band di Chet senza il leader

Lee Konitz guiderà il quintetto che si esibirà alla "Swing club" il 1° novembre

Chet Baker (vent'anni fa) come lo ricordano i fans

Chet ha dovuto rinunciare alla « tournée » europea. Così hanno deciso le autorità americane che non hanno concesso al trombettista il permesso di espatriare. Come è noto, Baker ha creato un sacco di difficoltà alle varie ambasciate in Germania, Francia, Italia e Belgio durante i suoi anni trascorsi nel mondo della droga. Per l'Europa è un « indesiderabile » e gli Usa non vogliono altre grane. Peccato avremmo tutti riascoltato con interesse questo jazzman sregolato ma geniale. Si dice infatti che attualmente Chet abbia ricuperato tutta la sua tecnica e l'inimitabile fraseggio che fecero di lui il massimo trombettista degli Anni Cinquanta. Recentemente la Cti (la prestigiosa casa discografica) lo ha preso sotto contratto e gli ha fatto incidere un disco in compagnia del sassofonista Paul Desmond, un altro big di vent'anni fa. Chet vi suona deliziosamente e dà l'impressione che per lui il tempo non sia trascorso: un tuffo pieno di nostalgia all'indietro. Saltari nel jazz queste estemporanee performances retrospettive: consentirebbero ai fans dell'ultima ora di prendere visione di quanto fossero bravi e moderni i jazzisti della scuola fredda (il cool jazz), anche se Chet non è propriamente un cooolster (perché lui suona è una musica universale, parkeriana, di chiara impostazione boppistica, come accadrà di ascoltare nei prossimi anni, non appena l'odiosa moda del « pop jazz » passerà fra le cose di poco conto, fra gli episodi commerciali per cercare di « vendere » più musica gli pubblico). Tuttavia il gruppo di Baker verrà ugualmente in Europa, senza Baker. Al suo posto è stato scelto il trombonista Kai Winding (ex kentoniano), mentre Dick Katz sarà al pianoforte, Wilbur Little al basso e Beaver Harris alla batteria. La piccola formazione è ora diretta dal sassofonista Lee Konitz che molti ricordano accanto al pianista Lennie Tristano. Konitz e soci si esibiranno anche a Torino, allo « Swing club », il 1° novembre.

Franco Mondini

Il film che piace ai tedeschi

Ora Giuliano Gemma fa il "duro,, in Usa

"Anche gli angeli tirano di destro" di E. B. Clucher (E. Barboni)

Roma, 22 ottobre.

Giorni fa E. B. Clucher è tornato da Berlino felice come una Pasqua. Il suo ultimo film « Anche gli angeli tirano di destro » ha avuto una partenza folgorante: il proietta contemporaneamente in sei cinema della vecchia capitale tedesca. A Vienna invece in due. Parliamo naturalmente di Enzo Barboni alias Clucher, l'inventore di Trinità, l'autore di Anche gli angeli mangiano fagioli cui è seguito Anche gli angeli tirano di destro, con il quale ha completato, a quanto ci dice, le sue incursioni nel mondo dell'America del proibizionismo.

« Ho preferito debuttare all'estero per avere delle reazioni più oggettive — *racconta il regista* —. Mi spiego. I miei film, in Italia, sono sempre andati a ruota libera, e allora mi è venuta l'idea di tastare il polso fuori casa. L'esito è stato positivo. E' piaciuto il film, è piaciuto Giuliano Gemma, è piaciuto Ricky Bruch il discobolo, che ha esordito con la bravura di un professionista... ».

Barboni-Clucher non è uno di quei cineasti che segue le mode, ma assecondando la propria natura favolistica, tutta intenta a cogliere, nel gran baillamme della vita, i momenti parossistici e grotteschi che rivelano in tutto o in parte carattere e psicologie di personaggi semplici. « A mio avviso — *sostiene* — i maschi sono quasi tutti ammalati d'infantilismo e-roicomico, e spesso non lo sanno. Chi è che, in determinate circostanze, non vorrebbe essere un "grande" in qualcosa? Un grande delinquente, un dittatore, un dongiovanni irresistibile, un campione del mondo di pugilato, insomma un eroe? E' proprio tirando on ballo questo infantilismo che io costruisco le mie storie. Prendiamo Gemma nei panni di Sonny, in *Anche gli angeli tirano di destro*. Sonny è un sognatore degli Anni Trenta, un oscuro emigrato di origine italiana, che vuole arrivare nella *Little Italy* newyorkese per inserirsi tra i grandi della malavita. Al Capone, Dillinger ecc. sono i "duri" che vorrebbe imitare. E ci prova anche, ma inevitabilmente finisce sconfitto. Non è che non sappia menare le mani. Anzi: in questo è uno spasso, ma gli manca la stoffa del delinquente ».

Domandiamo: perché, dopo aver scatenato Terence Hill e Bud Spencer nel Far West, è ora saltato con i suoi due nani « Angeli » negli anni del proibizionismo americano? La risposta di Enzo Barboni è prontissima: « Perché, nei momenti di depressione economica, come nei tempi delle grandi migrazioni nel West, l'uomo della strada è sempre stato costretto ad usare la fantasia per sopravvivere. Più si è poveri e più si deve essere ricchi di fantasia per conquistarsi la pagnotta e il companatico. Fra i semplici ci sono anche i fissati. Dico coloro che, per spirito di imitazione, vogliono imporsi, diventare i padroni della situazione, dominarla con spregiudicatezza e ferocia. Si tratta di ingenui sognatori che si identificano indifferentemente con Dillinger o con il Cavaliere senza macchia e senza paura. Ma in fondo, è la paura che li frega ».

e. m.

Giuliano Gemma

CANZONISSIMA

Il campione farà lo "show,,

Clay Regazzoni domenica a fianco di Raffaella Carrà

Roma, 22 ottobre.

Clay Regazzoni, pilota della Ferrari e quasi campione del mondo di formula uno (titolo mancato per un soffio) sarà l'ospite della puntata di « Canzonissima » di domenica prossima, puntata che sarà caratterizzata dalla presenza di due veterani di questa trasmissione e della cantante italiana, Claudio Villa e Orietta Berti. I realizzatori di « Canzonissima » studieranno in settimana che cosa dovrà fare Regazzoni, dato che ha ben altre doti che quelle di intrattenitore di una platea di telespettatori; comunque, dopo Corrado, Paolo Villaggio e Roger Moore, tocca a lui.

I cantanti di domenica prossima saranno Claudio Villa con « Una splendida bugia », Orietta Berti (« La bella giardiniera tradita nell'amore »), Al Bano (« Addio alla madre »), Wess e Dory Ghezzi (« Noi due per sempre »), Equipe 84 (« Mercante senza fiori »); Per il Folk ci saranno il duo di Piadena (« Meglio sarebbe ») e Elena Caluvà (« Sciocareddu »).

"La lunga notte del dollaro,,

Rosi va in America per la fantaeconomia

New York, 22 ottobre.

Francesco Rosi è in America per prendere accordi con il produttore De Laurentiis a proposito di un film che intende girare. Si tratta di « La lunga notte del dollaro » che segna l'inizio di un nuovo genere cinematografico, la fantaeconomia.

Tratto dall'omonimo best seller di Paul Erdman, il film è impostato su gigantesche speculazioni valutarie che vengono effettuate per il tramite di telefonate internazionali o messaggi cifrati in telex tra le capitali economiche. Svariati i personaggi de « La lunga notte », che sarà girato in varie parti del mondo e per il quale sono previsti costi molto alti e un lungo tempo di lavorazione.

CARIGNANO: ore 21,15
MACARIO
« Carlin Cerùll sarto per fili »
6ª SETTIMANA
Digl. v. Roma 49, tel. 544.563

CARIGNANO-ABBONAMENTI
alle 1ª, 2ª e 3ª recita
12 SPETTACOLI
ricordo il
"tuo" posto fisso
Prenotazione e vendita martedì 5 e mercoledì 6 nov.
PER GLI ABBONATI 1972-74
Giovedì 7 e venerdì 8 nov.
PER I NUOVI ABBONATI
Biglietteria Teatro p. Carignano

Teatro ALFIERI
Stasera e domani ore 21,15
La principessa della Czarda
Giov. e ven. 25 ore 21,15
LA DUCHESSA del BAL TABARIN
con la partecipazione straord. di
AURORA BANFI
Digl. cessa teatro tel. 535.440

TEATRO REGIO - TORINO
Giovedì 24 ottobre ore 21
CONCERTO SINFONICO
Orchestra T. Regio
Dir. Ezra Rachlin
Pianist. J. Micault
Posto unico L. 500

ERBA - C. Marcalleri 241
Questa sera ore 21,15
DIPO FARASSINO in
"SIGNOR MINISTRO, PERCHE' LEI SI' E IO NO?"
Ultimi 6 giorni
Bigl. cessa teatro t. 600.457

il GOOD MUSIC
presenta al
PALASPORT
(Parco Ruffini)
Lunedì 28 ottobre ore 21 la
PREMIATA FORNERIA MARCONI
e SUPPORTER
ARTE & MESTIERI
Prevendita biglietti:
Prezzo unico Lire 1500
Good Music c. Trajano 78-11, 617.266
La Stampa v. Roma 80, t. 555.115
Discolip v. S. Tommaso 20, t. 533.542

NOTIZIE FLASH!
GOOD MUSIC
Venerdì 25 ore 21
AREA
Ingresso L. 1000
Sabato 26 e domenica 27
ENRICO RAVA
Quartet
C. Trajano 38/18 - t. 617.208

LE ROI
Domani ore 21 BAL MUSETTE
HENGHEL GUALDI

FORTINO
V. Cigna 47
Mini e Maxi CORRIDA
Ogni sera

PICK UP
Venerdì 25
Walter Chiari
e
Carlo Campanini
Prevendita posti sempre liberi
Tel. 383.648

BERMAN
V. Arcivescovado 9
tel. 537.430
Sergio Manfredi
Il colore di Torino
50 DIPINTI
Inaugurazione stasera ore 21
cocktail

le immagini
MARIO MAFAI
Disegni
Oggi ore 17 inaugurazione
V. Della Rocca 3, Torino

Galleria d'Arte Moderna
STUDIO 16
Via M. Vittoria 45-D - t. 885.968
LUCIO FONTANA - Or.: 10-12; 16-19

Galleria LO SGUARDO
C. Siccardi 3, tel. 562.113
Oggi alle ore 18,30
Inaugurazione delle personali di
Roumen Skortchev

Galleria «1022»
v. dei Mille 22 - t. 775.383
TARANTINO
la più bella mostra di:
sculture
disegni
incisioni
Tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 18 alle 20

TEATRO ERBA
C. Marcalleri 241, t. 690.467
"Film per i pensionati"
Oggi ore 18,30 e 16,30
"Ieri, oggi, domani" di De Sica
con S. Loren, M. Mastroianni
Ingresso gratuito

Oggi al MAFFEI
Quando i rapporti umani sfiorano i limiti del lecito e i sentimenti diventano torbide passioni

Vietato ai minori di anni 18

AMBROSIO - AUGUSTUS
Il film più sconvolgente del secolo!

VEDETELO DALL'INIZIO ● Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

DOVE ANDIAMO STASERA

Aurora Banfi sarà giovedì e venerdì al Teatro Alfieri « La duchessa del bal Tabarin » per il festival dell'operetta

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: questa sera ore 21,15 XX) Festival dell'Operetta: « La principessa della Czarda ». Diritti riservati. Ingresso libero. Prima rappresentazione. Vietato ai minori di anni 14.

CARIGNANO: questa sera ore 21,15 Stasera in Carlo Carini tanto per ridere. Biglietti via Roma 49, telefono 544.552.

ERBA: questa sera ore 21,15 Gipo Farassino in «Signor sindaco, perché lei ci è lo no?», novità di Carlo Maria Pensa. Prenotazioni presso cassa Teatro, tel. 890.407. Ultimi giorni.

TEATRO REGIO - TEATRO STABILE: ore 21 «Re Lear» di W. C. Dorsey. Regia di Aldo Trionfo, con Franco Branciaroli. Prima rappresentazione in abbonamento. Prev. telefono 556.242 - 538.351.

PROVINCIA DI TORINO - Assessorato alla Cultura - Teatro Stabile in collaborazione con l'AIACE - Galleria d'Arte Moderna: ore 21 «La passione di Giovanna d'Arco», diretta da C. F. Dreyer.

ALCIONE: «Universal Only Sex» con Sandy Stewart, Veronika, Cristine Seiler: presenta Oleeni Ishani. Vietati ai minori di anni 18. Ore: 16.15 - 21.30.

CIRCO DARIX TOGNI (Parco Ruffini, tel. 537.000) ore 16-21.

SWING (Monte di Pietà 15, t. 355.752) Jazz.

AL GAGATELLE (str. Cavorat. 2) ore 21 Musica in Carlo Carini tanto per ridere. Biglietti via Roma 49, telefono 544.552.

AL FLORIDA (v. Sebastino, 543.823) ore 21 Vito Rutigliano.

CASTELLINO: 21 Steel Group.

IMPERIAL: ore 16 e 21 I Musici.

LA GROTTA Danze Ristorante (v. S. Tommaso ang. v. Bertola).

TROCADERO: ore 21 Nicola e c.

BOCCACCIO (c. Mosc. 143, 883.000).

MINI CABARET (tel. 615.000).

S. GIORGIO - Valentino - Ristorante Tecchio, Viet. 14. Orario: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30). ★ Cinematografico

SHAKER-PIANO BAR (C. Raffael 3).

ABATJOUR DISCOTECA (via Sacchi 28, t. 562.925) ore 21-3.

BABY NIGHT - La Cloche - Ristorante (tel. 894.213), str. Trofarello Pino 106.

CAPRICE (Sacchi 18, t. 511.129) ore 21.

GAY DISCOTECA (Mosc. 73) 21.

HOLIDAY (Ving. 5, t. 21.736) 21.

KB (via Perri 12, t. 687.218) ore 21.

LIDO WHISKY (c. Mosc. 423) 21.

WEST-END DISCOTECA: (t. 890.000).

WHISKY NOTTE (t. 687.365) ore 21.30.

cinema prime visioni

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro ●●●●●	Grande successo ○○○○○
Ottimo ●●●●	Successo ○○○○
Favorevole ●●●	Consensi ○○○
Discreto ●●	Discordo ○○
Mediocre ●	Scarso ○

ADMIRAL (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007) L'esorcista di William Friedkin, con Ellen Burstyn, Max von Sydow, Lee J. Cobb, Jason Miller, Linda Blair (Usa - Colori) — Dal romanzo di W. P. Blatty: cercherà il sacrificio per liberare da Satanasso « ospedale » una bambina indemoniata. Vietato m. a. 14. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○○	13 — 16.50 20 — 22.50	1500

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 546.147) La moglie in vacanza... il marito in città, regia di Pasquale Festa Campanile, con Virna Lisi, Lando Buzzanca, Gastone Moschin, Ugo Tognazzi, Senta Berger, Jean Rochefort, Adolfo Celi, Ewa Aulin, Jacques Perrin, Claudia Cardinale, Alberto Sordi, Monica Vitti (Italia - Colori) — Una commedia spregiudicata, vivace e maliziosa. Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	1500

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 267.190) I cannibali (''Les valseuses'') di Bertrand Blier, con Gérard Depardieu, Miou Miou, Patrik Dewaere e con Jeanne Moreau (Francia - Colori) — Femmine e maschi sono le prede di due amici inseparabili in giro erotico-turistico per la Francia. Divertentissimo. Viet. vm. a. 18. ★ Commedia

Critica	Pubblico 3	Orario	Ingr.
●●	○○○○○	14.30 16.25 18.20 20.15 22.15	1500

ASTOR (via Viuni 8, tel. 519.316) La bella del reggimento, di Giuseppe Maccari, con Helmut Berger, Sydne Rome, Jean Ferzet, Howard Ross (Italia - Colori) — A Santa Domenico, dappo alcuni d'un battello in fuga con la ragazza del capobanda tedesco. Viet. min. a. 14. ★ Avventuroso

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	1500

AUGUSTUS (chiuso C.L.N. 248, tel. 430.314) L'esorcista di William Friedkin, con Ellen Burstyn, Max von Sydow, Lee J. Cobb, Jason Miller, Linda Blair (Usa - Colori) — Dal romanzo di W. P. Blatty: cercherà il sacrificio per liberare da Satanasso « ospedale » una bambina indemoniata. Vietato m. a. 14. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	13 — 17.30 20 — 22.30	1500

CAPITOL (via S. Quintino 24, tel. 540.620) Peligros di donne di Brunello Rondi, con Stefanie Brodbeck, Mirella Zodo, Rafia Christine, Ewa Schiaer, Isabella de Valeri (Italia - Colori) — Turista francese in Italia finisce dentro perché vittima truffata. Vietato m. a. 18. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	1500

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.774) Cancelliere a Ginevra di Robert Bresson, con Luc Simon, Laura Duke Condominas (Italia-Francia - Colori) — L'amore lampeggia nel Cancelliere della Tavola Rotonda per Ginevra sposa di re Artù nella visione d'un paesaggio rustico. Prenotarsi a Cinema 1974 - (ipet concerto » - Il segnalato dalla Critica cinematografica italiana

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●	○○○○	10.15 12.05 14.55 16.50 19.15 21.10	1000

CORSO (corso Vittorio Emanuele 30, tel. 310.703) Il cittadino si ribella di Elio G. Castriotta, con Franco Nero, Barbara Bach, Ramon Palmer (Italia - Colori) — Settembre a venezziani e registano, un piccolo industriale provvede in proprio a fare arbitrariamente giustizia. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●	○○○○	14.35 16.25 18.30 20.30 22.30	1500

CRISTALLO (via Cotta 3, tel. 890.710) Tutta una vita di Claude Lelouch, con Marthe Keller, André Dussollier, Carlu Crovetto, Charles Gérard, Gilbert Bécaud (Francia-Italia - Colori) — Filmino vicende d'amore inserite in un'ampia cornice del mondo moderno. Presentato al Festival di Cannes 1974. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14.40 17.20 20 — 22.35	1500

DORIA (via Gramsci 9, tel. 512.422) La fuga da nozze... di Alberto Lattuada, con Lutzi Fleischer, Terence Ann Savoy, Irene Papas, Renzo Ozino, Mario Scacchi, Lino Pellio (Italia - Colori) — Nella storia più paradossale, un ragazzo scema è la sposa ideale. Vietato min. anni 18. ★ Commedia drammatica

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14.40 16.30 18.30 20.30 22.30	1500

GIOIELLO (via C. Colombo 31, tel. 500.176) L'ultimo valzer di Hal Ashby, con Jack Nicholson (premio a Cannes per il miglior attore), Otis Young, Randy Quaid, Carol Kane (Usa - Colori) — Fra il serio e il faceto la storia di due « signori distinti » che accompagnano in prigione un « marine » condannato per un furterello. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○	14.30 16.35 18.30 20.30 22.30	1500

IDEAL (corso Racconis, tel. 541.52?) I cannibali (''Les valseuses'') di Bertrand Blier, con Gérard Depardieu, Miou Miou, Patrik Dewaere e con Jeanne Moreau (Francia - Colori) — Femmine e maschi sono le prede di due amici inseparabili in giro erotico-turistico per la Francia. Divertentissimo, viet. min. a. 18. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14.10 16.25 18.20 20.15 22.30	1500

LUX (galleria S. Federico, tel. 541.282) Trio infernale, di Francis Girod, con Michel Piccoli, Romy Schneider, Mascha Gromska, Andrea Ferreol (Francia - Colori) — Umorismo nero, alla Ferreri, nella avventure galanti e sanguinose d'un trittatore che « sgozzando » due cinche conquista. Vies. v. 14. ★ Grottesco

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14.35 16.25 18.20 20.35 22.30	1500

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 878.061) Il ritratto di Jennie, di Dalbert Mann, con Michael Laime, Trevor Howard, Jack Hawkins, Donald Pleasence, Vivien Heilbron (G.B. - Colori) — Da un romanzo di Stevenson, gli amori di due giovani durante una guerra civile nel 1860. ★ Avventuroso in costume

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14.40 16.35 18.30 20.30 22.30	1500

NITROPOL (v. Principe Tommaso 6, tel. 652.478) Il postino, di Sergio Corbucci, con Giancarlo Giannini, Michel Constantin, Giuliana Calandra (Italia - Colori) — Un postino che lavorava in provincia con un grosso « arretrato » diventa immediatamente ricco e ricercatissimo. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	1500

NAZIONALE (via Pombo 4, tel. 518.650) Il domestico, di Luigi Filippo d'Amico, con Lando Buzzanca, Martine Brochard, Annabella Fois, Silvia Monti, Eleonora Rossi Drago (Italia - Colori) — Dal domestico sagace e untuoso - padrone, servo e ospiti » ai ben contrariati. Vies. milioni anni 14. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	1500

REPOSI (via XX Settembre 15, telefono 511.403) Il giustiziere della notte, di Michael Winner, con Charles Bronson, Hope Lange (Usa - Colori) — A New York un primo cittadino ritrova dalla malavita che Via vera vendetta, scende in campo personalmente e fa strage di criminali. Non violenti. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	1500

ROMANO (Galleria Subalpina, telefono 510.145) Fatti di genio perfetto, di Mauro Bolognini, con Giancarlo Giannini, Catherine Deneuve, Fernando Rey, Laura Betti, Lorenzo Piani (Italia - Colori) — Il dramma ch'entra a prolungamenti in Bolzano Lirica e Tullio Alberi e finde scandalo all'Italia di 70 anni fa. V. 16. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	1500

STUDIO RITZ (v. Villa Reg. a, v. Aosta, t. 850.324) Niente stato siamo (nulla), di Cliff Owen, con Rhona Cordery, Beryl Reid, Ian Ogilvy, Sarah Penhaligon, Michael Hayo (G.B. - Bretagna - Colori) — La scuderie commenda brillantezza inventiva in terra in un vivace film. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14.30 16.25 18.30 20.30 22.30	1000

TORINO (via Bonelli 6, telefono 550.551) La giornata, di Serge Korber, con Annie Girardot, Bernard Fresson, Claude Jade, Jean Rochefort, Maria Dechêne (Francia - Colori) — Nessuno sorprese in provincia la tradizionale giornata della mogliettina di tranquilla gualdrina della media borghesia in un'ampia cornice di ambienti moderno. Presentato al Festival di Cannes 1974. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
PRIMA VISIONE		14.50 16.30 18.30 20.30 22.30	1500

VITTORIA (via Roma 326, telefono 511.789) Alcuni a quel dun... chiamate Londra, di David Lowell e James Hill, con Tony Curtis, Roger Moore, Rosemary Nichols, Hannah Gordon (G. Bretagna - Colori) — I due interpreti di « Qui Monaco » in una doppia storia brillante e multicolore. Non violento. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○○	14.45 16.40 18.35 20.50 22.50	1500

proseguimenti prima visione

ALESSANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.188) - Ar. cond.) Amare libero, di Pier Ludovico Pavoni (pp Emanuelle, Lino Salvatori, Olga Bisera, V. Vanzolini Italia - Colori) — Alle Seychelles, paradiso di vacanze, un ragazzo brucia d'una minuta d'argento nuova materiali di donne. Vies. 18. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14 — 15.40 17.25 19.10 20.50 22.55	800

ASTRA (via Rosolino Pilo 6, telefono 732.597) A muso duro di Richard Thorpe, con Charles Bronson, Al Lettieri, Linda Cristal (Usa - Colori) — Rudoca stil Vienna, un piccolo proprietario ne vuole e ubert soldo le prepotenze di Bleve Killer. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Apertura ore 20	Ingr.
●●	○○○○○	Inizio 22.30	800

COLOSSEO (via M. Cristina 71, telefono 651.045) Il splendido fuorilegge diventa generale, di Alfonso Gieserman, con Adolfo Macchione, Jacques Dufilho (Italia - Colori) — Stesso regista e identici interpreti del primo Buttiglione riduttore vita a nuove sensazionale vicenda di « base ». Non violento. ★ Farsa militare

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●	○○○○○	13 — 16.40 18.30 20.30 22.30	800

FORTINO (via Chiusa 47, telefono 200.368) Nuova Guinea, l'isola dei cannibali di Aldo Lado (Uruguay - Colori) Ulan sensazionale che propone ai protagonisti che abbandonano a conseguenti ancora che si a nili millenari. Vietato ai minori di anni 14. ★ Film terrificante

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14.30 20.30 22.30	800

LA PERLA (c. De Gasperi 39, telefono 584.361) Stanley, il grande trafficatore, di Alain Robbe, con Jean-Paul Belmondo, Anny Duperey, Jacques Perrin, Charles Boyer (Francia - Colori) — Il più grande sceneggiatore francese di 40 anni fa in un'avventurosa malfigliosamente ambientata. Non violento. ★ Commedia drammatica

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	15.05 17.40 19.55 22.30	800

STAFFER (via Principe Tommaso 5, telefono 681.334) Il giustiziere e la mitragliatrice di Franco Nero con Chris Avram, Bryan Scott, Rome Shell (Italia-Colori) — Un sentimento che diventa terribile passione in una vicenda vietata ai minori di 18 anni. ★ PRIMA VISIONE - Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
OGGI LA PRIMA		14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	1000

ORFEO (p. Carlina, tel. 518.114 - Ass. condizionato) A.A.A. Massaggiatrice bella presenza offresi, di Philippe Fiquet, con Maria Valdemarin, Edith Fleischer (Italia - Germania - Colori) — Amore e interesse in una commedia spregiudicata vietata ai minori di anni 18. ★ Sexy

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
PRIMA VISIONE non toccata		Orario 14.30 16.15 17.60 19.15 20.45 22.30	1000

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 28, t. 850.464) - Il potere di Satana Orson Welles, Jerome Vitrale ai minori di anni 14. ★ Horror

CONTINENTAL (v. Nizza 218, t. 667.000) - Comprami o morte, C. Pinp. C. Yi, colori. Vies. 14. ★ Lotta orientale

ERBA (corso Moncalieri 241, t. 690.497) - « Film per i pensionati » oggi ore 14.30 e 16.30: ieri, oggi, domani, di De Sica con S. Loren ed Mastroianni. Ingresso gratuito. ★ Commedia in 3 episodi

FARO (v. Pio 30, t. 832.240) - Erika, un sadico di perverse sessualità. Jose Lyon, Fernando Rey. orbo. Vies. 14. ★ Drammatico

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 572.057) - L'artefice, Alain Delon, Sydne Rome, Jeanne Moreau, colori. Non vietato. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 108, t. 857.001) - L'implacabile tre del giustiziere gialla, Eun Ling. colori. Vies. 14. Ab. 14.45, Ult. 22.30. ★ PRIMA VISIONE — Lotta orientale

MASSAIA (p. Massaia 9, t. 749.803) - La stampa (P prend Decari, Paul Newman, Robert Redford, ed. film vietato ★ Commedia

PIEMONTE (v. Nizza 37, t. 857.758) - Campo esenta, A. Hampel, D. Warbeck, colori. Vies. 18 ★ Drammatico

PRINCIPE (c. P. d'Acaia 45, t. 760.951) - La professione, L. Sorel, colori. Vietato min. 18. Ab. 14.45, Ult. 22.30. ★ Drammatico

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.048) - Il gatto e la gattina, A. Sarapinat, tecnic. Vies. 14. Orario: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30). ★ Commedia

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 158, t. 287.400) - Vedi Tuscl.

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 545.245) - Impossibile di omicidio per una nemica, M. Ranieri, V. Cortese, colori. ★ Drammatico

CRAVERANA (v. Assarotti 3, t. 530.691) - Cleopatra Jones Donne di servizio, Jennie Cauer, colori. Ore 20-22.15. ★ Drammatico

MILANO (c. Milano 8, t. 530.945) - 7 peccati per una vergine ★ Commedia — I vino per Magda ★ Drammatico

PO (v. Po 31, t. 510.490) - La proprietà non è più un furto, Ugo Tognazzi, Daria Nicolodi, tecnic. Vies. 18. ★ Commedia drammatica

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 688.198) - Blue pel West, T. Hill, F. Sandin, vol. ★ Commedia western — Sequestro di persona?, V. Nero, vol. ★ Drammatico

REGINA (v. S. Margh. 122, t. 530.883) - R.A.S. Filippos Leroy, I. Bolmer, colori. Vietato minori anni 18. ★ Guerra

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 83, t. 567.715) - La cupola, Monica Vitti, Alberto Sordi, Enzo Jannacci. ★ Commedia a episodi

GIARDINO (v. Montebianco 82 t. 520.873) - La brigata del diavolo, W. Matthau tecnic. Non vietato. ★ Commedia

MIRAFIORI (v. Cravenza 60, t. 300.887) - La armate rosse alla liberazione dell'Europa: M. Shukoskin, N. Gilinsky, colori. ★ Guerra russo-tedesco

SALERALDO (v. Turati 92, t. 590.711) - E non libereci dal male, L. Gouzi, tecnic. Vietato ai minori di 18 anni. ★ Drammatico

VINZAGLIO (c. D. Strozzi 102, t. 366.139) - Qualcuno alzato la porta Charles Bronson, Ashley Perkins, tel tecnic. tecnic. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 37, t. 551.748) - Un uomo da ricordare, K. Douglas, G. Cravone, F. Bolkan, colori. ★ Drammatico

ELISEO (v. Magellano 42, t. 333.815) - La monumentale di S. Valentino, Françoise Prévost, tecnic. Vies. 18. ★ Drammatico

SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 372.657) - La furia degli implacabili, R. Todd, tecnic. Non vietato. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI (v. Tassoni 7, t. 775.843) - Totò Fabrizi e i diavoli d'oggi, con Totò, Regia Mario L. ★ Commedia

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 798.130) - Shaft il mostro in prima pagina, G. M. Volontè. ★ Drammatico

NUOVO ODEON (v. Venaria 8, t. 772.383) - Omosima riapertura.

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990) - Tarzan e i malfattori d'armi, Ray Ely, I Harris, colori. ★ Avventuroso

ZETA D'ESSAI (v. Cibrario 46, t. 772.807) - Agnus Dei di Mikios Jancso. Vietato anni 14. Orario 20.30-22.30 ★ PRIMA VISIONE ASSOLUTA ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Rag. Margherita 220) - Sesame in corpo, V. Price, tecnic. ★ Horror

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 687.765) - Il compagno Don Camillo, Fernandel, Gino Cervi. ★ Commedia

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - Belle, lucrate ci amori del Boccaccio algerie, tecnic. Vies. 18. ★ Sexy

AMBRA (v. Chivasso dalla Salute 37, t. 297.197) - Agente 375 pallor commandos, di R. Fleischer con Robert Shaw, colori. Ore 20-22.30

APOLLO (corso Giachino 91, t. 213.585) - La monaca santa, tecnic. Vies. 18. ★ Drammatico/lit. regia di Lopocevsky

EDERA (v. Magenta di Campagna 1) - Il magnacchi, Franco Citti, tecnic. Vietato anni 18. ★ Drammatico

JOLLY (v. Verolengo 136, t. 290.101) - Pistola mia sposa senza pistola, I. (brown, technicolor, Vietato anni 18. ★ Avventuroso

LUTRARIO (v. Strambelli 10, t. 280.142) - La vedova ventiquattrenne e haltere in mazurka e tutto, Elvia Tour, G. Olai, colori. Vies. 18. ★ Commedia

SPLENDOR (c. Rivoli 109, t. 296.350) - Drammi di grande Bordella. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

AQUA (c. G. Cesare 67, t. 273.278) - Shaft colpisce ancora, R. Roundtree, tecnic. Vies. 14. ★ Poliziesco

ARS (c. R. Parco 142, t. 276.320) - Il suo piacere e il mio, R. Boucher, F. Brunel, S. Russell, colori, Vietato anni 18. ★ Sexy

PALERMO La furia del vento giallo, Chang Sing, colori. ★ Lotta orientale

MAJOR (corso G. Cesare 103, t. 267.274) - Un modo di dare donne, Martha Hersmann, tecnic. Vies. 18 ★ Drammatico

PALERMO (c. Palermo 110, t. 273.650) - Colpo al morte, Steve Mc Queen Vietato ai minori di anni 18 ★ Lotta orientale

SEMPIONE (c. Vercelli 144, t. 280.333) - Il mondo del sabato, Yul Brynner, technicolor. Vietato anni 14. ★ Fantascientifico

SOCIALE (v. Cournayeur 2, t. 820.408) - Corpo (corpo per 7 bastardi), I. Baltimore, tecn. Vies. 18 ★ Drammatico

ZENIT (v. Corelli 1, t. 267.607) - Commissario cernale, Jack Nicholson, Candice Bergen, Ann-Margret, tecnicol. Vies. 18 ★ Commedia drammatica

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 35, t. 874.171) - Il leggendario X 15, Charles Bronson, technicolor. ★ Drammatico

ARTISTI (v. C. di Rorito 24, t. 651.374) - La mosca nella mano, Wang Yu, colori. Vietato minori anni 14. ★ Lotta orientale

ERIDANO d'Essai (c. Cuneo 18, t. 813.088) - La montagna di Monza, di F. Vlacconi, con Anna Hollywood, A. Sabato, colori. Vies. 18 ore 21.30-23.30. ★ Drammatico storico

OROPA (v. Cuneo 5, t. 882.497) - Godzilla contro i giganti, Ken Hunter, colori ★ Avventuroso

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.842) - L'uomo dalla pelle d'orchide contro il drago rosso, C. King, colori. ★ Lotta orientale

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Donizetti 6 - p. Nizza, t. 631.264) - Sabbiada per 4 spie, di J. Deray con Lino Ventura, col. Noi vivremo. Ap. ore 16. ★ Drammatico

ITALIA (v. Nizza 138, t. 664.032) - La casa dei bassotti, A. Tenaglia, tecnic. Vietato ai minori di anni 14. ★ Avventuroso

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 603.417) - Senza di loro Firenze è vuota, Antonio Sordi, colori. Ore 15. ★ Avventuroso

* Cinema a carattere parrocchiale.

Abbonati ENAL - AGIS — Cinema Abc, Adriano, Alba, Alfa, Alcione, Alpi, Aosta, Aurora, Cristallo, Fiamma, Fiat Mirafiori, Fiat Rivalta, Fiat Stura, Fiat Lingotto, Fiat Lancia

Tempo e umore glaciali alla vigilia del secondo round della Coppa UEFA

JUVE IN SCOZIA

Un tempo in salita l'altro in discesa (o viceversa)

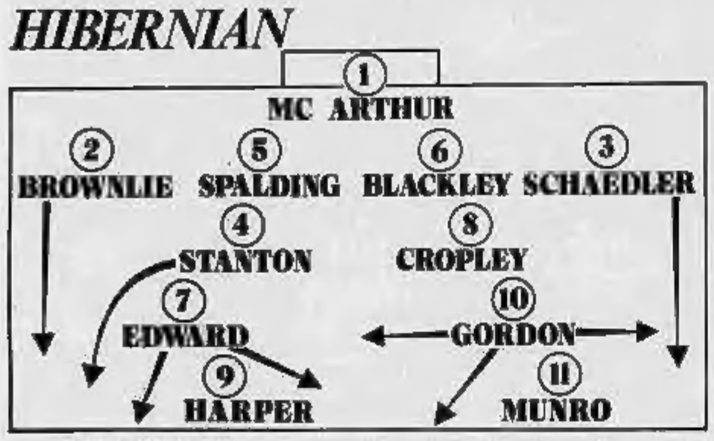
Scirea: Parola conta molto su di lui ad Edimburgo

Chi sono gli scozzesi

L'HIBERNIAN HA IL GOL FACILE

O ne fa tanti oppure ne becca tanti

HIBERNIAN



Così si schiera in campo e gioca l'undici dell'Hibernian, secondo quanto hanno rilevato Vycpalek, prima, e Parola, poi, nelle loro rapide incursioni a Edimburgo. Si tratta d'un 4-2-2-2 piuttosto classico soprattutto per la proiezioni offensive dei due terzini e di Stanton, le ampie zone nelle quali si muovono Edward e Gordon. Virtualmente l'Hibernian gioca un calcio secondo schemi inglesi abbastanza classici. Ha un'etichetta: così come segna facilmente, altrettanto facilmente subisce dei gol

DAL NOSTRO INVIATO

Edimburgo, 22 ottobre.

L'Hibernian ha il gol facile, nel bene e nel male. A giudicare dalle ultime partite di questa squadra lo «zero a zero» non rientra né tra le sue abitudini né tra le sue aspirazioni: la Juventus ha seguito con attenzione il suo cammino nello ultimo settimane, in vista della partita di domani sera per la Coppa Uefa, e l'Hibernian si è offerto all'interessata «osservazione» prima con un trionfale 6 a 2 contro il Motherwell (penultimo in classifica) poi con un disastroso 0 a 5 contro il Celtic Glasgow (secondo). Vycpalek e Parola, i due «inviati speciali» dei biancoverdi, raccontano comunque le stesse cose dell'undici scozzese: corrono tutti, si battono con infinite dosi di slancio e di agonismo, aggrediscono l'avversario nell'intento di sommergerlo e così facendo rischiano d'incappare contropiedi (e reti) assai più numerosi quanto più l'avversario risulta solido e coraggioso.

Sono discorsi non nuovi, addirittura scontati quando si avvicina un confronto tra i nostri e i calciatori britannici. Loro hanno lì «carica», poi la prudenza, loro preparano le raffiche noi il colpo secco (che può anche essere da k.o.) se restano fiato e concentrazione sufficienti. Come tutte le squadre d'oltre Manica, l'Hibernian pratica un calcio molto dinamico: «La sua forza è il contropiede» dicono tla Vycpalek che Parola, sottolineando che in quella zona si trovano sovente ad agire in molti e sempre a gran velocità. Stanton, mediano di spinta e capitano, recita nella fascia centrale un ruolo di mastatore, affiancato da Cropley e Gordon: tutti e tre abilissimi sia in fase d'interdizione che di offesa e mentre Stanton si rende pericoloso con decisi «affondo» sulla fascia destra Gordon sa pure inserirsi fin le punte per concludere a rete (vanta un buon tiro ed è anche temibile nel gioco di testa). In più c'è Edward, un giocatore-nientemeno, abituato a percorrere un gran numero di chilometri ad ogni partita per sostenere la difesa e inflierai nelle linee d'attacco.

Per far gol l'Hibernian si affida al classico copione britannico: una discesa lungo la linea laterale, magari di un terzino, un lungo cross in area dove si avventano in tanti. E se c'è una respinta corta della difesa, ecco pronti a battere a rete, dal limite dell'area, quelli che sono rimasti a ridosso del mucchio: se si tien conto del fatto che i palloni in uso da queste parti sono più piccoli e più leggeri di quelli «all'italiana» è facile capire quali problemi può avere un portiere, anche se bravo come Zoff (che infatti dall'Hibernian, incassò cinque reti, quando lui giocava nel Napoli). Le punte fisse — che di certo non si sentono mai troppo sole — sono Harper e Munro: il primo, che Parola ha definito un «piccolo Nordhal», è famoso da queste parti per i 200 milioni pagati dall'Hibernian per soqustarlo dall'Everton, il secondo è un calciatore di stile latino, che ama esibirsi in finte, controfinte e tentativi di «tunnel» («Assomiglia a Corso» osserva Parola).

Manca la difesa che non è proprio l'arma più nota dell'Hibernian malgrado la presenza del quotatissimo Blackley, uno dei tre nazionali della formazione (gli altri sono il capitano Stanton e la mezzala Cropley). La limitata solidità del reparto si spiega soprattutto con la tattica, visto che di «libero» non se ne parla — ci mancia — e i quattro difensori (tutti in linea) cadono spesso nella pericolosa tentazione di «costringere» gli avversari al fuorigioco. Del risultato che spesso un attaccante «nemico» ne fa ne fa col pallone tra i piedi, tutto solo, mentre Spalding e compagni invocano l'intervento di arbitri e segnalinee per un «off-side» non rilevato. Il «trucchetto» è pericoloso, come si è visto sabato quando il Celtic ha segnato addirittura tre reti approfittando di questo rischioso «stendiamo» dei difensori dell'Hibernian. I quali hanno dunque la loro parte nella politica del «gol facile» che caratterizza la squadra, attualmente quarta in classifica con undici punti in otto partite.

Antonio Tavarozzi

Il campo di Edimburgo è in pendenza

DALL'INVIATO

Edimburgo, 22 ottobre.

La presentazione dell'Hibernian viene fatta da Zoff e Altafini con poche parole. **«L'abbiamo incontrate in Coppa Uefa, allora Coppa delle Fiere — dicono — quando giocavamo nel Napoli: 4-1 per noi nella prima partita al San Paolo. Andiamo a Edimburgo e vediamo eliminati perché gli scozzesi contraccambiano con cinque gol e ci rispediscono a casa. Fate voi, adesso».**

La presentazione della bella e dolce Edimburgo, invece, avviene per la Juventus in modo glaciale, ma realmente glaciale. Parola nei giorni scorsi aveva già avvisato di aver provato molto freddo, vento e nevischio, quando non piove. Edimburgo è sul parallelo di Oslo: cappotto, sciarpa e cappello sono d'obbligo. Le condizioni climatiche sono simili a quelle incontrate ad Aberdeen tre anni fa, quando la Juventus andò a giocare il suo turno di Coppa. Allora il centravanti della squadra scozzese era Harper che Morini ricorda bene. Domani sera Morini si ritroverà di fronte ancora il lungo numero 9 scozzese che adesso gioca nell'Hibernian.

Sul DC9 dell'Alitalia che ha lasciato stamane l'aeroporto di Caselle ed è atterrato in Scozia con un volo diretto circa tre ore dopo, l'umore della comitiva bianconera non era molto allegro. L'inizio del campionato è difficile anche per la Juventus. Due punti, almeno, buttati a mare per gli errori in fase conclusiva sia a Bologna che a Varese. Qualche giocatore malconcio, come Causio che sembra reduce da un confronto di boxe più che del calcio. Ha lividi sull'occhio destro, parla rauco per un colpo di karatè alla gola.

Capello è squalificato per la somma delle ammonizioni (due) subite nel doppio confronto con il Vorwaerts e bisogna trovargli il sostituto. Non è facile perché Capello nella Juventus ha compiti ben definiti, abituali, compiti che solo lui può svolgere anche quando non è al massimo della forma. Parola, sulla formazione, ancora non si pronuncia. Lo farà soltanto oggi pomeriggio dopo l'ultimo allenamento sul campo del Meadow Bank Stadium dove domani sera (ore 19,30) si svolgerà anche la partita che Enrico Ameri trasmetterà alla radio. Scontato il rientro di Morini con Spinosi e Gentile terzini, Furino mediano e Scirea libero Anastasi e Bettega "punte" con l'impegno di rientrare a centrocampo, rimane da definire ufficialmente la composizione della zona centrale. Causio dovrebbe essere in condizione di scendere in campo, al posto di Capello quasi certamente giocherà Cuccureddu oltretutto indispensabile per le punizioni ed eventuali calci di rigore (!).

C'è anche chi caldeggia l'impiego di Viola, uno dei centrocampisti più in forma. Viola allora verrebbe preferito a Damiani ma non dimentichiamo la prova di Damiani a Francoforte sull'Oder per estrema diligenza tattica, per coraggio e rendimento. Chiaro che Parola predisporrà un forte centrocampo dinanzi alla difesa in modo da evitare il più possibile la pioggia di cross che è tipica del gioco britannico in genere.

Causio con la sua voce rauca dice: **«Parola ci ha già avvisati. L'aggressione che ci porteranno gli scozzesi sarà più massiccia rispetto a quella di Francoforte sull'Oder dove i tedeschi non mi erano apparsi irresistibili. Oltre a tutto rispetto ai Vorwaerts le squadre scozzesi vantano una maggior dose di fantasia. In zona gol sanno anche inventare, insomma. Non è il momento di andare a Edimburgo a cuor tranquillo. Se perdiamo l'aria a Torino per noi comincia a farsi pesante».**

«E' il momento ideale questo per un simile impegno?».

«Ideale e no bisogna affrontarlo e vedremo di farlo nel modo migliore perché alla Coppa Uefa teniamo. Ai guai del campionato provvederemo in seguito».

Peronace da Londra ha avvisato la Juventus che il campo dove si giocherà la partita è in pendenza. Se lo si guarda da una parte è in discesa, dall'altra ovviamente è in salita.

Franco Costa

Audacia dell'Innocenti!

Una Mini all'italiana

(Che rispetta la regola del tre)

La Mini nasce nel 1959 insieme alla minigonna. Alec Issigonis è il padre della scatola a quattro ruote, Mary Quant del jumbo di stoffa che scopre le gambe delle donne. Entrambe fanno storia del costume degli Anni Sessanta. Declina prima la minigonna, ma la mini-auto resiste al tempo, alle mode, al boom e alle crisi dell'auto. Quando ormai sembra immortale, da Milano, da quell'isola Innocenti della British Leyland, parte l'audace proposta: cambiano il vestito della Mini, lasciandole intatto il corpo. Londra ci pensa un attimo, poi risponde: fate pure purché per una resti in Italia.

Stile Bertone

Eccola, dunque, la Mini all'italiana. Un grande sarto disegna, taglia e cuce il vestito: è Nuccio Bertone, che da sempre ha avuto il gusto di rinnovare l'automobile, anche le più classiche. Rispetta fedelmente l'idea e misuro, ma l'aspetto è totalmente nuovo: fuori e dentro. Così la vetturetta assume forme elegante e composta, è alleggerita da grandi vetri e resa più funzionale, da una terza porta posteriore, la sua estetica porta chiaramente i segni di un abile design anche nei dettagli: la sottile calandra allargata dai proiettori, il leggero spoiler e ricciolo sulla parte terminale del tetto.

La Mini all'italiana rispetta quindi anche la regola del tre: «tre metri per cinque», cioè è lunga metri 3,12 e porta cinque passeggeri: «tre metri per mille», cioè abbassando gli schienali posteriori si ottiene uno spazio di carico della capacità di 930 decimetri cubi; «tre metri per 6,6», cioè secondo quanto affermano i tecnici dell'Innocenti, la nuova Mini, quella di minor cilindrata, rientra in questo limite di consumi per cento chilometri.

Due versioni

Due le versioni: la 90, cioè con motore di 998 cc, e la 120 cioè 1275 cc. Differiscono tra loro, oltre che per la cilindrata, per le rifiniture e per il prezzo. Entrambi, questi ultimi, non sono stati fissati: in linea di massima 1 milione e 800 mila circa quella della 90 e 2 milioni quello della 120, Iva compresa.

Prima impressione favorevole, anche dopo una prova su strada. Tutte le qualità della Mini tradizionali con i pochi difetti in mano, cioè in primo luogo la maneggevolezza, qui quasi completamente scomparsa.

La Mini Innocenti sarà tra le maggiori novità del prossimo Salone di Torino. Sino a fine anno la produzione del modello minore tradizionale continuerà, poi resterà in produzione, accanto alla «90» e alla «120» soltanto il Mini-Cooper. E allora vedremo le reazioni dei patiti.

Fulvio Cinti

Il profilo delle nuove Mini 90 e 120 sovrapposto a quello (tratteggiato) della tradizionale. Le differenze: irrilevanti

La "90"

Cilindrata 998 cc
Rapporto di compressione 9 : 1
Potenza DGM a 5600 giri/min.: 49 CV
Potenza fiscale 12 CV
Carreggiata ant. 1,255 m
Carreggiata post. 1,250 m
Lunghezza 3,120 m
Larghezza 1,500 m
altezza (a scarico) 1,380 m
Peso 720 kg
Velocità max. 140 Km/h circa
Accelerazione (Km da fermo) 36,2 sec.
Numero posti 5
Capacità serbatoio 38 litri
Autonomia (a 100 Km/h) 575 Km
Consumo a velocità costanti

Km/h	80	100	120
Lt/100 Km	6,5	8,6	9,5
Km/l litro	15	11	12

La "120"

Cilindrata 1275 cc
Rapporto di compress. 9,75 : 1
Potenza DGM a 5800 giri/min: 65 CV
Potenza fiscale 13 CV
Carreggiata ant. 1,255 m
Carreggiata post. 1,250 m
Lunghezza 3,120 m
Larghezza 1,500 m
Altezza 1,380 m
Peso in ordine di marcia 730 Kg
Velocità max. 155 Km/h circa
Accelerazione (Km da fermo) 35 sec.
Numero posti 5
Capacità serbatoio 38 litri
Auton. (a 100 Km/h) 835 Km
Consumo a velocità costante:

Km/h	80	100	120
Lt/100 Km	5,9	7,1	9
Km/l litro	17	14	11,1

Così dice Fabbri del neo-regista granata

Aldo Agroppi promosso da operaio a dirigente

Il Torino vince e convince. Dopo la fortunosa vittoria ossalinga con la Roma e il contrastato pareggio ad Ascoli, i granata, tornati nella formazione dei giorni migliori, hanno strapazzato il Cesena più di quanto non dica il risultato.

Fabbri ha tolto di squadra Ferrini, uno dei suoi pupilli, ridando vita ad un centrocampo spento in cui tutti portavano la palla, privo di un regista arretrato. L'unico che poteva lanciare le punte, Agroppi, era relegato ad un lavoro di interdizione. Ora, spalleggiato da Mascetti, Salvadori e dal rientrante Zaccarelli, il toscano ha ritrovato convinzione e autorevolezza, fornendo preziosi palloni per le punte Graziani e Pulici che sembrano aver ritrovato la vena dei giorni migliori.

Diceva il tecnico: *«Agroppi è passato da operaio a dirigente, se posso fare questo paragone. Bisogna però aggiungere che il suo inserimento in quella posizione è stato possibile per la presenza di Zaccarelli e di un ottimo Sala. Adesso bisogna insistere e col tempo verranno risultati sempre migliori».*

Sala, chiamato in causa da Fabbri, ha idee chiare circa il nuovo assetto del centrocampo: *«Agroppi — afferma — ha svolto egregiamente la sua parte, ma ritengo che non si tratti di una soluzione definitiva. Gli uomini da schierare very in-no scelti di volta in volta, come l'avversario suggerirà. L'accentramento di Ferrini è solo momentaneo, per studiare soluzioni diverse. Giorgio nell'arco della stagione verrà ancora molto utile alla squadra».*

Da domenica prossima a Vicenza, Agroppi e compagni saranno chiamati a una conferma. Il rendimento esterno sarà uguale a quello che i granata offrono al Comunale? Sala è molto chiaro in proposito: *«Ascoli non fa testo. Laggiù sarà dura per tutti. Ora che abbiamo rimesso insieme la squadra migliore, anche in trasferta faremo la nostra parte. Il rendimento del Torino è legato a certi uomini base. Se girano quelli non c'è impegno che possa intimorirci».*

La partita col Cesena, squadra che «gioca e fa giocare» come l'ha definita Sala, ha così dato un volto ben definito al Torino. L'unico dubbio che si pone è quello riguardante il ruolo di terzino sinistro. Per questo Fabbri ha a disposizione tre uomini: Callioni, Lombardo e Salvadori. Sarà l'avversario a suggerire via via chi utilizzare?

— Sala pensa di sì: *«Certi giocatori* — dice — *si possono cambiare senza sconvolgere l'assetto della squadra. Ormai siamo tutti in forma e recuperati dai vari infortuni. I problemi dell'inizio stagione sono svaniti coi primi risultati. Io stesso, dopo tre partite, sto abbastanza bene. Siamo lanciati verso un grande campionato».*

Quando pensa che il Torino potrà raggiungere il massimo della condizione?

«Non si sa mai così sia il massimo. Sono gli uomini che condizionano nel bene e nel male una squadra. Se la buona sorte non ci abbandonerà, domenica potremmo già essere se non al massimo almeno al 70 per cento della forma perfetta».

Indubbiamente Vicenza potrebbe essere un trampolino di lancio ideale e la successiva partita con la Ternana metterebbe il Torino definitivamente in vetrina. Dopo, il compito sarà terribile. Si susseguiranno a ritmo incalzante, Fiorentina, Bologna, Milan, Juventus e Lazio.

A Vicenza un pareggio deve essere considerato un risultato negativo, a differenza di quanto poteva accadere in passato. Solo con una mentalità vincente si potrà compiere un salto di qualità e occupare stabilmente le prime piazze della classifica, che pare avere già un d'ora un suo volto ben definito. Sala però non crede agli «exploit» d'inizio stagione: *«La Lazio — afferma — ha avuto solo più prontezza di tutti. E' troppo presto per dire l'ultimo. La muta delle inseguitrici è folta e qualificata. Con gli altri ci saremo anche noi e ci faremo sentire».*

Fabio Vergnano

Bernardini stasera sta a guardare

L'olandese volante

(Cruyff o quelli del Feijenoord?)

DALL'INVIATO

Rotterdam, 22 ottobre.

Sotto gli occhi di Fulvio Bernardini, Feijenoord e Barcellona si affrontano stasera (inizio alle 20,30) in una partita che, probabilmente, designerà la futura squadra Campione d'Europa. Siamo soltanto agli ottavi di finale della competizione, ma il sorteggio ha opposto le due formazioni più qualificate a succedere al Bayern Monaco, campione in carica. I tedeschi occidentali sembrano giunti al culmine del loro ciclo, mentre Feijenoord e Barcellona vantano una maggior freschezza atletica nonché una maggior voglia di vincere. Tra l'altro il Bayern domani sera se la vedrà con il Magdeburgo, a Monaco, in una durissima rivincita ai «mondiali», una specie d'incontro tra «fratelli».

Qualcosa di simile accadrà anche stasera a Rotterdam, dove il Barcellona di Cruyff e Neeskens affronta il Feijenoord. Si ripolverà la vecchia rivalità tra Ajax (che per anni ha avuto in Cruyff e Neeskens due pilastri) e Feijenoord. Ci saranno almeno 65 mila spettatori negli spalti e non mancheranno coloro che tiferanno per i due «olandesi» del Barcellona e della nazionale arancione, ma saranno una minoranza. Gli altri sperano di veder soccombere Cruyff, che si presenta stasera come «nemico».

«Vincerà l'Olanda», sentenzia Cruyff. E non si capisce se riferito al Feijenoord oppure al Barcellona tirando Cruyff - Neeskens - Michels. Certo che Cruyff si impegnerà al massimo perché ci tiene ad incassare i due milioni e mezzo di premio promessi dalla società a ciascun giocatore se il Barcellona passerà il turno. Sarà un Cruyff edizione lusso, stando a quanto sostengono i giornalisti spagnoli, anche per una questione di prestigio personale.

La partita si annuncia molto spettacolare. Fulvio Bernardini, che era stato recentemente a Rotterdam per vedere l'amichevole tra l'Olanda e la Svizzera, potrà constatare lo stato di forma di Cruyff e Neeskens che non erano stati utilizzati da Knobel contro i rossocrociati elvetici: il primo perché impegnato a Parigi con il Barcellona e il secondo perché infortunato.

Il nostro commissario unico azzurro potrà rivedere all'opera anche altri cinque giocatori del Feijenoord che, quasi certamente, saranno in campo contro l'Italia, a Rotterdam, il 20 novembre prossimo, nella partita valevole per il campionato d'Europa per nazioni. Si tratta di Van Hanegem, Vos, De Jong, Ressel e Jansen. Quest'ultimo dovrebbe essere il diretto antagonista di Cruyff.

Favorito è il Feijenoord, che si troverà sicuramente a suo agio sul terreno reso pesante dalla pioggia che continuava a cadere anche stamane. Nell'ultima partita di campionato il Feijenoord ha battuto ben sei reti al De Graafschap. Ressel ne ha segnate tre e Van Hanegem due. Il Barcellona, invece, non è nelle migliori condizioni di forma e nell'ultima gara del torneo iberico è stato bloccato (0 a 0) dall'Hercules di Alicante. Inoltre mancherà privo dell'anziano regista Marcial, squalificato. Il Barcellona cercherà di limitare i danni, per potersi rifare nella partita di ritorno in programma il 6 novembre al Nou Camp.

Bruno Bernardi

SPORT FLASH

GRANATA — Il club federissimi granata, in occasione della trasferta del Torino di domenica prossima a Vicenza, organizza una carovana di pullman a prezzi popolari. Per informazioni telefonare al 533.111. Il club Cassio de Torino ha in programma invece una trasferta in treno. Prenotazioni presso la sede (via Sacchi 15, tel. 511.112), tutti i giorni, dalle 21 alle 23.

BERRETTI — La Novese, per la 3ª giornata del torneo Berretti, ha ospitato il Torino allo Stadio Comunale di Arquata Scrivia. I granata hanno vinto per 2 reti a 0.

NOVI LIGURE — Il torneo di tennis, svoltosi sui campi del Circolo Ilaldes di Novi Ligure, è stato vinto nel singolo da Sampietro che nella finale ha battuto Cosconi. Nel doppio affermazione della coppia Scarso-Ghiglione.

Calcio - dilettanti, Prima categoria

GIRONE A - Gattinara leader

L'europeo Hofer non salva l'Olimpia

La quarta giornata del girone «A» di Prima categoria ha riproposto all'attenzione il Gattinara che è passato nel terreno del Suno con un secco tre a zero, frutto dell'inserimento dei centravanti Poirè che all'esordio ha messo a segno una bella doppietta. I valsesiani sono soli al comando seguiti ad un punto dallo Stresa bloccato in casa sullo zero a zero dal cortileo Carneri, anch'esso imbattuto.

Due formazioni hanno fatto scattare la prima vittoria in campionato: il Carpignano a spese del Cadore ed il Pogno sulla Novarese Olimpia che presentava ancora nelle sue file il campione europeo di sci nautico, Hofer che ha segnato il gol della bandiera.

Ancora in crisi il Baveno bloccato sul pareggio casalingo dalla Pievese e niente da fare per il Fontaneto che ha rimediato la quarta sconfitta consecutiva. Tutto è ancora possibile, ma la lotta appare ristretta al gruppetto che si sta staccando adagio adagio con il Gattinara capolista deciso a sfruttare le innegabili doti di allenatore dell'ex azzurro Poirè.

Liliano Laurenzi

Baveno-Pievese 1-1

BAVENO: Quattrone; Parelli, Contessi; Zonca, Cantadore, D'Amico; Fantone, Rossi, Fastrello, Revelli, Ghisinghelli. PIEVESE: Faeva; Pironi, Conti; Squizzi, Adami, Minoliti; Volo, Ferrari, Bussi, Falcioni, Galapiotto. Arbitro: Feggi di Novara. Reti: Fastrello (B) al 25'; Adami (P) al 72'.

Stresa-Comeri 0-0

STRESA: Morbio; Lacchè, Allievi; Mariani, Martinelli, Esposito; Abbiati (Resio dal 75'), De Giovannini, Revesio, Piracini, Rinaldi. IDEALGAS CAMERI: Casel; Groton II, Mancino; Miglio, Peggi, Spagnoli; Nisii (Arluno dal 75'), Bertolino, Groton I, Carpani, Vallese. Arbitro: Fulci di Vercelli.

Rozzio-Salussola 0-0

ROASIO: Barboni; Rizzato, Delipere; Natoli, Benedetti D., Paron; Bravo, Linardi, Benedetti A., Rasia, Franchini. SALUSSOLA: Monsini; Corbellini, Bazzi; Verzella, Davito, Bongiannino; Ghigio, Piazza, Ferraro, De Bernardi, Pettirino. Arbitro: Beggio.

Carpignano-Cadore 1-0

CARPIGNANO: Rocco, Accaglia; Tribolo, Stava, Bertotti, Guarogna, Casarotti, Benedetti, Casonato, Ferraro, Candelone (Quaglino dal 75'). CADORE: Leancini, Spilatros, Ramella, Poggi, Tracr, Fongaro, Cugnolio, Oldani, Olanquino, Colombara, Piva. Arbitro: Balconi. Rete: Candelone al 55'.

Suno-Gattinara 0-3

SUNO: Barbone, Trane, Del Ponte, Battaglia, Riva, Uccelli, Agazzani, Merlini, Franzi, Mella, Curti. GATTINARA: Nodari; Montarolfario, Pelo, Crida, Mandelli, Labbia, Comero, Alcone, Poirè, Molloni, Cuzzoletto. Arbitro: Alberti. Reti: Poirè al 23' e al 81', Molloni al 73'.

Pogno-Olimpia 2-1

POGNO: Lanotta, Pissoi, Bonzi I, Rossi, Cappelli, Bonzi II, Gattoni, Ferrara, Tommasiello, Mainella, Carvanoni. OLIMPIA: Calcaterra, Pozzati, Borrini, Uberzio, Praticò, Lavit, Hofer, Calzolari, Scuzia, Redi, Macchetto. Arbitro: Felisi. Reti: Ferrara (P) al 5', Hofer (O) al 14', Battoni (P) al 43'.

GIRONE B - Bollengo imbattuto

"Giallo" a Chatillon e finale a sorpresa

Nel girone B delle canavesane, ancora primato dell'imbattuto Bollengo: a Rivara la verde formazione del presidente Alberto è riuscita a contenere il risultato in parità a reti inviolate, grazie a due prodezze dell'estremo difensore Ferrari (che ha portato la sua imbattibilità a 365 minuti) conquistando quel punto che vale la testa della classifica. Divisione della posta quindi e soddisfazione per entrambe la concorrenti il ben diretto dall'arbitro Porcelli, un pugliese di Torino.

La Robur Aymaville due volte in vantaggio, due autoreti del capitano casellese Campasso, è stato raggiunta da una doppietta di Calcedonio che ha evitato alla sua squadra una beffa. La formazione casellese in gran giornata avrebbe meritato qualcosa in più. Il Rivarolo del presidente Bausano in vantaggio nel primo tempo sul campo dell'Azeglio è precipitato invece nella ripresa con un pesante passivo. Nulla da fare anche per il Vallorco a Strambino: la formazione di Cuorgnè è stata raggiunta ancora in finale di partita. Questa volta però lo Strambino ha pareggiato oltre il tempo regolamentare durante i minuti di recupero.

Anche il primo giallo è stato registrato nel girone. A Châtillon nella gara non conclusa con la Sangiustese (mancavano pochi minuti al termine) si sono avuti incidenti per cui l'arbitro Sabatinelli ha fischiato anzitempo la fine mandando tutti negli spogliatoi. Segnata la terza rete i valdostani passavano in vantaggio, ma il portiere ospite riportava contusioni e restava a terra. Intervenuti i dirigenti sanguigni per soccorrere il loro allenatore però contemporaneamente nei pressi della panchina locale cadeva a terra il giocatore sangiustese Necrosio. Di qui la chiusura anticipata.

Il Borgofranco superando davanti al pubblico amico il Chivasso ha conquistato la seconda posizione ad un punto dalla capolista, avanzando la propria candidatura alla promozione.

Infine il Cassino ha superato con uno scarto di due reti (4 a 2) la formazione del Leini che non è ancora riuscita ad esprimere la sua vera forza; mentre il Settimo, diretto da Santin, ha avuto ragione (2 a 1) del Ciriè di capitan Pochesato.

Nicola Carruozzo

Ricaro-Bollengo 0-0

RIVARA: Porro; Mariotti, Bettas; Cortina, Battaglia, Scanavino II; Morello, Scanavino III, Olmorri, Berlot, Canduzzo. 12° Solia. 13° Moras. BOLLENGO: Ferrari; Peretti, Rolfinot; Vitenza, Zgrabric, Scapinello; Dabbene, Scardovi, Fornero, De Stefano (Degna dal 63'). Pregnolato. 12° Salerno. Arbitro: Porcelli di Torino.

Azeglio-Rivarola 5-1

AZEGLIO: Arnone; Albiero, Vassanzy; Facella, Fabiola, Gaida; Ferraro, Conesto, Faure, Bellanzini, Castaldo. RIVAROLO: Oberto; Bozza, Negrotzar; Moretto, Bosco, Genialo (Janis dal 46'); Napoleone, Vittone, Amosso, Gallo, Cutugno. 12° Bollis. Arbitro: Sina di Torino. Marcatori: Cutugno (R) Gaida su rigore, Castaldo, Faure due reti e Conesto.

Strambino-Vallorco 1-1

STRAMBINO: Barisone; Falsetti, Gollotto; Faccio, Barberis, Piana; Manino, Dal Pra, Ferrari, Marini, Cidda. 12° Betturello, Gallo. Arbitro: Sina di Torino. Marcatori: Cutugno (R) Gaida su rigore, Castaldo, Faure due reti a Conesto.

Strambino-Vallorco 1-1

STRAMBINO: Barisone; Falsetti, Gollotto; Faccio, Barberis, Piana; Manino, Dal Pra, Ferrari, Marini, Cidda. 12° Betturello, Gallo. Arbitro: Sina di Torino. Marcatori: Cutugno (R) Gaida su rigore, Castaldo, Faure due reti a Conesto.

Châtillon-Sangiustese 3-2

(sospesa dall'arbitro a 5' dalla fine)

CHATILLON: Gippaz; Dujani, Porco; Piras, Finet, Alby; Editi, Vaser, Brancuccio, Issin, Lavoyaz. 12° Passion. SANGIUSTESE: Vernazza; Merlino, Frasca; Bollettino, Claut, Necrosio; Rosso II, Luca; Mangiantini, Pellerino, Braghieri. Arbitro: Sabatinelli di Torino. Marcatori: Vaser (Ch), Necrosio (S), Mangiantini (S), Vaser (Ch), Piras (Ch).

Borgofranco-Chivasso 2-1

BORGOFRANCO: Mordenti; Verdesio, Laffani; Pagliarini, Marachin, Ricci; Willermaz, Pernachiale, Sicheri, Degnotti, Gilsanti. CHIVASSO: Casale; Cigliuri, Picchiura; Ciliffo I, Zoccolo, Olanzi; Penasso, Balletto, Graziano, Tutti, De Cesaro, 12° Ciliffo II dal 60' al posto del [illegible]. Arbitro: Quaglia di Torino. Marcatori: Degnotti (B), Degnotti (B) su rigore, autorete Balletto (Ch).

Leini-Renault Cassino 2-4

LEINI': Mascatelli; Tampa, Gobbo; Bertone, Vittone, Bianco; Bonimegna (Muriano), Ruggiero, Ricci, Walcasser, Viracdi. 12° Vasca. CASSINO: Morelli; Pozzan, Mosso; Ippolito, Brayda, Formentin; Imparato, Bertolini, Riccitiello, Montelli, Stefani. Arbitro: Martinet di Aosta.

Settimo-Ciriè 2-1

SETTIMO: Squarzanti; Esiostolo, Furbatto; Romanatto, Aragno, Fettili; Gattuso, Perri II, Agostaro, Camisotti, Rumbolo. CIRIE': Cappelli; Cardona, Aragno; De Angeli, Baldi, Pochesato; Scibedda, Sessa, Bongiovanni, Buggia, Rezzi. Arbitro: D'Alfonso di Torino. Marcatori: Perri II su rigore, Esiostolo e Bongiovanni accorcia per il Ciriè.

Caselle-Robur Aymaville 2-2

CASELLE: Ferri; Dato, Vescimino; Campasso, Carnosso, Ferrari; Brigiuglio, Gardino, Beltrame, Calcedonio, Berla (Calvet dall'80'). 12° Bianchini. ROBUR AYMAVILLE: Perazzone; Cagnoni, Colotto; Evangelista, Buson, Bianquin; Zanin, Nau, Revello, Ureni, Giano (Davison dal 72'). 12° Serallion. Arbitro: Ritucci di Novara. Marcatori: due autoreti di Campasso e Calcedonio due.

Settimo-Ciriè 2-1

SETTIMO: Squarzanti; Esiostolo, Furbatto; Romanatto, Aragno, Fettili; Gattuso, Perri II, Agostaro, Camisotti, Rumbolo. CIRIE': Cappelli; Cardona, Aragno; De Angeli, Baldi, Pochesato; Scibedda, Sessa, Bongiovanni, Buggia, Rezzi. Arbitro: D'Alfonso di Torino. Marcatori: Perri II su rigore, Esiostolo e Bongiovanni accorcia per il Ciriè.

Caselle-Robur Aymaville 2-2

CASELLE: Ferri; Dato, Vescimino; Campasso, Carnosso, Ferrari; Brigiuglio, Gardino, Beltrame, Calcedonio, Berla (Calvet dall'80'). 12° Bianchini, ROBUR AYMAVILLE: Perazzone; Cagnoni, Colotto; Evangelista, Buson, Bianquin; Zanin, Nau, Revello, Ureni, Giano (Davison dal 72'). 12° Serallion. Arbitro: Ritucci di Novara. Marcatori: due autoreti di Campasso e Calcedonio due.

GIRONE C - Sorprese a tutti i livelli

Bacigalupo esplode Alpignano travolto

Nella quarta giornata il Girone C è esploso in tutta la sua pienezza. Le squadre, ormai a punto nel collettivo e nella forma, hanno dato vita ad incontri di alto contenuto agonistico e spettacolare. Non sono mancate sorprese, e la classifica ha subito variazioni a tutti i livelli.

La prima, piacevole, è arrivata dal Bacigalupo, che quasi con irrisoria facilità ha travolto l'Alpignano, compagine notoriamente ostica e tutt'altro che arrendevole, conquistando il primo posto in graduatoria. A dare il via alla vendemmiata degli attesi di Francone, Parlagreco e Nota, è stato De Masi, autore di ben tre gol di ottima fattura, seguito sul piano del rendimento e del gioco da Pinessi e De Fendis. Tra gli ospiti si è distinto, come sempre, Toux, troppo solo per arginare le veementi e continue puntate a rete della formazione torinese.

Sullo scalino del secondo posto, ancora a non lasciare troppo spazio alla capoclassifica, si stanno pestando i piedi cinque squadre: Fiumana, Corneliano, Pedona, Pro Dronero e Lascaris. Il turno non è stato favorevole alla Fiumana, obbligata ad arrendersi (2-1) ad uno scatenato Pedona, che ha affidato a Viale, e Gaspardo le palle-gol della vittoria.

Note più liete, invece, per il Corneliano, che ha superato (2-0) il Bussoleno in casa, e per il Pro Dronero, che è riuscito a strappare un pari sul difficile campo del Giaveno. Nello scontro pomeridiano il Luserna è venuto a conquistare due punti al Cenisia (3-2) ed il risorto Barcanova, con un tiro vincente di Chivrato, al 10', ha ridimensionato il Borgaro, abbandonando il posto di fanalino di coda della graduatoria.

Ultimo, Lascaris - Lamet. Le due compagini, che hanno tutti i numeri per disputare un bel campionato, si sono divise, per la gioia di Bettini e Canali, salomonicamente la posta. Non si crede, però, che il pareggio (1-1) sia stato figlio della noia o della mancanza di iniziativa. La partita è stata combattutissima, giocata a ritmo elevato e a tutto campo da ambedue le squadre. Nel primo tempo i granata di Luca hanno meritato di più e sono stati infilati al 34' da Migliorini; nella ripresa i rapporti si sono invertiti, e Moroni al 90' ha siglato la rete del pareggio. Due pali, due rigori non rilevati dall'arbitro e due infortuni, entrambi equamente tra le parti, completano il quadro di una gara che ha trovato in evidenza Dilda, Cassano, Migliorini e Vieni tra i bianconeri, Inglese, Arcangeli, Vada e Pirro tra gli ospiti.

Josè Leva

Pedona-Fiumana 2-1

PEDONA: Cerato; Gasberro I, Anno (Occhiluppi); Menardi, Giordano, Gerino, Garis; Manzardi I, Gasbarro II, Bruna, Viale. FIUMANA: Del Santo, Prestipino, Manzin; Francisconi, Marcurio, Abbanese; Pintus, Del Giudice, Novella, Olivero, Spinosa. Arbitro: Rossi di Asti. Reti: Spinosa (F) al 10', Viale (P) al 42', Gasbarro II (P) al 90'.

Lascaris-Lamet 1-1

LASCARIS: Buonasso (Raschio dal 46'); Cassano, Allievo; Dilda, Benetti, Passarello; Mancini, Rocchia (Moroni dal 35'), Migliorini, Venini, Vieni. LAMET: Inglese; Rivetti, Arcangeli; Di Stefano (Scala dall'85'), Vada, Gerardi; De Nittis, Pirro I, Schiavo, Moroni, Pirro II. Arbitro: Porzio di Ivrea. Reti: Migliorini (Lascaris) al 34', Moroni (Lamet) al 58'.

Giaveno-Pro Dronero 2-2

GIAVENO: Girardi S.; Costa, Andreotti; Girardi O., Morelli, Minella; Farlanda, Almone, Trino (dal 57' Frugia), Vaisitti, Gisi. PRO DRONERO: Chiarotto; Bottini, Battaglino; Allasio, Lerda, Bonomelli; Feron, Perotti, Cavaliere, Conino, Richetti. Arbitro: Bin. Reti: al 16' autogol di Costa (G); al 23' Gisi (G); al 30' Cavaliere (D); al 62' Almone su rigore.

Barcanova-Seo Borgaro 1-0

BARCANOVA: Merlo; Pizzolante, Trombini; Tagliarino, Verdi, Pontemio; Pisrato, Cippo, Brunelli, Rega, Livigni. SEO BORGARO: De Caro; Tesi, Pandico; Talione, Amorio, Succo; Travini, Lazzarini, Rapa, Fontinson, Pozzato, Arbitro: Scarafia. Rete: Pisrato al 39'.

GIRONE D - Inseguitori a un punto

Viguzzolo e Meroni coppia che insiste

Due squadre, Viguzzolo e Meroni Servetti, sono rimaste sole al comando del girone D, tallonate ad un punto dal Quattordio e dal San Carlo. A quota quattro il gruppo, mentre il Nichelino rimane fanalino di coda. Pur giocando in casa, il Viguzzolo ha corso qualche rischio nel primo tempo chiuso in svantaggio per 0 ad 1. Per primo ha realizzato il Trino al 29' con un'azione di Bardignon; al 57' i locali hanno acciuffato il pareggio con Gnudi I, che ha messo in rete anticipando il portiere. Poi Garbarino, entrato in campo al 65' in sostituzione di Sacchi, ha siglato il successo del Viguzzolo con un tiro da fronte metri.

Ancora più significativa la vittoria del Meroni Servetti, che è andato a vincere sul difficile campo dei Moncalieri. Il punteggio è di stretta misura (1 a 0) ma il Meroni ha dimostrato di reggere alla distanza e di saper difandere il risultato. Alto stato attuale, è indubbiamente una delle squadre destinate a rimpinguare maggiormente il girone.

Il San Carlo ha battuto il Carmagnola, mentre il Quattordio ha strappato un punto a Pontestura. La Bollente ha avuto ragione della coparbia resistenza del Nichelino nel secondo tempo con una doppietta di Somà, che già al 7' aveva fallito una facile occasione. Entrambe le squadre hanno colpito la traversa, mentre Parisio — che dal 75' ha sostituito Traversa — ha salvato la propria rete con una spericolata uscita sui piedi di un attaccante ospite.

A Cassine incontro equilibrato fra la Rovingplast e l'Asca, finito con mezz'ora di ritardo: mancava il portiere del Cassine Rollandi. Il terzino Cabetti (non nuovo ad imprese del genere) si è dovuto così schierare a difesa dei pali, dopo un'inutile attesa.

Gianluigi Perazzi

Roving Cassine-Asca 1-1

ROVING PLAST CASSINE: Gibetti; Demichelli, Buratto; Gorino, Lombardi I, Manni (Meconi dal 49'); Grattarola, Monaco, Canova, Lombardi II, Zanetta. ASCA ALESSANDRIA: Terranova; Negro (Ferrari) dal 46'), Derelitto; Bruschetto, Tonon, Lassio; Boido, Locatelli, Restelli, Moro, Magrassi. Arbitro: Cocchi di Asti. Reti: Zanetta (R) al 46'; Boido (A) al 58'.

San Carlo-Carmagnola 1-0

SAN CARLO (Borgo S. Martino): Costanzo; Moirati, Mocca; Ghiglione, Sarramondi, Fiocca; Giuliani (Balbi), Troiano, Pacquinato, Ricci, Dall'Agnol. CARMAGNOLA: Albanese; Manfredi, Zangrandi; Gaido, Boscolo, Cravero; Mancino, Mana, Sala, Barbara, Tuninetti. Marcatore: Troiano al 72'.

La Bollente-Nichelino 2-0

LA BOLLENTE: Traversa (Parisio dal 65'); Terabuso, Chiavegato; Cravino, Parodi, Massone; Rolando, Somà, Borghello, Pejna, Pantellini. NICHELINO: Crepaldi; Michelotti, D'Angelino; Brino, Accongiagco, Ruffino; Canato, Roccati, Bertero, Morando, Bocca. Arbitro: Scotti di Alessandria. Reti: Pejna al 49', Somà all'81'.

Viguzzolese-Trino 2-1

VIGUZZOLESE: Bagnasco; Gnudi II, Maffieri; Seghesio, Biotto, Ferrari II; Calia, Dellibertis, Gnudi I, Signorelli, Sacchi (Garbarino dal 65'). TRINO: Zandarin; Tavano, Bedello; Gallione, Ferraretti, Celoria; Marella, Irico, Bordignon, Asnaudi, Crosio. Arbitro: Di Masi di Torino. Reti: Bordignon (T) al 29'; Gnudi I (V) al 57'; Garbarino (V) all'85'.

Moncalieri-Meroni 0-1

MONCALIERI: Boscolo; Gianotti, Pasta; Folatti, Pistone, Moschini; Togain, Barbierato, Ruviolo, Buzzanello. Maiano (Re dal 46'). MERONI SERVETTI: Citossi; Santoro, De Martino; Di Natale, Mallanaco, Esodi; Pellegrino, Venturini, Benatti, Bonicatto, Chiromia. Rete: Pellegrino al 55'.

UNA COOPERATIVA DI SPORTIVI

Segusia per i giovani

CORRISPONDENTE

Susa, 22 ottobre.

Sorta tre anni fa senza grandi ambizioni, ma con l'intenzione di consentire la pratica dello sport ai giovani, la Polisportiva Segusia di Susa, continua a mantenere il suo spirito «olimpico». La società (una specie di cooperativa sportiva finanziata da soci, simpatizzanti e dal Comune) ha allargato le sue attività ad una ottre 100 giovani praticanti karate, judo, podismo, tamburello ed il calcio. Sono bei il successi da un'unica passione sportiva ed i risultati non mancano.

L'anno scorso la squadra di calcio ha cumulato il terzo posto, i judoisti si sono alternati con un secondo posto nei campionati regionali mentre altri ottimi risultati si sono registrati nel podismo.

La squadra di calcio (terza categoria) conta 50 tesserati ed è il vanto del Susa che milita in Promozione. E' dal Segusia che provengono i cinque fratelli Siciliano: Massimo, Roberto, Eugenio, G. Franco e Giovanni. Sicuri puranche sono il simbolo della Susa sportiva. Elettrizzantemente sono bravi in campo. Massimo gioca in Promozione mentre Eugenio (Segusia) l'anno scorso ha segnato in campionato 18 reti. Gli altri tre fratelli stanno seguendo le loro orme di attaccanti con scatto, dribbling e fantasia.

*La polisportiva Segusia però si lamenta (a ragione) per la scarsità di attrezzature. Il consigliere Giuseppe Mantica: «Siamo visti come società decisa a far fare dello sport ai giovani. Però siamo limitati dalla mancanza degli impianti; ci mancano i mezzi, tanto che la palestra di judo (dove sono costretti ad allenarsi anche i calciatori) dobbiamo riscaldarla con una stufa a kerosene». I ritardi seguono il Segusia anche nelle trasferte fontane e neppure aspettative tuttavia il bilancio è sempre difficile. Il presidente Giuseppe Grasso: «E' un invito che facciamo agli sportivi di segnalci nella nostra attività, solo in questo modo potremo potenziare la squadra e la varia specialità agonistiche».**

g. d.

Il tennis dopo gli assoluti

PANATTA DOMANI

Molto calcio, poco cibo e per ora niente moglie (ma ama Rosaria)

DAL NOSTRO INVIATO

Palermo, 22 ottobre.

Gli «assoluti» di Palermo hanno confermato in Panatta, Barazzutti, Bertolucci e Zugarelli i quattro indiscussi maschiettieri del tennis maschile italiano. Ascoltiamo i loro progetti per l'immediato futuro.

PANATTA: «Vorrei riposarmi, prima di prendere parte al circuito del W.C.T. che inizierà il 28 gennaio con il torneo di Filadelfia. Non farò la coppa Da Morpurgo, dato che ha lasciato il Circolo Parioli ed eviterò gli altri tornei «indoor» del momento, anche non sono allenato alle superfici veloci. La federazione vorrebbe che giocassi la Coppa del Re. Ne discuteremo i prossimi giorni a Roma. Molto dipenderà dai premi e da quali avversari dovremo affrontare. Se le altre nazioni faranno giocare tutti i giovanissimi, è assurdo, da parte nostra, schierare la squadra di Coppa Davis. Anche vincere non significherebbe nulla. Ad ogni modo, anche se resterò fermo, non perderò la condizione fisica. Giocherò molto a calcio, correrò e non mangerò molto. Il prossimo anno voglio fare una signora stagione. Quest'anno ho avuto troppe delusioni, specie all'inizio. Sposarmi? E' troppo presto per parlarne. Anna Rosaria, non è un mistero. Questo sì».

BARAZZUTTI: «Lo scorso inverno ho badato soprattutto a potenziare il mio fisico; quest'anno continuerò questo lavoro alternandomi in un'estrezzata palestra di Roma e facendo molto footing. Farò la maggior parte delle mie energie sarà dedicata al gioco. Intendo migliorare decisamente la battuta e i colpi al volo: per questo ho accettato di giocare nel W.C.T. Sulle superfici veloci e contro grandi marpioni, potrò senz'altro acquisire esperienza e migliorare i miei punti deboli. Ora giocherò la Da Morpurgo per il «Casalotto» con Zugarelli e la Passo. Contiamo di bissare il successo della scorsa estate».

BERTOLUCCI: «Ho vinto a Palermo due titoli di doppio che mi ripagano della parziale delusione del singolare dove ho perso con Barazzutti. Sono particolarmente contento per il doppio misto, vinto con Maria Nasuelli. E' segno che so anche condurre il gioco senza dover sempre dipendere da Adriano. Ora giocherò la Da Morpurgo con il C.T. Piranese, con Tani e la Gordigiani, poi dovrò allenarmi alle superfici veloci giocando i tornei W.C.T. Saranno importanti anche per l'affiatamento nel doppio che giocherò sempre con Panatta».

ZUGARELLI: «Sabato la Da Morpurgo e poi subito a Parigi per il torneo De Coubertin. Poi la Coppa del Re, sempre che i premi siano più alti che non lo scorso anno, ed a gennaio il W.T.C. Rischio di non fermarmi mai. Ho fatto il conto che nella stagione passata ho fatto tre volte il giro del mondo in aereo: me, credetemi, girare come facciamo noi, non è molto divertente. Però è necessario per migliorare. Così giocherò il W.C.T. e farò il doppio a fianco di Barazzutti».

Rino Cacioppo

Granieri presidente, la Masciotta vice

Golpe al Club Scherma

Anche al Club Scherma, in occasione dell'assemblea sociale si è verificato... un «golpe». Lì è stato promotore l'azzurro Nicola Granieri, ex direttore tecnico del sodalizio. Il quale con il preponderante pubblico della corrente giovanile è riuscito ad ottenere una larga maggioranza in favore della lista da lui presentata per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Dopo la relazione del presidente uscente, l'olimpionico Delfino, presentatosi dimissionario al pari dei collaboratori (fra i quali il maestro Enrico, Angiolelo, Alessio, Bosetti), si è aperto un vivace dibattito, in cui l'opposizione, più nutrita e rinnovatrice nel programma, ha finito per prendere il sopravvento. La «vecchia guardia», di cui fanno parte pertanto riconosciute le benemerenze (soprattutto col recente ingaggio del maestro polacco Egon Franke) ha dovuto così lasciare il passo a Granieri — scelto poi quale presidente —, all'altro ex azzurro Chiari, a Cravero, D'Ormea, Lajolo, Filogamo (gli ultimi due già in carica), ai quali si sono aggiunte le due note fiorettiste Vannetta Masciotta (nominata vicepresidente) e Consolata Collino, oltre alla signora Mazzoli.

Una novità assoluta questa presenza femminile ai vertici direttivi del Club, che si spera sia di buon auspicio per risalire la corrente e tornare su posizioni d'eccellenza com'è nella tradizione del glorioso sodalizio per 11 anni vincitore del prestigioso Trofeo Nedo Nadi.

c. f.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via S. Tommaso 10; MILANO, via Gaetano Negri 3 (tel. 86.94.); via Cimarosa Fontana 10; GENOVA, via L. Arnaldo 29; IMPERIA, corso Matteotti 10; SAVONA, via Aonzo 4; BOLOGNA, via Rizzoli 20; FIRENZE, piazza Antinori 3 n; PADOVA, Galleria Largato 8; PALERMO, via Cavour 19; ROVERETO, via Portici 56; TRENTO, piazza Lodron 56; NAPOLI, Galleria Umberto I 29; TRIESTE, via Italia 12 oltre che presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendano inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Giustino 6/4, Torino, 11 testo degli inserzioni deve essere corredato dalla relativa importo. Si fa presente che la pausa di 48 ore, intercorrente tra la data di compilazione e quella della Stampa, non consente di poter accettare inserzioni per le quali sia richiesta una tempestiva pubblicazione.

La tariffa è di L. 1000 la riga. Rubriche speciali: immobiliari L. 900, tariffa L. 1100, direzionali L. 800, Rubriche 8 e 21 (diamanti) L. 500. Avvisi urgenti, data stessa e mezzo: il doppio. Novità urgenti, data stessa e urgentissimi: il triplo.

L'amarezza l'inclusione nel testo di lettere all'inserzione di richiamo in capitolo (spiacevole salire molto) indicato e per ognuna di esse, corrisponde un supplemento di L. 200. Codesta più desiderata rimanere legati ai lettori possibile interpretare il servizio cercate assumendo di testo alla prima la lettera «Anteriore: Publikompass s.... 10126 Torino» (numero del posto casella P. di L. 200 per fascicolo, oltre un gettone di L. 300 per le spese di recapito corrispondenza. I.a. Publikompass S.p.A. e, a mezzo di circolare, unica amministrazione della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di cancellare soltanto quelle sicuramente inerenti agli annunci, non rispondendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere ritirate per posta e possono restituite in assicurata o raccomandata.

Per ogni speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi economici possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti esistenti in Italia.

1 Commerciali

ACQUISTO motore e cambio Fiat Dino 2000. Telefonare 372.851.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti i residenti Piemonte Lombardia Liguria. Est.

FINANZIARIA FID.
Sola persona bisogno del denaro rivolgetevi per prestiti ve anche inoltre le vostre cartelle e mutui ipotecari.

FINANZIARIA FID.
Sede Centrale, via Cernaia 37 (angolo corso Siccardi), telefoni 342.834 - 330.445.

A.A.A.A.A. PRESTITI personali, sulla fiducia, su auto, su stipendi, in poche ore.

FINCOTEX S.p.A.
corso Francia 15, tel. 766.203 - 779.520.

FACILISSIMO a tutti subito senza formalità Rapid Fin concede finanziamenti. Via D. Scinolara 7, telefono 347.310.

PRIVATAMENTE si concedono prestiti senza garanzia, telefoni anche a disoccupati. Telefonare 353.067.

SOCIETA' concede alle migliori condizioni prestiti garantiti, scrivere «Più telefonare 364 — 10100 Torino».

3 Aziende, negozi

ARREDAMENTO moderno negozio specializzato cerca socio capitale per ampliamento lavoro amministrativo. Prima 311.090.

AUTOSALONE elegantissimo forte utile dimostrabile ottima posizione cedesi Torino centro. Prima 311.090.

BAR super forte incasso dimostrabile ottima posizione angolo chiusura Torino centro. Prima 311.090.

BAR unico in importante centro Torino ottimo occasione richiesta 7.000.000 cedesi. Prima telef. 311.090.

BOUTIQUE moderna graziosissima articoli scelta clientela Corsetto redditizia centro dilazionando. Prima tel. 311.090.

CASA abbigliamento articoli forte utile 800.000 liquidi richiesta 3.000.000 Prima tel. 311.090.

CASALINGHI in Settimo ottimo avviamento attrezzatura vendo 1 ambiente 300 mila. Vyac, telefono 773.300.

COMPLESSO discoteca-bar-ristorante con piscina-lago e spiaggia 3000 mq su stabile vendesi 250 milioni. Prima 545.129.

DI SALVATORE, corso Turati 11/C, cede macelleria avviatissimi lunga attività pluriventennale clientela selezionata primissima posizione.

DI SALVATORE, corso Turati 11/C, cede salumeria rinomata, bilancio dimostrabile, ottima redditizia.

DI SALVATORE, corso Turati 11/C, cede attività gastronomia ottimo avviamento, con alloggio, dalla tariffata Circolare Torino.

DROGHERIA nell servire unica in sua pluralità incasso incontrollabile cedesi. Prima tel. 311.090.

HOTEL moderno 25 camere rinnovati 6 nuovo avviatissimo, antiche 15 milioni. Cedesi Molin. 311.050.

LATTERIA bar gelaterie buon incasso impressionabile ottimo posizione vicinanze Torino centro. Prima 311.090.

LAVANDERIA avveniristico macchine moderne velocissime il quello di Asti mila mensili 1 milione 900 mila, vendo cedesi per 10 milioni Molini, 513.030 Torino.

LICENZA pane latte caseifici alimentari macelleria vendo causa trasferimento cedo più prezzo. Molin. 311.050.

MATERIALE elettrico buon impianto merce immagazzinabile ottimi prezzi vendesi Torino centro. Prima 311.090.

MERCERIE abbigliamento buon utile di contrattile centro Chivasso richiesta 7 milioni, cedesi. Prima, telefonare 311.090.

MOBILIFICIO 350 mq 5 vetrine ampia il più grosso importante cedesi 5 vetrine 250 mq.

OFFICINA riparazione automobilistiche non ferma vendo 4 milioni cedesi, consulenza dimostrata. Prima telefono 311.090.

PANETTERIA zona Settimo-quali ottimo giovane vende 4 milioni cedesi, consulenza dimostrata. Prima telefono 311.090.

PENSIONE vendesi 10 camere salone stabile vendo causa famiglie. Prima tel. 311.090.

RIPARAZIONI autocarri forte richiesta cedesi piazza Torino. Richiesti 15.000.000 vendo. Prima 311.090.

RISTORANTE bar pizza pizza ambiente tradizionale-rustico, sicuro incasso richiesta 7.000.000 vendesi. Prima telefoni 311.090.

RISTORANTE unico vendesi dietro mese incasso 2 milioni 500 mila cedesi. Prima telefoni 311.090.

SELF servizio alimentari moderno non ferma vendesi unica Torino centro. Prima tel. 311.090.

TINTOLAVANDERIA 5 Pavia e pensionato 8 (in preparazione). Impianto di lit. Cedo in blocco definitivo. Prezzo ore ore 9/9.

TORREFAZIONE bar super moderno ottimo richiesta oltre 90.000 quotidiani vendesi ottimi. Prima 311.090.

TRATTORIA bar ristorante Torinese via chiusura Torino. Richiesta 12 mila. Forti incassi cedesi. Prima telef. 311.090.

4 Terreni

PROSSASCO terreno mq 6017 influenze con Proprietà appartenente 25 milioni altrimenti, Cumiolecelle. 513.322

LICENZA esistente per costruire oltre 200 vani nel concentrico intorno a Vinovo vendesi terreno proprietà e licenza anche con eventuali canali in cambio. Scrivere «Publikompass 408 — 10121 Torino».

PRALORMO km 30 da Torino vendesi vasto e ottimi appezzamenti pianeggianti terreno L. 1000 al mq. Telefonare 452.821.

TERRENI industriali Torino zona cedesi mq 4000 a L. 2300 al mq in blocco unico con accesso principale. Telefonare 452.021.

5 Locali e negozi

domande

PRIVATO compreresbile di persona bene referenziata di mq 400 o 500 zona Barriera Milano Borgo Vittoria - Madonna di Campagna preferibile Lucchesine, Telefonare 202.501, ore ufficio.

RICERCHIAMO unità industriale mq 1500-2000 con uffici, per proprietà in diretta con vendita immediata. Si vuol subito affare e acquisto. Prezzo 999.000.

offerte

AFFI a piano di fabbricato recentemente costruito mq 2000 ed altri mq 1000 uffici-negozi, posti piazzali adeguati, ampia parcheggio. Corsocasale, 513.322 - 9143 - 33.922.

CAPANNONI ufficiali mq 3000 2000 1000 utilizzabili anche piazzali adeguati, ampio parcheggio, strada ottima. Telefonare 330.344.

CEDESI stabile e industriale recentemente costruito mq 2000 ed altri mq 1000 uffici-negozi, posti

Difficili trattative a Lussemburgo

ZUCCHERO: oggi la decisione Cee

Si deliberano le sovvenzioni all'Italia

Lussemburgo, 22 ottobre.

La riunione dei ministri dell'agricoltura dei «Nove», dedicata all'esame della futura politica dello zucchero della Cee, è stata aggiornata a oggi: dopo un giorno, e parte della notte, di discussioni, i ministri hanno deciso, verso le 3 del mattino, di prolungare oltre il previsto la sessione del Consiglio.

Sono tra le posizioni delle delegazioni della Cee: i tedeschi respingono l'ipotesi di una sovvenzione comunitaria, oltre certi limiti, del deficit della produzione di zucchero Cee. In base a questa ipotesi, i Paesi obbligati ad importare notevoli quantitativi di zucchero per coprire il fabbisogno nazionale (come la Gran Bretagna o l'Italia) beneficerebbero di aiuti della Cee.

I francesi spingono invece per una maggiore autosufficienza della Cee nel settore saccarifero.

I britannici, infine, hanno il problema dei loro legami speciali con i Paesi del Commonwealth, alcuni dei quali, come la Nuova Zelanda e l'Australia, sono tra i principali produttori mondiali di zucchero.

Londra ha in corso un negoziato con l'Australia per la fornitura di 335 mila tonnellate di zucchero annue per cinque anni. Ma questa transazione è contestata dalla Cee.

La Commissione europea ha proposta, come contropartita ad una rinuncia inglese al contratto con l'Australia, che la Comunità acquisti essa stessa il quantitativo di zucchero necessario alla Gran Bretagna e agli altri Paesi con produzione deficitaria per rivenderli a questi Paesi al mezzo comunitario. (Ansa)

MOZAMBICO

Gravi disordini con 43 morti (un miliardario recluta mercenari)

Lourenço Marques, 22 ott.

La principale radio del Mozambico, radio Clube, controllata dalle autorità, ha annunciato stanotte alle 2,30 (ora italiana) con un comunicato diramato due volte, che 43 persone sono morte ed un centinaio sono rimaste ferite negli incidenti di ieri pomeriggio a Lourenço Marques.

Nel comunicato si conferma che le autorità controllano la situazione nella capitale.

Secondo alcune versioni, dopo ripetuti incidenti con elementi guerriglieri, alcuni uomini dei reparti di «commando» portoghesi avrebbero cercato di disarmare in serata un militare del «Frelimo». Secondo un'altra versione, elementi militari ribelli, appartenenti al «commando», avrebbero lanciato una bomba a mano contro un gruppo di soldati del «Frelimo».

Una violenta sparatoria è scoppiata subito nella «Avenida da Republica», la principale arteria di Lourenço Marques, mentre paracadutisti portoghesi e soldati del «Frelimo» intervenivano per riportare l'ordine.

Ha destato notevole tensione la notizia proveniente dalla Svezia secondo cui un miliardario svizzero, Hans Lenslinger, è a Stoccolma per reclutare 500 mercenari svedesi destinati a «ripristinare l'ordine» in Mozambico. L'arruolamento sarebbe esteso in Germania e Austria; lo finanzierebbe l'estrema destra portoghese.

Per paura del fisco brucia i soldi ricevuti in eredità

Londra, 22 ottobre.

Keith Sharp aveva ricevuto in eredità dal padre, oltre agli immobili, una somma in denaro di 16.000 sterline (25 milioni di lire circa. Poiché l'ufficio fiscale aveva appreso l'esistenza di questo suo gruzzolo Sharp decideva di diseredarsi per non pagare la tassa di successione. Messe le banconote dentro due sacchetti di carta, gli dava fuoco e seppelliva la cenere sotto terra vicino a un rosaio nel suo giardino.

Gli agenti delle tasse, indagando, scoprivano la fossa in cui le ceneri erano state sepolte e da un esame chimico di laboratorio riuscivano ad accertare l'esistenza del denaro, anche se bruciato.

Lo Sharp veniva condannato a pagare una multa di 5000 sterline (quasi otto milioni di lire) per il reato di distruzione dolosa di valuta con corso legale, e 13.869 sterline (22 milioni di lire circa) come tassa di successione.

(Associated Press)

Contingenza e garanzia del salario

Sindacati-Intersind oggi nuovo incontro

Roma, 22 ottobre.

Unificazione del punto di contingenza: le trattative sono riprese questa mattina, e, secondo le previsioni, in forma molto più concreta che nei giorni scorsi. I rappresentanti della Federazione Cgil, Cisl e Uil si incontrano con i delegati dell'Intersind (Aziende a partecipazione pubblica) e dell'Asap (Gruppo Eni) per discutere sui temi specifici delle richieste sindacali: unificazione del punto e garanzia del salario.

Nonostante che da alcune parti si veda con molto ottimismo l'incontro di stamane, pare difficile che la vertenza possa sbloccarsi prima della conclusione della crisi di governo. Sembra comunque certo che la posizione delle aziende pubbliche sul problema sia più morbida di quella della Confindustria, anche se nel corso dei colloqui si è parlato di «sistema in sintonia con le posizioni degli industriali privati».

Le trattative con l'Associazione industriali riprenderanno sabato prossimo e proseguiranno probabilmente nella giornata di domenica. Anche in quel caso, come per l'Intersind, dopo due primi incontri molto vaghi ed interlocutori, si passerà all'esame in dettaglio delle proposte ed alla formulazione di una «contropiattaforma» della Confindustria, in risposta alle richieste della Federazione Cgil, Cisl e Uil.

m. t.

Concluso il "giallo" di Frascati

Un bambino rapito ma era uno scherzo

Roma, 22 ottobre.

Si era pensato ad un rapimento, e la testimonianza di persone insospettabili ed in buona fede avevano avvalorato questa convinzione; in realtà si era trattato di uno scherzo fra amici, che gli autori hanno tardato a rivelare.

Ieri sera, poco prima delle 18, alcune persone assistevano a Frascati, uno dei Castelli romani, a questa scena. Un bambino sui dieci-dodici anni era colpito alla testa con una chiave inglese da un uomo sceso da un furgone. Subito dopo l'aggressione, affer-rava il bambino e lo lanciava dentro il veicolo.

Si è subito pensato ad un rapimento; testimoni una donna che accompagnava la figlia a scuola, un anziano signore, un automobilista (rimasto anonimo) che ha telefonato alla polizia affermando di aver seguito il furgone per un buon tratto di strada. Un solo particolare non quadrava: la mancanza di una denuncia da parte dei familiari.

Polizia e carabinieri hanno subito iniziato una vasta battuta, che si è estesa a poco a poco ad altri centri della zona dei Castelli. Senza risultato. La battuta è stata sospesa a notte inoltrata, ed è ripresa questa mattina. Poi, finalmente, pochi minuti fa, la verità è saltata fuori, anche se ancora mancano numerosi particolari per costruire un quadro completo.

Il «rapito», Roberto Gabrielli, di 12 anni, frequenta la palestra di fronte alla quale è avvenuto l'episodio. Attendava che passassero a prenderlo alcuni suoi amici. Questi ultimi hanno tardato, e ne è nata una discussione scherzosa: uno degli amici ha finto di colpirlo al capo con una chiave inglese, e poi lo ha buttato dentro il camioncino. Questa la prima ricostruzione dei fatti: Roberto e i suoi compagni dovranno ora spiegare perché non si sono fatti vivi subito, non appena in città si è sparsa la voce del rapimento.

m. l.

Scoppio di cherosene devasta alloggio

Sanremo, 22 ottobre.

(r. b.) Panico questa notte nella frazione di Poggio per l'incendio di un appartamento generato dallo scoppio della caldaia di una stufa a cherosene. Nella cucina della abitazione, di proprietà di Carmela Auria, via Grossi Bianchi n. 31, avvolta dalle fiamme c'erano 14 taniche di cherosene, la provvista per l'inverno in vista di possibili aumenti e mancanza di combustibile.

Per impedire che il fuoco le raggiungesse causando danni irreparabili alla casa dei vicini il cognato della donna, Giuseppe Angelino, ha tentato di portarle fuori sul terrazzo riportando però ustioni multiple alle mani, al viso e un principio di asfissia.

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Prosegue la tendenza al rialzo

TORINO — Il mercato azionario, dopo il deciso rialzo di ieri, ha avuto una pausa che, se no nha influito sulla tendenza (che rimane ancora positiva) ha però limitato lo spunto al rialzo ed anzi, per alcuni titoli, ha fatto seguire lievi assestamenti. In apertura si era interessato ad un ampliamento dei recuperi, che avevano interessato pressoché tutto il listino. Successivamente un lieve calo degli acquisti ed alcuni realizzi di beneficio hanno limitato i guadagni, ma la chiusura non è stata nel complesso ancora migliori, seppur qualche contrasto ha, specialmente nelle ultime fasi, limitato i recuperi.

I guadagni più marcati sono stati messi a segno dai bancari e dagli alimentari; contrastati assicurativi, finanziari, chimici e tessili. Nel reddito fisso una buona corrente di realizzi ha depresso le quotazioni annullando i guadagni precedentemente conseguiti. Chiusura Montedison 1-1-74: 636; Diritti Eternit non trattati; diritti Italcavi pagamento 66; diritti Italcavi gratuiti 320; diritti Pierrel 810.

BORSA CONTINUA: Fiat ord. 1015, 1016, 1012, 998; priv. 721, 721, 725, 730.

Titoli non quotati ufficialmente: Carlo Erba 5% 1972 conv. 170; Città di Genova 7% 79½; Magona 1973 7% conv. 109; Gim 1973 6% conv. 98; Emsi 1974 indicix. 90,45; B.co S. Spirito 7% '73 conv. 98½; Montefibre 7% 1973 conv. 91½.

REDDITO FISSO A TORINO

	21-10	22-10
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	87 —	87 —
Redimibile 3½% '65	99 —	99 —
Ricostruz. 3½%	82 50	82 90
» 5%	85 70	85 90
Fr. R. 3% Trieste	85 50	85 90
Rif. Fond. 3%	84 50	84 90
Fr. R. 3% Tr. '34	84 50	84 90
Fr. Ed. Sc. 3½ '67	91 —	91 —
» » '68	82 80	82 80
» » '69	96 —	96 —
» » '70	96 75	96 75
» » '71	96 75	96 75
» » '72	96 75	96 75
B.T.-N. 5% '75	—	—
» » '75 I	98 80	98 85
» » II	93 90	94 —
» » '76	89 70	89 90
» » '76	85 95	86 —
» 5½% '78	86 —	86 20
» » '80	85 —	85 —
» » '82	84 —	83 90
B.T.P. 7% '78	—	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '63 I	74 —	74 25
» » '63 II	77 —	77 —
» » '63 III	72 50	72 80
» » '63 IV	72 75	72 75
» » '67	72 70	72 90
» » '68 I	71 50	71 25
» » '68 II	71 50	71 50
» » '69 I	71 50	70 25
» » '69 II	71 —	70 —
» » '71	74 —	74 —
» » '72 I	74 25	73 50
» » '72 II	73 50	73 50
» » '73	74 50	74 50
» Europa 6%	84 20	84 20
IRI 6% '61	76 50	76 80
» 6% '70	80 —	80 —
» Alfa 7% '70	80 —	80 —
Solap 3½% '65	65 —	65 —
» » '67	65 —	65 —
Autostrade 6% '68 I	72 25	72 25
» » '68 II	73 25	72 90
» » '69	70 40	70 40
» » '72	76 70	76 30
» » '73	76 50	76 15
CO.FF. 5%	65 90	65 90
» 3½%	65 —	65 —
» 6%	66 80	66 40
» 7%	73 20	72 40
I.R.I. 7½% '75	79 50	79 50
» » '76	79 15	79 —
» » '77	77 70	77 70
» » '78	77 90	77 90
» » '79	74 80	—
» » '80	—	—
» » '81	—	—
» » '82	—	—
» » '83	—	—
» » '84	—	—
» » '85	—	—
» » '86	—	—
» » '87	—	—
» » '88	—	—
» » '89	—	—
» » '90	—	—
» » '91	—	—
» » '92	—	—
» » '93	—	—
A.F.S. 6% '67	73 50	73 50
» » '68	73 50	73 50
» » '69	73 —	73 —
» » '70	74 —	74 40
» » '71	83 25	83 25
» » '72	82 50	82 50
» » '73	—	—
S.Vendo 6% Sp.	78 70	78 80
» » '74	77 50	77 50
» » '75	75 70	75 90
» » '76	75 60	75 70
» » '77	73 75	73 75
» » '78	71 80	71 90
» » '79	72 —	72 —
» » II	78 —	78 —
Selm 5%	76 50	76 80
» » '74	—	—
» » '75	—	—
» » '76	—	—
IMI 6% XXV	76 25	76 25
» » XXVI	72 20	71 80
» » XXVII	72 —	72 —
» 7% XXVIII	76 —	75 —
» » XXIX	76 50	76 —
» » XXX	150 —	150 —
» » XXXI	99 —	99 175
» » XXXI ep.	98 —	98 325
» » XXXII	80 50	81 60
» » XXXIII	79 —	78 —
» » XXXIII ep.	84 80	84 10
» » XXXIV	74 —	73 —
» » XXXV	82 —	81 —
» » XXXVIII	—	—
» » XXXIX	—	—
» » XL	—	—
» » '84 2.V.	81 50	81 80
Enel Sud 6% '64	86 60	86 60
Fiat 6% '57	95 75	95 75
Fiat 5½% '60	86 10	86 —
Olivetti 7% '75-78	97 50	97 50
» » '88	88 —	88 —
CO.FF. Aut. 6% I°	66 37	66 —
» » 7% I°	77 75	77 50
» » 3°	72 60	73 85
FF.SS. 6% '63 I	77 50	77 50
» » '63 II	75 60	75 60
» » '66 I	73 50	73 50
» » '67	74 25	74 25
» » '69 I	72 70	72 70
» » '69 II	72 60	72 60
» » '70	73 —	73 —
» » '71	73 —	73 —
» » '72	72 50	72 50
» » '73	—	—
Ferrara 7% '50	103 —	103 —
» » '51	88 —	88 50
Lancia 5½% '65	87 80	87 80
» » '67	79 —	79 30
Fergat 8%	91 —	91 —
Torino-Savona 5½%	74 10	74 10
Tr.G.S.Bern. 5½%	72 50	72 50
Cart. It. 7% '49	32 —	32 —
» » '51	—	—
Isvelm. 6% '64	85 50	84 90
» » '65	82 75	82 75
» » '66	80 —	80 —
» » '66 II	77 10	77 10
» » '67	76 25	76 25
» » '67 II	77 90	77 90
» » '68	73 50	73 50
» » '68 II	73 40	73 40
» » '69	77 50	77 25
» » '70	79 75	79 —
» » '70 II	76 40	76 40
» » '71	74 —	74 —
» » '72	76 40	76 40
» » '73	—	—
» » '74	—	—
Torino 6% '52	87 10	87 10
» Aem 5½% '60	69 10	69 10
» » '61	68 20	68 20
S. Paolo 5%	85 —	85 —
» » '61	73 30	73 20
» » '62	73 15	73 15
» » '63	73 15	73 15
» » '64	73 15	73 15
» » '65	73 15	73 15
» » '66	73 15	73 15
» » '67	73 15	73 15
» » '68	73 15	73 15
» » '69	73 15	73 15
» » '70	73 15	73 15
» » '71	73 15	73 15
» » '72	73 15	73 15
» » '73	73 15	73 15
» » '74	73 15	73 15
» O.P. 6% conv.	73 15	73 15
» » '71	73 15	73 15
» » '72	73 15	73 15
» » '73	73 15	73 15
» » '74	73 15	73 15
Credito Fond. 3%	76 —	76 —
C.I.S. 7% '70	76 30	76 30
» » '71	103 —	103 —
» » '72	73 —	73 —
» » '73	73 —	73 —
» » '74	73 —	73 —
C.F.Piem. V.A. 6%	73 25	73 25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% (5)	70 —	70 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	87 —	86 50
Imm. Roma 6%	107 —	107 —
IRI Stet 7%	87 —	87 50
Romanica 6%	89 30	89 30
Pirelli S.p.A. 5%	68 —	66 —
Mediobanca 6%	104 10	104 10
Med. Fingest 7%	140 —	140 —
Med. C. Erba 7%	103 —	103 50
» Viscosa 7%	103 —	101 25
Metalli 6%	97 —	92 —
Liquigas 7½% '70	82 —	82 —
» » '71	85 —	82 50
» 7½% '72	83 —	83 —

LE AZIONI A TORINO

	21-10	22-10
ALIMENTARI		
Alivesa	3530	3650
Eridania	1450	1450
Fiorio	350	350
Motta	2450	2320
Romana Zuccheri	305	305
Venchi Unica	310	315
BANCARIE		
Banca Rom.	14000	14500
Comit	14300	14820
Credito It.	1775	1775
Interbanca priv.	12100	12150
Mediobanca	88000	88800
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1030	1000
Eternit	1250	1250
Fornaci Riunite	2900	3180
Unicem	4070	4190
CHIMICI IDROCAR. COMM.		
ANIC	853	840
Italgas	624	610
Liquigas	331,50	331
Liquigas priv.	149	147
Mira Lanza	29500	23510
Montedison	642	639,50
Monted. Gesilna	645	630
Perlamutil	1525	1360
Pierrel	1800	1725
Rumianca	1470	1480
SAFFA	5080	5080
Schiapparelli	—	7300
COMMERCIALI		
Rinascente	118	111,50
» priv.	80	80
Silos Genova	3130	3130
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	684	681
Beni Imm. It. priv.	348	340
Beni Stabili	4650	4830
Cond. Acqua Roma	615	626
Generale Imm.	273	265
Imm. Agr. Vittoria	5100	5100
Lavim	6150	6400
Risanamento	9500	9700
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	12575	12950
» » priv.	7840	7980
Latina	1240	1267
Latina priv.	1300	1300
Generali	35900	35400
RAS	36500	36650
S.A.I.	12500	12580
Toro Ass.	33820	33500
Toro Ass. priv.	12900	12700
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	2550	2530
Ausiliaria To-Mi	3180	3160
Fer. Co.	158	142,50
Italcable	2900	3000
N.A.I.	1750	1640
SIP	1643	1672
Torino-Nord	180	170
FINANZIARIE		
Bastogi	1450	1430
Finsider	180	182
Gim	2500	2600
IFI priv.	2480	2540
IFI	14980	14200
Invest	3360	3370
La Centrale	10340	10100
Milchet	3400	3400
Piemonte Finanz.	4350	4750
Pirelli & C.	1365	1395
Pirelli S.p.A.	810	780
S.A.R.O.M. fin.	2200	2200
S.I.F.A.	1100	1100
S.M.E.	1530	1495
STET	1980	1980
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	710	720
Marelli & C.	570	570
San Electric	2150	2143
MECCANICI AUTOM.		
FIAT *	1008	—
» priv. *	719	—
Castagnetti	2350	2350
Cor. Cantieri	10800	10900
Fisac	2320	2300
Luna Bergamasia	16990	16700
Montedison Fibre	114,90	116
» »	227	231
Viscosa	1508	1510
» priv.	1030	1050
DIVERSI		
Acque pot. TO	1000	1150
Ciga	2500	2500
CIR	1000	8275
Pacchetti	173	164
OBBL. CONV. A TERMINE		
Beni Imm. Italia 7%	88 —	88 —
Imm. Roma 6%	110 —	110 —
IRI Stet 7%	88 —	89 —
Pirelli 5%	70 —	70 —
Medlob. 6%	140 —	140 —
Med. Fingest 7%	140 —	140 —
Med. C. Erba 7%	105 —	105 —
» Viscosa 7%	103 —	103 —
Metalli 6%	95 —	91 —
Liquigas 7½% '70	85 —	85 —
» » '71	85 —	87 —
» 7½% '72	87 —	91 —
» » '73	80 —	80 —

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

A MILANO

L'inaspettata ripresa della vigilia, poiché alcune difficoltà che avevano turbato il mercato azionario la settimana scorsa ancora resistono, è proseguita stamane con minor vigore ma in forma abbastanza consistente si da permettere ai titoli più rappresentativi di riprendere ancora quota.

I valori assicurativi hanno raffrontato le posizioni di ieri seguiti dai titoli industriali con le Fiat 1020 in apertura e le Viscosa 1525; la compilazione del listino per contro è avvenuta in una nota leggermente più calma; d'altra parte la scarsità degli scambi effettivi, costituiti in parte da ricoperture, ha provocato in chiusura parziali assestamenti anche sui titoli primari; una ripresa oggi in complesso l'indice generale ha guadagnato terreno. Più resistente anche il settore del reddito fisso con parziali recuperi selettivi attraverso scambi sempre limitati.

Alcuni prezzi della mattinata: Generali 35,700, 35.120, dopo Borsa 35.200, 35.150; Fiat 1020, 994, 1001; Montedison 597, 585; Viscosa 1525, 1506, dopo Borsa 1500; Olivetti priv. 1008; Toro 36.000, 35.500; Sai 12.280.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 14.300; Aedes 2860; Alitalia 3350; Alleanza 42.900; Amiata 1090; Anic 844; Assicur. 172.500; Bastogi 1430; Bco Roma 14.100; Beni Stabili 4730; Breda 6900; Breda 3370; Brioschi 78.500; Burgo 16.000; Caffaro 330; Cantoni 11.000; Carlo Erba 10. 4990; Carlo Erba pr. 2675; Cascami 6600; Cementir 1680.

Ciga 2380; Cogo 1529; Comit 14.500; Comp. Milano or. 12.800; Comp. Milano pr. 7790; Comp. Toro pr. 38.000; Comp. Toro pr. 12.400; Cond. Acqua 625; Credit 1775; Dalmine 5100; Dalmine 350; De Ferrari 1920; Donzelli 2230; E. Marelli 590; Eridania 1790; Eternit 1200; Falk or. 6670; Falk pr. 3400; Fiat or. 1001; Fiat pr. 717.

Firmare 115; Finsider 352,50; Fisac 2180; Fond. Incendio 11.800; Fond. Vita 24.700; Gavardo 2648; Generalfin 1645; Generali 35.120; [illegible] 2430; Ginori 368; IFI pr. 2540; IFI 14.130; Imm. Roma 280,50; Iniziativa 4820; Interbanca 12.700; Invest 2380; Italcable 2940; Italcementi 34.400.

Italgas 605; Italsider 807; La Centrale 10.005; Landorossi 2380; L'Ausiliare 2980; Lepetit or. 9605; Lepetit pr. 9650; Linificio 1110; Liquigas 232; Magneti M. 711; Magona 2180; Marzotto 1280; Mediobanca 88.000; Metelli 1500; Mira Lanza 25.600; Mittel 3440; Mondadori pr. 1950; Montedison 685; Montefibre or. 111,50; Montefibre pr. 238; Motta 2255.

Nebiolo 225; Nord Milano 4990; Olcese 363; Olivetti or. 1253; Olivetti pr. 1008; Pacchetti 170; Pertusola 3850; Pierrel 1800; Pirelli e C. 1350; Pirelli S.p.A. 700; Pozzi or. 1101; Ras 65.400; Rinascente or. 111,50; Rinascente pr. 70; Risanamento 9800; Romana Zuc. or. 986; Romana Zuc. pr. 554,50; Rotondi 120.000; Rumianca 1480.

Saffa 5050; Sai 12.290; Saronno 2231; Sele 1050; Silos 3150; Sip 1655; Sme 1500; Stampati 5830; Standa 10.640; Stet 1096; Tecnomasio 258; Terni 83; Tilane 1540,50; Tosi Franco 1150; Trafilerie 1025; Un. Manifat. 34.300; Viscosa or. 1508; Viscosa pr. 986; Westinghouse 2850.

Prezzi informativi: Sterlina oro vecchio 38.000-41 mila; Sterlina oro nuovo 40.000-43.000; Marengo 36 mila-40.000; Sterlina unitaria 1360-1670; Dollaro cartaceo 670-705; Franco svizzero 232-242; Franco francese 143-152; Oro fino 3350-3450; Argento 101.000-105.000.

dott. Paolo Russo

di anni 60

Ne danno il triste annuncio la moglie Guglielmina Rizzoni, i fratelli Ugo, Manlio e Licia, con rispettive famiglie, le cognate Giuseppina Bianco e famiglia, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino - Via Marochetti 32 bis - alle ore 15,10 per S. Maurizio ove si svolgeranno i funerali alle ore 16 dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 ottobre 1974.

La famiglia Serantoni partecipa al dolore della famiglia per la morte del
dott. Paolo Russo
— Pralormo, 21 ottobre 1974.

L'Amministrazione Comunale di S. Maurizio si associa al lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa del
dott. Paolo Russo
— S. Maurizio Canavese, 21 ottobre 1974.

Amministrazione, Sanitari, Suore, Servizio, Dipendenti e Ricoverati Ospedale Psichiatrico di S. Maurizio partecipano al lutto per l'improvvisa scomparsa del
dott. Paolo Russo
— S. Maurizio Canavese, 21 ottobre 1974.

Partecipano al lutto la famiglia Berti e Perucchetti.

Lucia Ramella-Marchini profondamente commossa partecipa al grande dolore della carissima amica Guglielmina Russo.

Dott. Adriana Pinna e signora commossi dalla vivo cordoglio per la perdita del grande amico
dott. Paolo Russo
— Torino, 21 ottobre 1974.

Si uniscono al dolore della signora e familiari per la scomparsa del
dott. Paolo Russo
prof. Pietro Cangili
prof. Giovanni Cinquini e consorte
Ribotta Giacchetto e famiglia
Bonetto Lenzi e famiglia
Emilia e Pina Marocco
Giuseppina Marcenaro
dott. Franco Manfredini e famiglia
dott. Felice Ostello
Rosa Ostello e famiglia
dott. Ivo Sola e famiglia
dott. Gladstone Terrone e famiglia
Ignazio Carlo ed Eugenia Turra
dott. Domenico Vitali e famiglia
dott. Enrico Bruno
dott. Aurelio Gualtieri
dott. Piero Bassis
dott. Bernardo Libanori
dott. Secondo Cerrato
dott. Francesco Pry
dottoressa Ida Galetti
dott. Eugenio Rocca
dott. Vittorio Re
dott. Alessandro Anagnostopulos.
— S. Maurizio, 21 ottobre 1974.

Presidente, Direttore e Consorella della Compagnia di S. Vincenzo di S. Maurizio si associano al dolore della carissima Consorella per la perdita del caro
MARITO.

Si uniscono al cordoglio dei familiari la famiglia Angelo, Vaudano, Natera e Revello.

La famiglia Mazza e Chiodo partecipano al lutto della famiglia Russo.

Le famiglie Cobrai e Pralino, esercenti, partecipano al grande dolore della signora Guglielmina Russo per la scomparsa del suocero
dott. Paolo Russo
— Torino, 21 ottobre 1974.

L'Ordine dei Medici di Torino comunica la scomparsa del medico torinese
dott. Paolo Russo
— Torino, 21 ottobre 1974.

Ugo, Orsini, Luisa Tesio partecipano al lutto.

Piangono il loro medico e collega i dottori
Roberto Ferrettini e signora
Giuseppe Rista e signora
Romeo Godino e signora
Alessandro Anagnostopulos e signora.

Rainaldo Maria Cristiano Frola piange sul l'AMICO carissimo.

Rosanna Sabbioni e famiglia partecipano sentitamente per la perdita del
dott. Paolo Russo
— Torino, 21 ottobre 1974.

Addolorati per la scomparsa del
dott. Paolo Russo
Pierino Castelli
Giovanni Cinquini e consorte
Roberto Giacchetto e famiglia
Bonetto Lenzi e famiglia
Emilia e Pina Marocco
Giuseppina Marcenaro
dott. Franco Manfredini e famiglia
dott. Felice Ostello
Rosa Ostello e famiglia
dott. Ivo Sola e famiglia
dott. Gladstone Terrone e famiglia
Ignazio Carlo ed Eugenia Turra
dott. Domenico Vitali e famiglia
dott. Enrico Bruno
dott. Aurelio Gualtieri
dott. Piero Bassis
dott. Bernardo Libanori
dott. Secondo Cerrato
dott. Francesco Pry
dottoressa Ida Galetti
dott. Eugenio Rocca
dott. Vittorio Re
dott. Alessandro Anagnostopulos.
— S. Maurizio, 21 ottobre 1974.

Presidente, Direttore e Consorella della Compagnia di S. Vincenzo di S. Maurizio si associano al dolore della consorella Guglielmina per la perdita del caro
MARITO.

Si uniscono al cordoglio dei familiari la famiglia Angelo, Vaudano, Natera e Revello.

Le famiglie Mazza e Chiodo partecipano al lutto della famiglia Russo.

Le famiglie Cobrai e Pralino, esercenti, partecipano al grande dolore della signora Guglielmina Russo per la scomparsa del suocero
dott. Paolo Russo
— Torino, 21 ottobre 1974.

L'Ordine dei Medici di Torino comunica la scomparsa del medico torinese
dott. Paolo Russo
— Torino, 21 ottobre 1974.

Partecipano al lutto la famiglia Berti e Perucchetti.

Lucia Ramella-Marchini profondamente commossa partecipa al grande dolore della carissima amica Guglielmina Russo.

Dott. Adriana Pinna e signora commossi dalla vivo cordoglio per la perdita del grande amico
dott. Paolo Russo
— Torino, 21 ottobre 1974.

Si uniscono al dolore della signora e familiari per la scomparsa del
dott. Paolo Russo
— Torino, 21 ottobre 1974.

Addolorati per la scomparsa del
dott. Paolo Russo
Pierino Castelli
Giovanni Cinquini e consorte
Roberto Giacchetto e famiglia
Bonetto Lenzi e famiglia
Emilia e Pina Marocco
Giuseppina Marcenaro
dott. Franco Manfredini e famiglia
dott. Felice Ostello
Rosa Ostello e famiglia
dott. Ivo Sola e famiglia
dott. Gladstone Terrone e famiglia
Ignazio Carlo ed Eugenia Turra
dott. Domenico Vitali e famiglia
dott. Enrico Bruno
dott. Aurelio Gualtieri
dott. Piero Bassis
dott. Bernardo Libanori
dott. Secondo Cerrato
dott. Francesco Pry
dottoressa Ida Galetti
dott. Eugenio Rocca
dott. Vittorio Re
dott. Alessandro Anagnostopulos.
— S. Maurizio, 21 ottobre 1974.

Presidente, Direttore e Consorella della Compagnia di S. Vincenzo di S. Maurizio si associano al dolore della consorella Guglielmina per la perdita del caro
MARITO.

Si uniscono al cordoglio dei familiari la famiglia Angelo, Vaudano, Natera e Revello.

Le famiglie Mazza e Chiodo partecipano al lutto della famiglia Russo.

Le famiglie Cobrai e Pralino, esercenti, partecipano al grande dolore della signora Guglielmina Russo per la scomparsa del suocero
dott. Paolo Russo
— Torino, 21 ottobre 1974.

L'Ordine dei Medici di Torino comunica la scomparsa del medico torinese
dott. Paolo Russo
— Torino, 21 ottobre 1974.

Partecipano al lutto la famiglia Berti e Perucchetti.

Lucia Ramella-Marchini profondamente commossa partecipa al grande dolore della carissima amica Guglielmina Russo.

Dott. Adriana Pinna e signora commossi dalla vivo cordoglio per la perdita del grande amico
dott. Paolo Russo
— Torino, 21 ottobre 1974.

Si uniscono al dolore della signora e familiari per la scomparsa del
dott. Paolo Russo
prof. Pietro Cangili
prof. Giovanni Cinquini e consorte
Ribotta Giacchetto e famiglia
Bonetto Lenzi e famiglia
Emilia e Pina Marocco
Giuseppina Marcenaro
dott. Franco Manfredini e famiglia
dott. Felice Ostello
Rosa Ostello e famiglia
dott. Ivo Sola e famiglia
dott. Gladstone Terrone e famiglia
Ignazio Carlo ed Eugenia Turra
dott. Domenico Vitali e famiglia
dott. Enrico Bruno
dott. Aurelio Gualtieri
dott. Piero Bassis
dott. Bernardo Libanori
dott. Secondo Cerrato
dott. Francesco Pry
dottoressa Ida Galetti
dott. Eugenio Rocca
dott. Vittorio Re
dott. Alessandro Anagnostopulos.
— S. Maurizio, 21 ottobre 1974.

Presidente, Direttore e Consorella della Compagnia di S. Vincenzo di S. Maurizio si associano al dolore della consorella Guglielmina per la perdita del caro
MARITO.

Si uniscono al cordoglio dei familiari la famiglia Angelo, Vaudano, Natera e Revello.

Le famiglie Mazza e Chiodo partecipano al lutto della famiglia Russo.

Le famiglie Cobrai e Pralino, esercenti, partecipano al grande dolore della signora Guglielmina Russo per la scomparsa del suocero
dott. Paolo Russo
— Torino, 21 ottobre 1974.

L'Ordine dei Medici di Torino comunica la scomparsa del medico torinese
dott. Paolo Russo
— Torino, 21 ottobre 1974.

Partecipano al lutto la famiglia Berti e Perucchetti.

Lucia Ramella-Marchini profondamente commossa partecipa al grande dolore della carissima amica Guglielmina Russo.

Dott. Adriana P

COMPLESSO INDUSTRIALE LEINI'

In zona dove l'espansione industriale non si è mai arrestata. 12 km. da piazza Castello. Vicinanze uscelli autostrade A55 e A0. Servizi pubblici. Fronte strada provinciale. Area totale: 21.500 mq. Coperti 6000 mq. (divisibili in multipli di 1000 mq.). Altezza mt. 6,50 sottocentro. Carriponte da 5 tonn. altezza mt. 5 sotto gancio. Area parcheggio cortile strada disimpegno asfaltate. Allacciamento elettrico e telefonico. Edificabilità residua mq. 1100 con possibilità 2150 mc. civile abitazione. Possibilità di scarico non ingolfante. Adatto qualsiasi attività. Vendo: 680.000.000.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

RICERCHIAMO

LOCALI, zona extraurbana industriale da 600 a 1200 mq con uffici per circa 100 mq adatti ufficio ubicazione per primaria industria. Si considera l'affitto o l'acquisto.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

DINTORNI LAGO ORTA (NO)

VILLA 3 camere salone direttamente servizi, seminterrato con garage, terreno 1400 mq. LOCALE uso laboratorio mq 450 con alloggio. RICHIESTA: 70.000.000. Dilazioni.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

CASETTA: SANTHIA' (VC)

Solida costruzione a 2 piani f.t. con soffitte e piano cantine. Un alloggio per piano di 3 camere cucina servizi. Tavole terreno mq 800. Vendo 20.000.000. Dilazioni

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

MATERIALI PER L'EDILIZIA

Vendiamo laminato e minuteria. Cessata Torino con locali ad esempio di mq 2800, ottimi attrezzature con montacarichi ecc. INCASSO ANNUO: 100.000.000. Vende: 40.000.000. Dilazioni ecc. INCASSO ANNUO: 100.000.000. Vende: 40.000.000. Dilazioni

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

INGROSSO CONFEZIONI IN GENERE

Cliente TORINO - PIEMONTE (zona demografica). Fatturato attuale: 100.000.000 annuo. reddito 18.000.000. Vende: 30.000.000 più merce. Eventuale gestione. Cambio immobili.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

RIVENDITA PANE - ALIMENTARI

In COLLEGNO. Magnifica posizione, negozio modernissimo. Vendita gg. pane: kg 200. UTILE NETTO MENSILE: 1.000.000. Causa ristrutt. cede: 15.000.000. Dilazioni.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ABBIGLIAMENTO BAMBINI

BIANCHERIA per SIGNORA. Brillante posizione zona piazza Rivoli, ottimo arredamento. UTILE NETTO MENSILE: 600.000. Impossibilità conduzione. cede: 6.500.000.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

NAZIONALCASE

C.so FRANCIA 58 - TEL. 747.148 - 761.459
10143 TORINO

COMPRA VENDITA IMMOBILI
CIVILI - INDUSTRIALI - AGRICOLI
FRAZIONAMENTI
TUTTE LE OPERAZIONI IMMOBILIARI

A FELETTO CANAVESE vendiamo terreno residenziale su un'area totale di 7213 mq. Progetto approvato per tre palazzine per un totale di mc. 15.100 più 33 box.

A SETTIMO via Cobrosa vendiamo ottima posizione fronte strada terreno industriale totale mq. 27.150. Progetto approvato per un totale di 30.000 mq. compreso seminterrato e primo piano.

A CELLARENGO vendiamo terreno panoramico per ville a lotti di varie grandezze progetti approvati a L. 3300 il mq.

A SAVONA ZINOLA vendiamo appartamento attualmente occupato composto da due camere più cucina bagno soffitta e cantina a 150 mt. dal mare L. 9.000.000 irriducibili.

IM. EDILPARC

vende a Piossasco via Susa in signorile complesso alloggi rifinitissimi: 2-3 camere, salone, cucina, doppi servizi. Camera, soleggino, cucina a servizi. Camera, tinello, cucinino, servizi. Box auto. Ampi negozi. Mutuo fondiario e facilitazioni.

Per informazioni rivolgersi sul posto o telef. al 900.4600.

INDUSTRIA TORINESE COSTRUZIONE IMPIANTI CERCA PER AFFITTO O ACQUISTO

stabilimento

adatto ufficio meccanico e montaggio impianti. Superficie coperta mq. 1500 - 2000. Altezza adeguata per uno o ponte.

Scrivere: Publikompass 7229 - 10100 Torino.

Casa centralissima vuota

da ristrutturare, permesso di costruzione su importante corso presso Valentino e Porta Nuova vendesi direttamente Telef. 273.170 ore ufficio

AFFITTASI IN PIOSSASCO

VIA [illegible] - SIGNORILI ALLOGGI: 2 camere, saloni, cucine, doppi servizi; camera, soggiorno, cucino, servizi. Ampi negozi in portico. Per informazioni rivolgersi sul posto o telefonare al n. 900.4900.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Comunica: maggiori industrie Ente autorizzato Corso Vittorio Emanuele 101 Telefoni 511.624 - 538.662

CARRELLI ELEVATORI

FIORA

brevettati

- A forche frontali
- A 4 sensi di marcia
- A forche laterali retrattili
- Termici ed elettrici

Strada della Campagna, 137
10148 Torino - Tel. 293.036

ECONOMICI

15 Autovetture

(Continua da pag. 12)

MATRA Sport versione coupé rarissima!! in ghiaccio vendesi a L. 1 milione 470 mila trattabili. Scelta, corso Siracusa 40 - Torino.

MERCATO veicoli commerciali Fiat 241 cassone Ribaltabile 1[illegible] '72 cassone lungo. Corso Grosseto 318, telefono 210.0981.

MERCATO veicoli commerciali autunno 1740 tipo 38 cassone lungo. Vendibile, corso Grosseto 318, telefono 210.0981.

MERCATO veicoli commerciali Volkswagen furgone tipo 71 con motore nuovo. Corso Grosseto 318, telefono 210.0981.

MERCATO veicoli commerciali Fiat furgone tipo 71 con cassone lungo. Corso Grosseto 318, telefono 210.0981.

MERCATO veicoli commerciali Transit 6 posti Diesel rosso Tx 80... Corso Grosseto 318, telefono 210.0981.

MERCATO veicoli commerciali OM Dodge cassoni ribaltabili tipo 751, 30 mila km. originali. Corso Grosseto 318, telefono 210.0981.

MERCATO veicoli commerciali Fiat 1300 TS furgone Diesel con motore nuovo in garanzia. Corso Grosseto 318, telefono 210.0981.

MINI Minor rossa interni neri ottimo stato a nuova, 4 gomme invare, cambio a cloche tetto aperto, bella nonostante tutto vendo causa inutilizzo a L. 500 mila trattabili. Autodemolizioni, corso Siracusa 40 - Torino.

MINI 1000 cooper interni neri anno 72 targhetta km 11 mila unico proprietario tenuta e bollo pagati come nuova. Occasione vera!! Compatibilità Citroen corso C. Servezza 61, telefono 612.525.

MONTREAL c.c., 2400 aratico interno nero unico proprietario km 13.500 vetri elettrici aria condizionata radio in lega cerchioni e alettoni 4 t., 4 pulloni 200 mila interno cuoio 12 milioni. Spesa, corso Siracusa 40 - Torino.

NOVITA'

a Torino corso Siracusa 40 - Autocentro accettiamo con immediato di ogni marca e tipo a prezzi veramente interessanti. Vendiamo e cerchiamo prima alcuni impianti. Ottime condizioni di pagamento. Studio valutazione della Vostra auto. Vasta scelta di modelli e prezzi.

NUOVA Giulia 1300 vendo 20 milioni di mia vettura a L. 300 mila rate dei milioni trattabile. Segca, corso Siracusa 40 - Torino.

NSU Prinz 4L unico proprietario, pochi km, tagliandi, meccanica ottima L. 480 mila a privato vendo Orio presso Concessionario Citroen, corso C. Servezza 61. Telefono 612.525.

PORSCHE 911 2.2

ultimo tipo da immatricolare vendi con sconto vendo. Telefonare 736.227.

PORSCHE 911 T Targa 2.2 litri commerciante privato vende, Lire 7 milioni e 500 mila. Telefono 347.194 ore ufficio.

PORSCHE 912 verde interno nero cerchi in lega originali 4 pneumatici alta velocità, tre anni sono immune garantita, a L. 2 milioni 300 mila trattabili. Segca, corso Siracusa 40 - Torino.

PRIVATI

affitto cede contratto nuova Giulia 1300 con fatti sconto per motivi familiari. Il contratto è cedibile su altra modesta Alfa Romeo. Telefonare ore pasto signora Tosco, telefono 248.190.

PRIVATI Continua la vendita di autovetture di varie di marche a prezzi vantaggiosi: vari a mesi formula. Vendo di persona a prendervi contro. Corso Orbassano 72 - Autocommercio, telefono 361.686.

PRIVATO vende 6 F. Intrior 1300 anno 1967 perfette stato L. 450 mila trattabili. Telefono 204 3056.

PRIVATO vende Citroen 1220 super. Telefonare ore pasti sig. Quarello. Telefono 274 ...

RANGE Rover motore di rimontaggiatore vende Lamborghini, corso Rimembranza 39. Telefono 593.693.

ROLLOTTE 1973 Aixa 1100 4 mesi privato vende causa cambiamento macchina vettura mai usata perfette condizioni, interni in pelle, bauletto incorporato ecc. 45 giorni compresivi di uso perfettissima efficienza 2 milioni. Telefonare ore ufficio 613.633.

SCONTO di L. 50.000 alla auto usata che abbiamo in casa sono più di 100 vetture. Abbiamo urgente bisogno di spazio. La vendiamo cosa con 6 mesi di garanzia, permute, rateizzazioni. Banca finanziaria immobiliare Torino, corso Principe Eugenio 68, centralino telefonico 472.047 (anche giornata festiva).

SEMESTRALI

500, 126, 127, 112, 128, 124, 132. Fiat-Ala Bella. Assortimento unico. Rateazioni, permute, garanzie. Scelti, corso Tazzoli 14.

SICA concessionaria Fiat-Seat via Nizza 30, telefono 832.662. Pronta consegna vetture usate e vasto assortimento veicoli di occasione. Facilitazioni di pagamento.

TAUNUS coupé 1600 DXL, accurato isolamento interno nero grigio in visibile cuoio in legge, lunetta termica, con garanzia a L. 1 milione 150 mila trattabili. Autocentro, corso Siracusa 40, Torino.

VENDIAMO rateando celerissimo 500, 126 850, Alfa, A 112, 127, 128, 124, Alfa Romeo, Fiat 2 cavalli e berline. Corso Raffaello 3, telefono 694.001.

W. PORSCHE 914 2000 c.c. vetture di lusso stato interno nero ultimo tipo km 8234 pochi mesi di vita vendesi a L. 3 milioni 450 mila trattabili. Segca, corso Siracusa 40 - Torino.

X19 nuovo interno nero pelle montato su nuovo in ogni accessorio a L. 1 milione 750 mila trattabili. Autocentro, corso Siracusa 40, Torino.

1600 immacolata 73 unico proprietario, bianco, interni velluti rifiniture, km 32.000 come nuova Orio presso Concessionario Citroen, corso C. Servezza 61, telefono 612.525.

2000 pochissimi chilometri colore vettura tre volte interni pelle, regalo vendo a prezzo conveniente a chi è interessato. Telefonare ore pasti 011 - 9.000.000 Torino.

16 Motocicli

MOTOMARCET tenda Rapa mod 350, Bonda 750 mod 450 350, Benelli 650 tipo 900, Laverda 1000, 750, Guzzi 500 V7, Piaggi piccoli, corso M. Cosso 171 telefono 202 204.

17 Monolocali

MONOCAMERA zona S. Rita ristrutturata arredata a nuovo referenziati. Telefono ore 128 ufficio.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTA a contanti arredi alloggio appartamento immediato. Telefonare 899.049.

ACQUISTASI con pagamento contanti appartamento alloggetto libero privato. Telefonare ore uffici.

ACQUISTIAMO alloggi 2-3 camere servizi liberi, pagamento contanti. Telefonare 519.083 - 519.017.

ACQUISTIAMO con garanzia pagamento in contanti alloggi arredati ville. Ditelo. Immobiliare 644.031.

ACQUISTO trasferimento appartamento o villetta libera in Torino. Pagamento subito per contanti. Telefonare 682.607.

ALLOGGIO 1-2 camere salone cucina servizi, libero, eventuale box pertinenziale acquisterei contanti, Telefonare 531.200.

ALLOGGIO 3-5 camere servizi acquisterei. Pagamento contanti in Torino od immediata cintura. Telefonare 900.346.

CONFAR s.r.l. via XX Settembre 36, qualifica in continua per propri clienti: appartamenti, alloggi, ville. Telefonare 519.083 - 519.017.

ISTITUTO Immobiliare compra esercitazione compravendita mercato vendita immobili. Telefono 542.161.

PRIVATAMENTE immobile cerca di acquistare palazzo stabile da alloggio con servizi libero privato. Telefonare ore pasti.

PRIVATO acquista villa indipendente vicinanze Torino preferibilmente con piccolo parco non oltre quattro chilometri. Telefonare 672.042.

19 Vendita alloggi

A. PRIZZI convenientissimo, ristrutturato appartamento in stabile moderno via Orta 4 t. e. 3-4-4 vani, servizi, ascensore 1 milione 800 mila + IVA 21 Bollini. Viaggi da fine 19 milioni 500 mila Rate fino a metà 1975. Permuta su parte. Immobiliare 503.800.

A locale vendesi, a mt 150 dal mare, in centro stabile signorilmente, 2 alloggi indipendenti di sette ambienti ciascuno, 2 camere, bagno, cucinino, servizi, box 3 posti auto. Prezzo eccezionale L. 14 milioni. Telefono 519.016.

ABRIANO bella più pochi alloggi in signorilissimi stabile dal Corso Vittorio alla rotonda signorili 2 camere cinello cucinino ingresso bagno cantina cella-la molto utile mutuo 25 anni. Cominciamo 767.828.

ARIT OLE signorile piazza Principe Eugenio 2 camere, tinello, cucinetta, 2° piano grande portone, L. 36 milioni 200 mila. Telefono 344.218.

AFFARE subito via Cagliari via Cossilla camera, tinello, cucinino, servizi L. 13 milioni 700 mila affittasi Casabianca. Telefono 333.537 - 348.294 - 331.340.

ADIACENTE corso Moncalieri via Genova 38 in casa di nuova e molto bella 2 camere, cucina, camera da 1 milione 800 mila, camera cucina da 2 milioni 300 mila, 2 camere cucinetta da 4 milioni 500 mila, 3 camere cucinetta 4 milioni 600 mila, 4 camere cucina da 8 milioni 700 mila, ampia edificazione. Lamboglia, 748.475.

ADIACENTE Valentino camera, cucina, servizi, terrazzo, ascensore, libero in maggio stanza Asiago 24. Telefono 831.065 - 850.218.

ALLOGGIETTO libero Moncalieri Torri Rolle camera cinello cucinino bagno cantina grande e molto bella 10 milioni 700 mila più 2 milioni 200 mila mutuo. Lamboglia 399.043.

ALLOGGIO di camera cinello cucinino terzo bagno ultimo restano liberi maggio 75 Venaria a L. 10 milioni 950 mila. Telefono 630.866.

ALLOGGIO signorile libera quasi Fiumi - Collegno 3 camere, cinello, cucinino, hall 2 anno L. 25 milioni. Telefono 303.061.

ALLOGGIO occupato composto di 2 camere, cinello, cucinino, ripostiglio, cantina, posto Lissandria, vendesi a lire 12 milioni 250 mila. Telefonare 6508.464.

ALLOGGIO di camera cinello cucinino libero corso Duca Genova a lire 12 milioni 500 mila trattabili. Affittasi 1500.824.

ALLOGGIO occupato, di 2 camere cinello cucinino piccolo cantinetta zona Lucento vendesi a lire 12 milioni 500 mila. Telefonare 6508.464.

APPARTAMENTO libero piano rialzato adatto ufficio o abitazione composto di soggiorno, 2 camere, cucina, ingresso, doppi servizi, stabile ultimato 1972 vendesi via Bardonecchia 9 Torino. Rivolgersi custode.

APPARTAMENTO signorile libero in palazzina corso Servezza, 4 camere, cucina, ripostiglio mansarda e garage. L. 42 milioni compreso. Il milione 400 mila mutuo. Telefono 519.085 - 519.017.

CASETTA nuova Moncalieri Torri Rolle 2 camere cucina bagno terreno magazzino di 45 mq vendesi 17 milioni più o milioni di mutuo. Telefonare 399.042.

CASETTA Semirifiuti 1[illegible] anno 1967 perfette stato L. 450 mila trattabili. Telefonare 204 3056.

PRIVATO vende G.T. Intrior 1300 anno 1967 perfette stato L. 450 mila trattabili. Telefonare 204 3056.

PRIVATO vende Citroen 1220 super. Telefonare ore pasti sig. Quarello. Telefono 274 ...

RANGE Rover motore di rimontaggiatore vende Lamborghini, corso Rimembranza 39. Telefono 593.693.

ROLLOTTE 1973 Aixa 1100 4 mesi privato vende causa cambiamento macchina vettura mai usata perfette condizioni, interni in pelle, bauletto incorporato ecc. 45 giorni compresivi di uso perfettissima efficienza 2 milioni. Telefonare ore ufficio 613.633.

SCONTO di L. 50.000 alla auto usata che abbiamo in casa sono più di 100 vetture. Abbiamo urgente bisogno di spazio. La vendiamo cosa con 6 mesi di garanzia, permute, rateizzazioni. Banca finanziaria immobiliare Torino, corso Principe Eugenio 68, centralino telefonico 472.047 (anche giornata festiva).

SEMESTRALI

500, 126, 127, 112, 128, 124, 132. Fiat-Ala Bella. Assortimento unico. Rateazioni, permute, garanzie. Scelti, corso Tazzoli 14.

SICA concessionaria Fiat-Seat via Nizza 30, telefono 832.662. Pronta consegna vetture usate e vasto assortimento veicoli di occasione. Facilitazioni di pagamento.

TAUNUS coupé 1600 DXL, accurato isolamento interno nero grigio in visibile cuoio in legge, lunetta termica, con garanzia a L. 1 milione 150 mila trattabili. Autocentro, corso Siracusa 40, Torino.

VENDIAMO rateando celerissimo 500, 126 850, Alfa, A 112, 127, 128, 124, Alfa Romeo, Fiat 2 cavalli e berline. Corso Raffaello 3, telefono 694.001.

W. PORSCHE 914 2000 c.c. vetture di lusso stato interno nero ultimo tipo km 8234 pochi mesi di vita vendesi a L. 3 milioni 450 mila trattabili. Segca, corso Siracusa 40 - Torino.

X19 nuovo interno nero pelle montato su nuovo in ogni accessorio a L. 1 milione 750 mila trattabili. Autocentro, corso Siracusa 40, Torino.

1600 immacolata 73 unico proprietario, bianco, interni velluti rifiniture, km 32.000 come nuova Orio presso Concessionario Citroen, corso C. Servezza 61, telefono 612.525.

2000 pochissimi chilometri colore vettura tre volte interni pelle, regalo vendo a prezzo conveniente a chi è interessato. Telefonare ore pasti 011 - 9.000.000 Torino.

ADIACENTE corso Moncalieri via Genova 38 in casa di nuova e molto bella 2 camere, cucina, camera da 1 milione 800 mila, camera cucina da 2 milioni 300 mila, 2 camere cucinetta da 4 milioni 500 mila, 3 camere cucinetta 4 milioni 600 mila, 4 camere cucina da 8 milioni 700 mila, ampia edificazione. Lamboglia, 748.475.

ADIACENTE Valentino camera, cucina, servizi, terrazzo, ascensore, libero in maggio stanza Asiago 24. Telefono 831.065 - 850.218.

ALLOGGIETTO libero Moncalieri Torri Rolle camera cinello cucinino bagno cantina grande e molto bella 10 milioni 700 mila più 2 milioni 200 mila mutuo. Lamboglia 399.043.

ALLOGGIO di camera cinello cucinino terzo bagno ultimo restano liberi maggio 75 Venaria a L. 10 milioni 950 mila. Telefono 630.866.

ALLOGGIO signorile libera quasi Fiumi - Collegno 3 camere, cinello, cucinino, hall 2 anno L. 25 milioni. Telefono 303.061.

ALLOGGIO occupato composto di 2 camere, cinello, cucinino, ripostiglio, cantina, posto Lissandria, vendesi a lire 12 milioni 250 mila. Telefonare 6508.464.

ALLOGGIO di camera cinello cucinino libero corso Duca Genova a lire 12 milioni 500 mila trattabili. Affittasi 1500.824.

ALLOGGIO occupato, di 2 camere cinello cucinino piccolo cantinetta zona Lucento vendesi a lire 12 milioni 500 mila. Telefonare 6508.464.

APPARTAMENTO libero piano rialzato adatto ufficio o abitazione composto di soggiorno, 2 camere, cucina, ingresso, doppi servizi, stabile ultimato 1972 vendesi via Bardonecchia 9 Torino. Rivolgersi custode.

APPARTAMENTO signorile libero in palazzina corso Servezza, 4 camere, cucina, ripostiglio mansarda e garage. L. 42 milioni compreso. Il milione 400 mila mutuo. Telefono 519.085 - 519.017.

CASETTA nuova Moncalieri Torri Rolle 2 camere cucina bagno terreno magazzino di 45 mq vendesi 17 milioni più o milioni di mutuo. Telefonare 399.042.

CASETTA Semirifiuti 1[illegible] anno 1967 perfette stato L. 450 mila trattabili. Telefonare 204 3056.

CENTRALE libero subito ristrutturato palazzo angolo via Milano 5 camere, soggiorno, cucina, servizi L. 34 milioni. Telefono 515.305.

CASA media civile condizioni 6 camere ingresso, cantina e giardino vendo lire 14 milioni. Telefonare 777.497.

CASA unifamiliare, 5 vani, servizi, in cerviano, box, affittasi Madonna di Campagna - 0150 mila. Telefonare Ait 519.777.

«CASAPIU'»

vende libero 3 Pelle 2 camere cinello cortile bagno 19 milioni 900 mila. Telefono 749.957 - 747.204.

«CASAPIU'»

vende nuovo libero zona piazza Rebaudengo appartamento soleggiato 4 ambienti ingresso cucinetta doppi servizi giardino box. Telefono 749.957 - 747.204.

CASETTA nuova Moncalieri Torri Rolle 2 camere cucina bagno terreno magazzino di 45 mq vendesi 17 milioni più o milioni di mutuo. Telefonare 399.042.

CASETTA Semirifiuti 1[illegible] anno 1967 perfette stato L. 450 mila trattabili. Telefonare 204 3056.

CENTRALE libero subito ristrutturato palazzo angolo via Milano 5 camere, soggiorno, cucina, servizi L. 34 milioni. Telefono 515.305.

CESANA

Valle Susa pluriappartamenti nuova costruzione finiture extra, mansarde mansardate vendesi. via Roma 47, informazioni rivolgersi «Casa 3» 831.081 Torino, corso S. Maurizio 35.

CONFAR vende libero stabile signorile zona Statuto 3 camere cucina 2 camere, cucina abitabile, salone, giardino, ottime rendite. L. 15 milioni 400 mila più 3 milioni 600 mila mutuo S. Paolo. Telefono 519.083 - 519.017.

CONFAR vende villetta stabile signorile zona Statuto 3 camere cucina 2 bagni, 2 servizi, giardino, ottime rendite. L. 15 milioni 400 mila più 3 milioni 600 mila mutuo S. Paolo. Telefono 519.083 - 519.017.

CONFAR vende in corso Inghilterra splendida 3 camere cucina ottima rendita. Per cessata L. 12 milioni 350 mila. Telefono 519.083 - 519.017.

CONFAR vende villetta stabile signorile zona Statuto 3 camere cucina 2 bagni, 2 servizi, giardino, ottime rendite. L. 15 milioni 400 mila più 3 milioni 600 mila mutuo S. Paolo. Telefono 519.083 - 519.017.

CONFAR vende in corso Inghilterra splendida 3 camere cucina ottima rendita. Per cessata L. 12 milioni 350 mila. Telefono 519.083 - 519.017.

CONFAR vende in corso Inghilterra splendida 3 camere cucina ottima rendita. Per cessata L. 12 milioni 350 mila. Telefono 519.083 - 519.017.

CONFAR vende villetta stabile signorile zona Statuto 3 camere cucina 2 bagni, 2 servizi, giardino, ottime rendite. L. 15 milioni 400 mila più 3 milioni 600 mila mutuo S. Paolo